



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
giovedì, 08 giugno 2023**



Prime Pagine

08/06/2023	Corriere della Sera Prima pagina del 08/06/2023	7
08/06/2023	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 08/06/2023	8
08/06/2023	Il Foglio Prima pagina del 08/06/2023	9
08/06/2023	Il Giornale Prima pagina del 08/06/2023	10
08/06/2023	Il Giorno Prima pagina del 08/06/2023	11
08/06/2023	Il Manifesto Prima pagina del 08/06/2023	12
08/06/2023	Il Mattino Prima pagina del 08/06/2023	13
08/06/2023	Il Messaggero Prima pagina del 08/06/2023	14
08/06/2023	Il Resto del Carlino Prima pagina del 08/06/2023	15
08/06/2023	Il Secolo XIX Prima pagina del 08/06/2023	16
08/06/2023	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 08/06/2023	17
08/06/2023	Il Tempo Prima pagina del 08/06/2023	18
08/06/2023	Italia Oggi Prima pagina del 08/06/2023	19
08/06/2023	La Nazione Prima pagina del 08/06/2023	20
08/06/2023	La Repubblica Prima pagina del 08/06/2023	21
08/06/2023	La Stampa Prima pagina del 08/06/2023	22
08/06/2023	MF Prima pagina del 08/06/2023	23

Primo Piano

07/06/2023	Transportonline Rodolfo Giampieri confermato alla Presidenza di Assoporti	24
------------	---	----

Venezia

07/06/2023	Agenparl	25
nota stampa PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA RELAZIONE CORTE DEI CONTI SU ATTIVITA' 2021: I PASSI AVANTI FATTI DA ALLORA		
07/06/2023	Ansa	27
Al via nuova concessione rimorchiatori a Venezia e Chioggia		
07/06/2023	Il Nautilus	28
ADSP MAS: RELAZIONE CORTE DEI CONTI SULL'ATTIVITA' 2021: I PASSI AVANTI FATTI DA ALLORA		
07/06/2023	Informare	30
Alla Panfido il rinnovo della concessione dei servizi di rimorchio nei porti di Venezia e Chioggia		
07/06/2023	Informare	31
La Corte dei Conti bacchetta l'AdSP dell'Adriatico Settentrionale		
07/06/2023	Sea Reporter	33
Porti di Venezia e Chioggia: Relazione Corte dei Conti su attività 2021		
07/06/2023	Shipping Italy	35
Rimorchiatori Riuniti Panfido riparte con altri 15 anni di concessione per il rimorchio nei porti veneti		

Genova, Voltri

07/06/2023	Il Nautilus	36
Comitato di Gestione AdSP MLO, approvate le variazioni al Bilancio di Previsione 2023 con i progetti Green Ports in partenza		
07/06/2023	Informare	37
A Genova il più grande impianto fotovoltaico realizzato da privati in aree portuali in Italia		
07/06/2023	Informatore Navale	38
Oceanly - Sulle navi un regolatore di velocità e potenza che consente l'abbattimento di emissioni e fumi		
07/06/2023	Informazioni Marittime	40
Porti come imprese e modello spagnolo. La riforma secondo Signorini		
07/06/2023	Messaggero Marittimo	41
Genova: approvate le variazioni al Bilancio di Previsione 2023 con i progetti Green Ports in partenza		
07/06/2023	PrimoCanale.it	43
CULMV sul piede di guerra per le tariffe, tensione con i Terminalisti		
07/06/2023	PrimoCanale.it	44
Festa doppia a Genova per la partenza di The Ocean Race da Aarhus		
07/06/2023	Shipping Italy	46
La compagnia di navigazione United O7 apre un proprio ufficio in Italia a Genova		
07/06/2023	The Medi Telegraph	47
Genova, in funzione l'impianto fotovoltaico di Amico & Co. "Coprirà il 53% del fabbisogno energetico annuo del cantiere e di Waterfront Marina"		

La Spezia

07/06/2023	Citta della Spezia	48
Più vigili del fuoco per i porti liguri, ok della Camera alla proposta di Ghio e Natale		

07/06/2023	Citta della Spezia Porta Paita, si va alla comparazione delle offerte: l'Adsp chiede un canone annuo di 44mila euro	49
07/06/2023	Informatore Navale Seafuture, Rixi: Evento internazionale per condividere idee e strategie	50
07/06/2023	Informatore Navale FINCANTIERI - INIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVA PER IL SECONDO SOTTOMARINO NFS DELLA MARINA	51
07/06/2023	Ship Mag Arsenale della Spezia, il ministro Crosetto: "Insieme a Fincantieri e Rina per costruire il futuro"	52

Ravenna

07/06/2023	RavennaNotizie.it La ravennate ITWAY vince gli Italian Project Awards con ICOY, Intelligenza Artificiale per la sicurezza sul lavoro	53
07/06/2023	ravennawebtv.it Rigassificatori a Ravenna, Gibertoni (Misto): Quindi in arrivo anche il secondo? Molto probabilmente	55

Piombino, Isola d' Elba

08/06/2023	La Nazione (ed. Grosseto-Livorno) Pagina 50 Il Comitato chiede i dati sui report della Golar Tundra	57
------------	---	----

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

07/06/2023	Ansa Svem Marche a Bruxelles per valorizzare la logistica regionale	58
------------	---	----

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

07/06/2023	Agenparl L'UGL Lazio a colloquio con l'assessore regionale Ciacciarelli	60
07/06/2023	Il Nautilus Ad Ostia la veleggiata "30+Trenta" apre la stagione	61
07/06/2023	Shipping Italy Rivolta degli operatori portuali a Civitavecchia contro la sovrattassa sulla diga antemurale	62

Napoli

07/06/2023	Gazzetta di Napoli Sul bialbero di "Mare Fuori" la crociera didattica dei ragazzi dell'area penale di Napoli e Salerno.	63
------------	---	----

07/06/2023	Ildenaro.it	65
Beni ambientali, Parco Sommerso di Gaiola: un paradiso ritrovato		
07/06/2023	Napoli Village	68
Vela, sul bialbero di "Mare Fuori" la crociera didattica dei ragazzi dell'area penale di Napoli e Salerno		
07/06/2023	Stylo 24	70
Abbandonato dal Pd, Andrea Annunziata «corteggia» il centrodestra		

Salerno

07/06/2023	About Pharma	71
Anton Dohrn: il mare che bagna Napoli e il resto del mondo		

Bari

07/06/2023	Affari Italiani	77
Prezzi: contadini in rivolta per crollo grano a -40% e pasta +14%		
07/06/2023	Agenparl	79
PREZZI: CROLLA GRANO -40% MA PASTA +14%, BLITZ COLDIRETTI		
07/06/2023	Ansa	81
Coldiretti Puglia protesta contro import grano canadese		
07/06/2023	AskaneWS	82
Presidio Coldiretti a porto Bari contro crollo prezzi grano duro		
07/06/2023	Puglia Live	83
PREZZI: CROLLA GRANO -40% MA PASTA +14%, BLITZ COLDIRETTI AL PORTO DI BARI CRESCE DI 9 VOLTE IMPORT DA CANADA NEL 2023		
07/06/2023	Rai News	85
Il presidio di Coldiretti contro l'importazione di grano canadese		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

07/06/2023	Il Nautilus	86
Porto di Gioia Tauro: premiazione del vincitore del concorso "Immaginare il Futuro"		

Cagliari

07/06/2023	Sardegna Reporter	87
Cagliari: Giornata della Marina Militare 2023		
07/06/2023	Informatore Navale	89
RIPARTE DA CAGLIARI IL PROGRAMMA DI DONAZIONI DELLE ECCEDENZE ALIMENTARI DI COSTA CROCIERE IN ITALIA		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

07/06/2023	giornaledisicilia.it	91
Duecento migranti soccorsi in mare e sbarcati al porto di Messina		

07/06/2023	Ship Mag	92
Caronte&Tourist, sequestrati tre traghetti e oltre 30 milioni di euro		
07/06/2023	Stretto Web	93
Reggio Calabria, arrivati al porto 700 migranti: sbarco in questi minuti		
07/06/2023	TempoStretto	94
Messina. Al Molo Norimberga 200 migranti recuperati al largo di Reggio Calabria		

Catania

07/06/2023	Rai News	95
Migranti, più di 1000 persone salvate nello Jonio		

Focus

07/06/2023	(Sito) Adnkronos	96
I 10 Seabin 'adottati' da Findus: ecco come funzionano		
07/06/2023	Affari Italiani	97
I 10 Seabin 'adottati' da Findus: ecco come funzionano		
07/06/2023	Agenparl	98
Rinnovato il protocollo d'intesa tra Guardia Costiera e WWF ETS		
07/06/2023	Informare	99
Entro il 2030 sarà pronta una nuova nave da crociera alimentata a energia elettrica, eolica e solare		
07/06/2023	Informatore Navale	101
WFW con BCC Banca Iccrea nel finanziamento in favore di "Nemeca Z Maritime Company"		
07/06/2023	Rai News	102
La Liguria chiede più autonomia per i porti		
07/06/2023	Ship Mag	103
Rinnovato il contratto dei dirigenti delle aziende di logistica		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63921
Roma, Via Campana 20 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 6392130
mail: servizioclienti@corriere.it

Firma per il 5X1000 a Medici Senza Frontiere.

Codice fiscale
970 961 20585

msf.it/5x1000

Il disegno di legge
Stretta anti-femminicidi
Pronte norme più severe

di **Alessandra Arachi**
a pagina 20

Domani su 7
Scarlett: non sono Marilyn Monroe

di **Valeria Vignale**
sul magazine in edicola

Firma per il 5X1000 a Medici Senza Frontiere.

Codice fiscale
970 961 20585

msf.it/5x1000

Democrazia e armi

LA GUERRA E LE NOSTRE FRAGILITÀ

di **Angelo Panebianco**

Nulla in modo più netto e più drammatico delle guerre è in grado di portare alla luce certe fragilità delle democrazie. Le democrazie moderne (quelle antiche erano un'altra cosa) vivono con molto più disagio dei regimi autoritari le guerre in cui sono coinvolte. Si capisce perché: la democrazia è un sistema costruito per risolvere pacificamente (attraverso elezioni e pubblici dibattiti) le dispute fra i suoi cittadini. Essendo l'antitesi della risoluzione pacifica dei conflitti, la guerra la mette in gravi difficoltà. Da un lato, mentre la democrazia esige, nel suo funzionamento quotidiano, trasparenza, pubblicità degli atti compiuti dai governanti (perché solo la pubblicità, la trasparenza, consente agli elettori di giudicare il governo), la guerra, per sua natura, richiede, in molte decisioni, opacità, riservatezza, assenza di trasparenza: non è alla luce del sole che si possono fare piani di guerra né si possono sbandierare, se non per grandissime linee, i piani di sostegno militare a chi, come oggi gli ucraini, è impegnato a combattere. Dall'altro lato, se e quando una democrazia è coinvolta direttamente in una guerra che rappresenti per essa una minaccia esistenziale, deve rinunciare a certe libertà il cui godimento è o dovrebbe essere pacifico in tempo di pace. Durante la Seconda guerra mondiale le democrazie occidentali adottarono, come era inevitabile, forme di censura e di controllo della popolazione che, fortunatamente, finita l'emergenza bellica, poterono abbandonare.

continua a pagina 28

L'INTERVISTA OLAF SCHOLZ

«Sui migranti l'Italia non va lasciata sola»

di **Paolo Valentini**

«**O**vvviamente ci sono problematiche e sfide cui Italia e Germania guardano da prospettive diverse. Certamente parleremo anche di come approfondire ulteriormente i nostri rapporti», dice Olaf Scholz nell'intervista esclusiva al nostro giornale, la prima a un media italiano da quando è alla guida del governo tedesco. Il cancelliere federale arriva oggi a Roma, dove incontrerà la presidente del Consiglio Giorgia Meloni e

“**Aiuti di Stato**
La legislazione europea sugli aiuti statali va resa più agile: gli investitori devono sapere subito quali aiuti aspettarsi



Il cancelliere tedesco Olaf Scholz (64)

“**Patto di stabilità**
Gli Stati devono agire e mostrare solidarietà anche in tempi di crisi: servono stabilità fiscale e un quadro comune trasparente

il capo dello Stato, Sergio Mattarella. Scholz ricambia così la visita che la nostra premier fece in febbraio a Berlino. Siamo in grado di anticipare che il clou dei colloqui romani tra i due leader sarà l'annuncio della fine dei lavori di preparazione del Piano di azione italo-tedesco, che verrà poi firmato in autunno nel vertice intergovernativo tra Italia e Germania, ospitato dai tedeschi. L'accordo darà una cornice istituzionale ai rapporti fra i due Paesi.

continua alle pagine 2 e 3

Intervento di 3 ore al Gemelli. Poi Francesco scherza: «A quando il prossimo?». Gli auguri dei leader

Operato il Papa: «Sta bene»

Il ricovero per una patologia intestinale. Il chirurgo: non ha altre malattie

di **Gian Guido Vecchi**

Papa Francesco operato all'addome per tre ore al Policlinico Gemelli. «Sta bene».

alle pagine 4 e 5 **De Bac, M. Franco, Piccolillo**



LA LEZIONE DI DRAGHI, PREMIATO AL MIT

«Così supereremo la crisi»

di **Enrico Marro**

«**I**n geopolitica è passata dalla competizione al conflitto» ha detto l'ex premier Mario Draghi al Mit ricevendo il premio Miriam Pozen.

a pagina 10

Calcio Lanci di oggetti dagli spalti: ferito Biraghi



Il centrocampista della Fiorentina Biraghi ferito da un oggetto lanciato dai tifosi inglesi

Fiorentina sconfitta Scontri tra i tifosi

Beffa a Praga per la Fiorentina. La Viola perde la Conference League contro il West Ham per 2-1, con un gol alla fine. Scontri tra tifosi prima della partita. Biraghi ferito da un oggetto durante il match.

a pagina 42

VERONA, LE INTERCETTAZIONI

Le torture dei poliziotti: «Salta come una scimmia»

di **Giovanni Bianconi**

«**E'** come una scimmia». E ancora: «L'ho steso con un pugno e l'altro con un calcio alla schiena». E tutta nelle intercettazioni l'inchiesta che ha portato a Verona all'arresto di cinque agenti. Ventidue indagati e si punta a svelare responsabilità «anche dei superiori».

a pagina 23 **Priante**

IL DRAMMA A ROMA

Dimenticata nell'auto muore a 11 mesi

di **Rinaldo Frignani**

Bimba di 11 mesi trovata morta dentro un'auto a Roma. La piccola era stata lasciata sola. A dimenticarla sulla vettura il papà carabinieri che doveva portarla all'asilo. A dare l'allarme una passante che aveva visto la bimba che non si muoveva. La corsa disperata della madre per cercare di liberarla.

a pagina 21

NOIRITALIA

DELITTI ALL'OMBRA DEL BEL PAESE

Il primo volume
"Bacci Pagano. Una storia da carruggi",
dal 7 giugno in edicola

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

Il sol del Tafazzismo

Il nuovo vicecapogruppo alla Camera del Pd, Paolo Ciani, non è iscritto al Pd e ha fatto subito sapere di non avere alcuna intenzione di iscriversi al Pd, anche perché è già iscritto a un altro partito; inoltre ha votato contro le armi all'Ucraina in contrasto con la linea del Pd. Riassunto delle puntate precedenti (mi sta venendo il mal di testa). Il predecessore del vicecapogruppo non-Pd del Pd si chiamava De Luca proprio come il presidente della Campania, e non si tratta di un caso di omonimia. Era stato nominato vicecapogruppo in quanto figlio di suo padre e ora è stato degradato per lo stesso motivo, a prescindere dalle sue qualità personali, magari modeste o magari invece notevolissime. E questo accade nel partito che ogni giorno rinfaccia alla Meloni di muoversi secondo logiche di

clan. Dimenticavo: a far fuori il figlio di De Luca in quanto figlio di De Luca per sostituirlo con un non iscritto al Pd è stata la nuova segretaria del Pd Elly Schlein, che, fino a poco prima di diventare, non era iscritta al Pd neanche lei. Tutto chiaro? Chiarissimo, direi. Non è affatto vero che il Pd è cambiato. Al contrario, rimane una solida certezza, una roccia di puro mao-socismo che si erge al centro del sistema con immutabile e spavaldo sprezzo del ridicolo. E non è affatto vero che ha cambiato dieci leader in sedici anni, perché sono sedici anni che a guidarlo con encomiabile coerenza è sempre lo stesso omino autolesionista immortalato dal comico Giacomo Poretti: il compagno Tafazzi.

IL GENIO SENZA VOLTO CHE HA CAMBIATO L'ARTE CONTEMPORANEA

BANKSY

Del 7 giugno, il secondo volume
UN FENOMENO PLANETARIO

CORRIERE DELLA SERA
La libertà delle idee





Il Papa operato per tre ore all'addome. Mai come oggi cattolici e laici devono tifare per lui. Al mondo non serve un pontefice purchessia: serve Francesco



Adesso il Parkinson si può curare ma noi vogliamo guarirlo.
Dona il tuo 5x1000.
97128900152
Ricerca Sanitaria



LA RICERCA CAMBIERÀ IL NOSTRO FUTURO. PARTECIPA ANCHE TU.
FONDAZIONE GIOVANI PER IL MONDO DI PARKINSON

Giovedì 8 giugno 2023 - Anno 15 - n° 156
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Anzisti: € 3,00 - € 14,00 con il libro "Confessioni di un ex elettore"
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

MACCHÉ COMMISSARIO
Legg: "Indagare su Bonaccini&C. per l'alluvione"

SALVINI A PAG. 9

IL PIANO REPOWEREU
Il governo sposta 15 miliardi di Pnrr su sgravi, Eni&C.
DELLA SALA E PALOMBI A PAG. 6-7

DONAZIONI ELETTORALI
Soros mantiene Della Vedova, società Usa il Pd
GIARELLI A PAG. 4-5

LE TORTURE A VERONA
Altri 17 indagati Agenti incastrati dai carabinieri
MASSARI E PIETROBELLI A PAG. 15

PIANO MELONI-ANGELUCCI
"Il Giorgiale" contro il Corriere e con Sallusti
Gianluca Roselli

O biettivo via Solferino. Rubare copie al Corriere della Sera. Far masticare amaro Urbano Cairo che, con la sua televisione La7, dà tanti dispiaceri a Donna Giorgia. Questa la mission del *Giornale* targato Angelucci, che prenderà il largo da metà luglio con l'arrivo di un nuovo direttore, anzi un ennesimo ritorno, Alessandro Sallusti.
A PAG. 9



COVID E ZONA ROSSA Il Tribunale dei ministri smonta pm e Crisanti
Archiviati Conte e Speranza Regione Lombardia nei guai
Sull'ex premier e l'ex ministro della Salute "notizia di reato totalmente infondata", epidemia colposa "non configurabile", accuse sulla non chiusura della Val Seriana "irragionevoli"
CROCE E MANTOVANI A PAG. 14

Zona (e matita) rossa
Marco Travaglio
La Procura di Bergamo voleva processare l'ex premier Conte e l'ex ministro Speranza per epidemia colposa e omicidio colposo plurimo per aver causato un eccesso di mortalità di 4.148 persone nella Bergamasca e averne ammazzate 57 in Val Seriana omettendo precauzioni anti-Covid (Speranza) e la zona rossa ad Alzano e Nembro (Conte e Speranza). Ieri, com'era prevedibile, il Tribunale dei ministri di Brescia li ha archiviati perché "la notizia di reato è totalmente infondata" con un'ordinanza che tutti dovrebbero leggere. Soprattutto gli sciacalli che, nell'apposita commissione parlamentare, meditano di usare la tragedia planetaria del Covid per piccole vendette politiche. Ma è un bene che si sia giunti a un verdetto giudiziario. Per non lasciare spazio a sospetti e zone d'ombra. E per far capire ai magistrati poco professionali (se ne vedono sempre di più) che il senso di poi è proibito agli storici, figurarsi ai pm.
L'indagine, con la consulenza di Crisanti, pretendeva di accertare quanti morti si sarebbero evitati cinturando Alzano e Nembro tra il 26 febbraio e il 2 marzo 2020. I giudici, diversamente dai pm, hanno ricostruito che in quella settimana "è pacifico che Regione Lombardia non avesse comunicato al Cts la gravità della situazione epidemiologica" e né Fontana&Galleria né il Cts chiesero mai la zona rossa. Solo alle ore 18 del 2 marzo il Cts avvisò il premier dell'allarme in Val Seriana e suggerì restrizioni. Conte "fungi dal respingere l'idea" della zona rossa "chiese maggiori informazioni" perché "non era neppure astrattamente immaginabile che dovesse istituire la zona rossa seduta stante", dove prima "valutare e contemporaneamente i diritti costituzionali coinvolti e incisi dall'istituzione della zona rossa", tantopiù che ormai la pandemia dilagava ovunque e "la possibilità di contrarre il virus da persone infette non è mai stata esclusa neppure all'interno delle zone rosse". Oltre agli errori di diritto della Procura (il reato di epidemia colposa per omissione non esiste, e neppure il nesso causale fra scelte politiche e morti), sconcertano quelli materiali: i giudici hanno scoperto che, fra i 57 morti ammazzati da Conte e Speranza elencati dai pm, c'è una donna viva, che testimoniò l'8 maggio 2020 e ora è parte offesa; un'altra era già morta il 22 febbraio, prima del periodo della mancata zona rossa, ergo non può essere morta due volte; altri 14 avevano contratto il virus prima del 26 febbraio; due si erano contagiati fuori dalla Val Seriana; sei non si sa neppure se avessero il Covid. E pertutti e 56 è rimasta ignota la catena del contagio". Quindi l'ordinanza non attesta soltanto che Conte e Speranza non hanno commesso alcun reato. Ma insegna anche ai pm come non si fanno le indagini.

ESPLOSIONE SU ODG DI M5S ANTI-ARMI E CIANI VICECAPOGRUPPO

La pace scatena la guerra nel Pd



ELLY FRA 2 FUOCHI
I DEM SPAPPOLATI SUL PNRR ARMATO. GUERINI E GLI ALTRI BELLICISTI CONTRO IL PACIFISTA AL POSTO DI DE LUCA JR
DE CAROLIS E MARRA A PAG. 4-5
GAIANI: "DIGA KO? DANNO AI RUSSI" Rasmussen: "Paesi Nato pronti a inviare truppe a Kiev". Zuppi verso Mosca, che loda la S.Sede
CALAPÀ E GROSSI A PAG. 2-3

ASSOLTO FOTI, ALTRI NO
Bibbiano, il caso è aperto. Trincia: "Era un metodo"

BUONO E LUCARELLI A PAG. 16

- LE NOSTRE FIRME**
- Padellaro Sogno Rocca in parrucca a pag. 5
 - Sachs Pace: Biden tradisce Kennedy a pag. 17
 - Gallo I 3 referendum desaparecidos a pag. 11
 - Truzzi Lo Stato che abusa e tortura a pag. 11
 - Baiada Crimini nazisti alla Consulta a pag. 11
 - Palombi Ecco il Green pass globale a pag. 13

COPIE E COPIONI
Gli illuministi erano pirati dei libri illegali
BORSANI A PAG. 18
La cattiveria
Bocchino sposa una chirurga estetica: "Ogni tre settimane mi ritocco il viso". Ecco perché non ha più una faccia
WWW.FORUM.SPINOZA.IT





quotidiano ... ANNO XXVIII NUMERO 134 ... DIRETTORE CLAUDIO CERASIA ... GIOVEDÌ 8 GIUGNO 2023 - € 1,80 + € 0,50 con il POGGIO REVIEW n. 19

Uno dei fondi più importanti al mondo punta sull'Italia, "a prescindere dal Pnrr", e la premia più di Germania, Francia e Uk. Report inedito

La notizia è clamorosa e vale la pena staccarla con un rinvio... La notizia clamorosa arriva da Blackstone, una delle società di capitali più importanti del mondo...

Il Pnrr è certamente un'occasione importante per portare investimenti in Italia... Blackstone in Italia, Andrea Valeri, una rassicurazione sui dati consultati dal Foglio...

La visita a Roma Scholz misura Meloni: ci si può fidare? Pronto un nuovo accordo

Dai migranti al Mes i dossier su cui il cancelliere cerca risposte... Scontro sull'alluvione

Roma. È l'immigrazione il vero toro di guerra di Meloni... Scontro sull'alluvione

Tra Olaf e Abascal Meloni nel guado delle alleanze in Eu. Vox la vuole, lei ci pensa. Evalua il piano B per il 2024

Roma. Tra Olaf e Santiago. È certo le contingenze non la aiutano, cioè proprio alla vigilia dell'arrivo dell'amico...

Letizia Rai

"L'epurazione è solo un tic. Gli addii di Fazio e Annunziata sono un'opportunità". Parla Moratti

Schlein e l'Ucraina

I vincoli di Mattarella e del Pse rendono le ambiguità del Pd sbagliate e controproducenti

Fratelli di veleni

Silvestri: "Il figlio con Lollobrigida. Una storia messa in giro dai nostri parlamentari"

L'assassinio di Rocca

Non avendo la stessa attenzione e accidia, il delitto di Rocca ha una dinamica diversa da quella di Rocca...

LA VERA BANALITÀ DEL MALE

Il femminicidio e le diverse declinazioni della paura dell'altro sesso. Se le donne venissero guardate per un momento come un'etnia, o un gruppo religioso, non si potrebbe spiegare la loro rinuncia a un'autodifesa militante

Cominciamo da un piccolo aneddoto di scena. "Se non andata. Adesso sono libero" - il barman di Senago. "La piccola posta"



Un gesto sbagliato sei morti. Tutto il resto è ansia, debolezza, lagna, scusa, ma soprattutto difficoltà a fare i conti col proprio tempo...

Covid, fine dello show

Conte e Speranza archiviati per la gestione della pandemia. Demolita la perizia di Crisanti

Roma. Il Tribunale dei ministri di Brescia ha archiviato le posizioni dell'ex premier Giuseppe Conte e dell'ex ministro della Salute Roberto Speranza...

Inondati e bombardati

Gli alluvionati nell'Ucraina liberata temono per i dispersi nelle zone occupate che i russi non cercano

Roma. Nella prima giornata di soccorsi agli alluvionati della regione di Kherson i russi hanno bombardato l'Ucraina...

Un'Ue macroniana

La Russia è nemica, la Cina meno. Il senso degli europei per i due paesi anti occidentali

Roma. Per il 65 per cento degli italiani, in caso di guerra a Taiwan, l'Italia non deve sostenere gli Stati Uniti...

Andrea's Version

La signora Schlein va in Europa per dire ai suoi che i dieci deputati Pd a favore delle armi all'Ucraina hanno cambiato l'opinione pubblica europea...

Adesso il Parkinson si può curare ma noi vogliamo guarirlo. Dona il tuo 5x1000. 97128900152 Ricerca Sanitaria

il Giornale

LA RICERCA CAMBIERÀ IL NOSTRO FUTURO. PARTECIPA ANCHE TU. FEDERAZIONE GIORNALI PER IL MONDO DI PARKINSON



DAL 1974 CONTRO IL CORO GIOVEDÌ 8 GIUGNO 2023 DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI Anno L - Numero 134 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it ISSN 1120-4971 | Giornale del notte-sabato

DOPO IL CASO DI SENAGO

Femminicidi, governo duro: via al nuovo codice rosso

Giro di vite a tutela delle donne. E sulle violenze dei poliziotti a Verona il Viminale promette chiarezza



Borgia e de Feo alle pagine 2-3 MINISTRO Carlo Nordio nella conferenza stampa

L'INTERVISTA

Molteni: «Realtà inaccettabile Ora possiamo voltare pagina»

Anna Maria Greco

a pagina 2

VERITÀ NASCOSTE

Gli altri numeri: ogni tre ore un agente aggredito

di Francesco Giubilei

a pagina 5

IL DOVERE DEL RIGORE

di Paolo Guzzanti

Il governo Meloni inasprisce le pene per i reati di violenza sulle donne, e questo è sacrosanto di fronte a delitti come quello di Senago. Rendere più dura la vita di chi minaccia, sottomete, violenta, terrorizza e uccide le donne non è una posizione di destra né di sinistra. Ma poiché questa battaglia è stata sempre una bandiera della sinistra che difende i diritti civili, riconosciamolo perché si tratta di una cultura ormai fatta propria da ogni movimento politico. E ci sembra importante che a una legislazione più forte in difesa delle donne, sia arrivato il primo governo repubblicano guidato da una donna. Più che altro, però, è un bene per il Paese che i partiti politici abbiano imparato che i temi della libertà e della sicurezza fanno parte dell'idea stessa di civiltà democratica. E che sarebbe ora di piantarla di sottoporre ad analisi le leggi che tutelano sicurezza e rispetto, certificandole come di sinistra o di destra.

Sulla scia di questo discorso, dunque, perché non cogliere subito l'occasione per porre fine ad episodi gravissimi come quelli emersi dalla Questura di Verona, che hanno portato a galla la normalità del sadismo e della brutalità di quel gruppo di servitori dello Stato con l'uniforme della Polizia che hanno picchiato, minacciato, ferito, umiliato e anche torturato, stando alle notizie emerse, esseri umani capitati fra le loro grinfie? Gli agenti indagati sono diciassette, di cui cinque arrestati per violenze. Il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi ha definito i fatti fin qui emersi come lesivi non soltanto delle vittime degradate e pestate, ma anche dell'onore dello Stato.

Quello delle - per fortuna isolate - violenze poliziesche, come il caso delle violenze - purtroppo ben più diffuse - sulle donne, è un brutto vizio non soltanto italiano, che ha riportato alla memoria quel che accadde nella caserma di Bolzaneto durante il maledetto G8 di Genova. Ogni Paese democratico ha creato leggi, regolamenti e controlli severissimi per estirpare la violenza in alcuni uffici. Il governo Meloni si è presentato con un programma law and order, legge e ordine, con cui battere la criminalità. E quindi pensiamo che proprio questo governo di destra senta il dovere di usare il pugno di ferro contro coloro che usano impunemente la violenza, proteggendo prima di tutto le vittime e poi il decoro dello Stato.

Sui fatti di Verona indaga chi ha il compito di indagare. Ma il legislatore della maggioranza governativa di destra dovrebbe considerare un punto d'onore far rispettare le leggi prima di tutto da parte di chi per mestiere fa rispettare le leggi: si tratta di metter fine per sempre a una disonorevole barbarie dando prova di avere a cuore la difesa della dignità e dell'incolunità di ogni essere umano esposto alla violenza.

ARMI ALLA COLOMBIA

Le telefonate segrete che inguaiano D'Alema

Il nervosismo dell'ex premier nelle chat con i suoi soci: «Basta litigi». Dietro l'affaire una cricca internazionale

FRANCESCO OPERATO ALL'INTESTINO

Il Papa, la paura dell'anestesia e il voto fatto a Santa Teresa

Fabio Marchese Ragona alle pagine 16-17



RICOVERO Il Pontefice ha subito un intervento di tre ore

Lodovica Bulian e Luca Fazzo

In una chat aperta tra l'ex premier e i due pugliesi che con lui stavano lavorando all'affaire, D'Alema sembrerebbe richiamare il team all'ordine dopo momenti di tensione: «Vorrei che si smettesse di fare litigi inutili e si lavorasse tutti insieme per l'obiettivo. Ci possono essere risultati molto importanti».

alle pagine 6-7

L'EX BRACCIO DESTRO

Velardi si sfoga: «Impensabile si sia ridotto così»

Pasquale Napolitano

alle pagine 6-7

E NEL PD SCOPPIA IL CASO CIANI: PACIFISTA E NON ISCRITTO Schlein in tv? Battuta persino dalla sua imitazione

Di Sanzo a pagina 12

DIGA ESPLOSA, CACCIA (INCROCIATA) AI RESPONSABILI Ucraina, 29 le città sott'acqua «Un disastro ecologico immane»

Roberto Fabbri e Gian Micalessin

Ventinue città allagate e una chiazza di petrolio di almeno 150 tonnellate che viaggia verso il Mar Nero. Ed intanto sulla diga saltata per aria continua il rimpallo delle responsabilità.

con Cesare alle pagine 14-15

TRAGEDIA A ROMA

Dimenticata dal papà: muore in auto a 11 mesi

Vladovich a pagina 18

INTERVISTA ALL'EX TECNICO DEL MILAN ORA AL REAL MADRID

Anelotti sta con Maldini: «Storia calpestate»

di Tony Damascelli

Carlo Anelotti, quattro Champions vinte, racconta al Giornale la sua visione della vita e del calcio, e critica Cardinale: «Chi guarda solo al business è destinato a fallire».

alle pagine 26-27 con Ordine

L'INTERVENTO DEL NEUROSCIENZIATO

Siamo tutti nati per contare Lo fanno anche pesci e api

di Giorgio Vallorigara a pagina 23

all'interno

OGGI IL VERTICE

Ricollocamenti: Roma frena sull'accordo Ue

Signore a pagina 11

TRIBUNALE DI BRESCIA

Covid, archiviati Conte e Speranza «Reato infondato»

Manti a pagina 8

CRONISTI SOSPESSI DA SKY

Ridatate il diritto alla battuta (anche in tv)

Parente a pagina 18

IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI VEDI GERENZA



IL GIORNO

GIOVEDÌ 8 giugno 2023
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Bologna, stasera la nostra iniziativa

**Guenzi e il concertone
«Musica e leggerezza
per gli alluvionati»**

Servizio a pagina 19

La raccolta fondi di Quotidiano Nazionale

UN AIUTO PER L'EMILIA-ROMAGNA

Dona subito

IBAN IT23 M 05387 02411 000003844487

ristora
INSTANT DRINKS

OPERAZIONE RIUSCITA

**Papa Francesco sottoposto a un intervento di tre ore
Il chirurgo Sergio Alfieri: degenza veloce, non ha nessun'altra malattia.
Ha scherzato: a quando il terzo?**

G. Rossi, Femiani e Fabrizio da pagina 2 a pagina 5

DALLE CITTÀ

[Il femminicidio di Senago](#)

**Per il killer di Giulia
giudizio immediato
«Norme più severe»**

Servizi da pagina 12 a pagina 15

[L'inchiesta sulla Lombardia](#)

**Aggressioni gravi a medici e infermieri in aumento
«Siamo bersagli»**

Bonezzi e Vazzana nelle Cronache

[Milano, no alla demolizione](#)

**Garage delle Nazioni
Soprintendenza verso il "vincolo"**

A. Mangiarotti nelle Cronache

[Garlasco](#)

**Un 2023 di veleni
nella scuola
degli ammutinati**

Marziani a pagina 22

Roma, tragedia nella cittadella militare della Cecchignola. Genitori sotto choc, il padre doveva portarla all'asilo

Bimba muore dimenticata in auto

Un passante ha rotto il vetro del finestrino per salvarla, ma era troppo tardi

Prosperetti e Bartolomei
alle pagine 6 e 7



La visita di Mattarella a Parigi

Italia e Francia tornano amiche

Serafini a pagina 9



Verona, le torture in Questura

**Agenti violenti
Altri 17 indagati**

Jannello a pagina 21



Il tormentone con Fabio Rovazzi

**Orietta eterna,
tempo di disco**

Spinelli a pagina 30

LA RICERCA CAMBIERÀ IL NOSTRO FUTURO. PARTECIPA ANCHE TU.

FONDAZIONE GIORNALI PER IL MONDO DI PARKINSON
PERFETTI CONFINI E PARCHEGGI
CON TAVOLE E GIOIELLI, TAVOLE.

Adecco il Parkinson si può curare ma noi vogliamo guarirlo.

Dona il tuo 5x1000. 97128900152
Ricerca Sanitaria



Oggi l'ExtraTerrestre

MARE Gli ecosistemi di profondità del Mediterraneo sono un mosaico prezioso da tutelare. Sul fondali di Giannutri a caccia di reti fantasma



Culture

TEMPI PRESENTI Una intervista a Cash Carraway sul suo memoir working class «La porca miseria» Shendi Vell pagina 12



VISIONI

INTERVISTA Kaouther Ben Hania sul patriarcato, Daesh, la Tunisia oggi nel documentario «Les filles d'Oifa» Cristina Piccino pagina 14

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE e EURO 2,00

GIOVEDÌ 8 GIUGNO 2023 - ANNO LIII - N° 134

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

L'incontro a Palazzo Chigi tra il governo e i rappresentanti istituzionali dei territori colpiti dalle alluvioni foto di Filippo Attili



Piove sul bagnato

Fondi e ricostruzione, la maggioranza litiga sull'alluvione. Il tavolo settimanale con gli enti locali presieduto dal ministro Musumeci fa infuriare Salvini, mentre ancora si cercano i soldi promessi per le zone colpite e un commissario non c'è. A Conselice moria di pesci pagina 4

Il Pnrr del governo L'araffo autoritario della destra

ALFONSO GIANNI

Il voto di ieri alla Camera sul testo di conversione del decreto-legge sulla Pubblica Amministrazione che inglobava l'emendamento contro i controlli della Corte dei Conti sulle spese del Pnrr sul quale il governo aveva posto la questione di fiducia - rappresenta un ulteriore grave passo compiuto verso una concezione puramente autoritaria di governo. Se si vuole, un ulteriore atto di quella dittatura della maggioranza che Meloni intende praticare. — segue a pagina 11 —

Tecnologie e lavoro AI, un'alternativa sociale e pubblica, alle leggi del mercato

LAURA PENNACCHI

Mentre non passa giorno senza che ci vengano scodellate notizie clamorose sull'Intelligenza Artificiale, rimane stupefacente la superficialità del dibattito che si è acceso e via via infiammato sul tema. Ciò è vero sia per i suoi spaventati detrattori, sia per i suoi entusiasti sostenitori che spesso vagheggiano sulle benefiche ripercussioni delle tecnologie, descritte come frutto di un capitalismo benevolente artefice di una vita che ci renderà tutti ricchi e liberi dal lavoro. — segue a pagina 11 —

L'OCSE DENUNCIA I RITARDI: «SOSTITUIRE PROGETTI NON FATTIBILI». CAMERA: OK DL ANTI-CORTE DEI CONTI

Pnrr, non c'è pace per Meloni & Co.

■ L'Ocse ieri da Parigi ha lanciato un nuovo allarme sulle capacità del governo di spendere i fondi: «La spesa è in netto ritardo, con una spesa cumulativa alla fine del 2022 inferiore di circa il 50% ai piani iniziali. Le priorità dovrebbero essere la rapida sostituzione di progetti non fattibili

con altri fattibili e il rafforzamento della capacità della pubblica amministrazione di gestire». Openpolis: solo 1,2 miliardi di euro delle risorse Pnrr sono state spese dal 1 gennaio al 12 maggio 2023 sui 33,8 miliardi programmati entro il 2023. Gli effetti del mancato uso di risorse

potrebbero incidere su una crescita modesta nonostante il calo dei prezzi dell'energia». E la Camera ha dato ieri il via libera al decreto Pubblica amministrazione, quello contro la Corte dei conti e il «controllo concomitante sul Pnrr». CICCARELLI, VALOTTI PAGINE 2,3

ECCO GLI EFFETTI DEL «PIANO» Scuola e Sanità, i nodi irrisolti

■ I dirigenti scolastici denunciano gli effetti del Piano «Scuola 4.0» parte del Pnrr: «Un progetto calato dall'alto, gli istituti non ce la fanno, iper-digitalizzazio-

ne mentre le strutture restano fatiscenti». E il governo pensa di stralciare le «case di comunità». Rischia grosso il capitolo Sanità CAPOCCI, CIMINO PAGINE 2,3

Lele Corvi



all'interno

Roma Pride L'orgoglio contro i pregiudizi della destra

GIANSANDRO MERLI PAGINA 6

Verona Non solo singoli eventi Altri agenti indagati

GILDA MAUSSIER PAGINA 7

Migranti Al vertice Ue l'Italia rischia di rimanere isolata

CARLO LANIA PAGINA 8

LA GRANA DEL SEMESTRE Legge anti-Tusk, Polonia nel mirino Ue



■ La Commissione Ue apre una nuova «procedura di infrazione» contro la Polonia per la legge sulle influenze russe che rischia di colpire l'opposizione, in particolare Donald Tusk, in vista delle elezioni di autunno. Mentre cresce la preoccupazione per il semestre europeo. MERLO A PAGINA 8

ARMIA A KIEV Ciani: ora basta Schlein lo stoppa

■ Tormenti nel Pd sulle armi all'Ucraina. Il nuovo vice capogruppo alla Camera Paolo Ciani invita i dem a cambiare linea. La destra dem s'infuria, Schlein costretta a precisare: «Sull'Ucraina la nostra posizione è chiara, Ciani è di Demos». In effetti il deputato spiega di non volersi iscrivere al Pd e dice: «Le mie posizioni non impegnano il gruppo». De Luca furioso con la segretaria per il downgrade del figlio Piero, rimosso da vice capogruppo: «Non c'è nulla di più volgare dei radical chic senza chic». CARUGATI A PAGINA 5

GUERRA IN UCRAINA Mine e olio da motori, la diga è un'ecobomba



■ Mine smosse, centinaia di tonnellate di olio da motore, banchi di pesci morti... L'acqua della diga esplosa a Nova Kakhovka contiene una bomba ecologica, ucraini e russi si accusano di averla minata, nessun allarme ma paura (per ora) alla centrale nucleare di Zaporizhzhia. ANGIERI, PESCALI A PAGINA 9



30608
0022-0000
9 7710025 215000
testo italiano Sped. in a. p. - D.L. 350/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Epoca/CM/232103





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO DICOM - N° 158 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 456 - ART. 2, COM. 106/L. 662/96

Fondato nel 1892



Giovedì 8 Giugno 2023 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODUZIONE "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" €1,80 L.33

Cerimonia a Benevento

Scelta la cinquana del Premio Strega guida la Postorino

Generoso Picone a pag. 16



La Agresta al San Carlo

«Con "Anna Bolena" l'omaggio alle donne vittime di violenza»

Donatella Longobardi a pag. 17



Il mondo in ansia per il Papa

► Francesco operato all'addome al "Gemelli", i medici sono ottimisti: è vigile e sta bene. L'intervento per una patologia benigna: «Non ha altre malattie». La battuta al risveglio

Il commento

La tenacia del Pontefice e la missione per la pace

Angelo Scelzo

È accaduto come nel marzo scorso, al termine dell'Udienza generale prima della Settimana santa. Anche ieri da piazza San Pietro, Papa Francesco ha dovuto riprendere la strada per il policlinico Gemelli, dove si era recato già il giorno prima per accertamenti preliminari. Si era trattato in realtà di un pre-risveglio per l'intervento, programmato negli ultimi tempi, ed effettuato nel pomeriggio di ieri, di laparotomia e plastica della parete addominale: quasi un seguito, da molti dato per scontato, dell'operazione chirurgica per la stenosi al colon effettuata, sempre al Gemelli, nel luglio di due anni fa.

Pur creando un naturale clima di allarme, la così rapida successione di ricorsi al "policlinico del papà" - che Giovanni Paolo II "battezzò" come il Vaticano n.3 - ha tuttavia subito tenuto lontano la dimensione del dramma intorno a questo nuovo, forzato stop per motivi di salute dell'ottantasettenne pontefice. Senza sottovalutare il peso di un intervento tecnicamente forse non complicatissimo, ma certamente importante, è quanto meno prematuro pensare - anche alla luce dei primi, confortanti riscontri - che questo ennesimo ricovero possa aprire, di per sé, scenari diversi nel pontificato di Francesco.

Continua a pag. 43

La mostra al Louvre rinsalda i rapporti tra Italia e Francia



Mattarella-Macron, Napoli unisce

La mostra "Naples à Paris", inaugurata da Mattarella e Macron al Louvre, «rende onore ai legami storici tra la Francia e l'Italia». L'Eliseo ha sottolineato i «legami eccezionali che uniscono» i due Paesi. «La cultura è il miglior biglietto da visita», ha detto Mattarella incontrando gli studenti dell'Istituto statale italiano «Leonardo da Vinci» a Parigi.

Pierantozzi, Piro e Roano alle pag. 4 e 5

La riflessione

La scelta di far dialogare la bellezza e la memoria

Vittorio Del Tufo

Parigi celebra Napoli: la sua storia, i suoi capolavori, la sua bellezza. Celebra, attraverso il linguaggio universale dell'arte, una città-mondo dove passato e presente dialogano di continuo.

Continua a pag. 43

Il mondo in ansia per Bergoglio operato al Policlinico Gemelli in anestesia generale per realizzare una laparotomia e plastica della parete addominale con protesi. Dopo tre ore di intervento il chirurgo Sergio Alfieri, che ha operato il Papa, è sceso a parlare con i giornalisti visibilmente sollevato: «Tutto è andato bene, il Papa sta bene, nessuna altra patologia. Mi ha chiesto quando facciamo la terza, appena risvegliato». E aggiunge: «Il Papa ha deciso di fare l'intervento oggi, riorganizzando la sua agenda. Sapete che decide sempre il Papa». Da tutto il mondo i messaggi di affetto e gli auguri a Francesco che dovrà restare qualche giorno in ospedale.

Giansoldati, Magliaro, Melina alle pag. 2 e 3

L'irritazione della Schlein

Pd, tensioni sulle armi all'Ucraina

► Si smarca il nuovo vice, Ciani Stoccata di De Luca alla leader

Sull'invio di armi all'Ucraina «il Pd può anche cambiare idea». Sia chiaro però, aggiunge a scanso di equivoci, che «io sono contrario». E invece no, è costretta a chiarire Ely Schlein a stretto giro: quando si tratta di spedire a Volodymyr Zelensky munizioni, armi e quanto serve alla resistenza, «la linea del partito è chiara e non cambia». Debutta con uno scontro con la segretaria, il nuovo vice-capogruppo pd alla Camera Paolo Ciani. E alla leader arriva un'altra stoccata del governatore De Luca.

Becchi e Pappalardo a pag. 10 e in Cronaca

Sabato gratis il libro in edicola

Il Mattino celebra «Un anno da sogno»



Francesco De Luca

La storia è qui, in questo libro intitolato «Un anno da sogno. Napoli, il racconto dello scudetto». Distribuito gratuitamente sabato 10 giugno in edicola, acquistando la copia del Mattino, è la narrazione cronistica - la migliore possibile - della stagione del terzo scudetto. I lettori troveranno tutti i momenti di un campionato magnifico (e ci auguriamo replicabile dagli azzurri nei prossimi anni).

Continua a pag. 42

Il dibattito

Vince la felicità spontanea non l'imbecillità

Guido Trombetti

Nel suo lucido intervento sul Mattino, Massimo Adinolfi ragiona sulle forme assunte dai festeggiamenti dei napoletani in occasione della conquista dello scudetto. I napoletani «sanno e vogliono correre il rischio delle esagerazioni, delle convulsioni, delle sproportioni, ma sanno anche che ogni gioia vera è sempre eccessiva».

Continua a pag. 42

Tragedia nella zona della Cecchignola, a Roma

Dimenticata dal papà in auto muore bambina di un anno

È stata trovata morta in un'auto a Roma. Il papà della piccola, un carabinieri, doveva portare la figlia di 11 mesi all'asilo nido. Ma quando la moglie è andata alla scuola, che è vicino alla Direzione generale del personale militare dove lavora il marito, le hanno detto che la bimba non c'era. Poi la tragica scoperta: la piccola era rimasta tutto il tempo nell'auto. I genitori sono sotto choc. Per gli esperti il papà si potrebbe trattare di una sindrome dissociativa.

Errante e Mozetti a pag. 15

La stretta del Cdm

Processi più rapidi e aggravio di pena per i femminicidi

Stretta con l'arresto differito e la priorità ai processi, sono alcune delle novità contenute nel Cdm contro la violenza sulle donne: pene più severe per i reicidivi; video e foto possono essere utilizzati per far scattare la flagranza.

Allegri a pag. 13

CAPSULE O PONTI STACCATI?

PONTEFIX

FISSA PONTI E CAPSULE DENTALI

- ✓ FISSA PROVVISORIAMENTE PONTI, CORONE, CAPSULE E DENTI A PERNO
- ✓ DA SOLI E IN POCHE MINUTI
- ✓ SIA SU IMPIANTI CHE SU DENTI PREPARATI
- ✓ FACILE DA USARE
- ✓ AGISCE IN POCHE MINUTI
- ✓ NON COMPROMETTE IL SUCCESSIVO INTERVENTO DEL DENTISTA

FIMO da oltre 30 anni in farmacia





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 145 - N° 136
Sped. in A.P. 08/03/2002 con L.452/2001 art.1 c.1 DCB RM

NAZIONALE



Giovedì 8 Giugno 2023 • S. Medardo

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

In edicola e sul web
Su MoltoEconomia
vola il Btp Valore
una nuova offerta
entro fine anno
Un inserto di 24 pagine



Conference al West Ham (2-1)
Fiorentina ko al 90'
altra finale stregata
Hooligan scatenati
Nello Sport



In vita veritas
Mogol: «Amore
e autostima
sono i sentimenti
che contano»
Graldi a pag. 21



Nodo controlli

Le battaglie ideologiche che frenano il Pnrr

Paolo Pombeni

La dialettica fra maggioranza e opposizione è la regola della democrazia. Il ricorso alla contrapposizione pregiudiziale, per cui l'obiettivo è solo far apparire l'avversario un diavolo che per definizione fa solo cose cattive da rigettare, è lo svuotamento della democrazia.

L'abbiamo pensato vedendo il tipo di confronto che si è sviluppato (stavamo per scrivere: che è andato in scena) sulla questione del controllo concomitante della Corte dei Conti in materia di Pnrr.

La norma che lo sospende, come hanno messo in luce molti commentatori e da ultimo il presidente Violante, non lede alcun principio costituzionale (come tendono a dire una parte dei magistrati, contraddetti da autorevoli costituzionalisti), non è stata introdotta da questo governo, essendo presente nelle normative varate dal Conte 2 e dal governo Draghi (senza che all'epoca i magistrati alzassero barricate), non è una norma strutturale essendo solo la proroga di una norma a scadenza e dunque anche questa valida per un periodo limitato.

Nonostante ciò le due opposizioni del Pd e del M5S (il Terzo Polo è al momento una presenza di testimonianza) si sono subito buttate a profetizzare catastrofi. Lasciamo perdere le voci dal sen fuggite sulla trasformazione dell'Italia nell'Ungheria di Orbán, e valutiamo invece l'argomentazione di una idiosincrasia del governo ad essere controllato e giudicato.

Continua a pag. 20

Violenza sulle donne, c'è l'arresto differito

► Stretta in Cdm: processi più rapidi e aggravio di pena
Michela Allegrì

Il racconto choc del fidanzato arrestato per un altro femminicidio



La vede in foto e confessa: l'ho uccisa
Il corpo trovato murato in un tramezzo

ROMA Svolta dopo nove anni sulla scomparsa di Sibora Gargani, 22 enne (all'epoca della scomparsa di Nettuno. Sarebbe il suo, secondo gli investigatori spagnoli, il corpo trovato nell'intercapedine di un muro dell'abitazione di

Marco Gaio Romeo (i due nella foto) a Torremolinos, in Spagna. Nel 2011 aveva deciso di seguirlo in Spagna e nel luglio 2014 era svanita nel nulla. Ora lui, arrestato per un altro femminicidio, ha confessato. Errante a pag. 11

«Prove concrete»

Il delitto di Giulia, giudizio immediato per Impagnatiello

MILANO Il fidanzato-killer di Giulia Tramontano, Alessandro Impagnatiello, va verso il giudizio immediato. E sul veleno per i topi: «L'ho comprato per lavoro». Zaniboni a pag. 10

Il Papa operato: «Sta bene»

► Tre ore di intervento in anestesia totale al Gemelli per una patologia benigna all'addome
Esclusi altri problemi. E al risveglio la battuta al chirurgo: «Quando la terza operazione?»

Mattarella e Macron insieme al Louvre: «Italia e Francia unite»



A Parigi il patto della Gioconda

Il Presidente Sergio Mattarella e Emmanuel Macron davanti alla Gioconda foto EPA; Pierantozzi a pag. 5

ROMA Un'operazione all'addome durata tre ore. Poi il responso dei medici sul Papa: «È andato tutto bene». Servizi alle pag. 2 e 3

Muore a un anno dimenticata in auto dal padre

► Roma, l'uomo convinto di averla lasciata all'asilo. Dopo 5 ore la scoperta della madre

ROMA Tragedia alla Cecchiognola. Una bambina di un anno è morta nell'auto parcheggiata sotto il sole in via dei Fuciliari. La piccola era stata lasciata in macchina dal padre, carabinieri in servizio nella struttura dello Stato Maggiore. Doveva lasciarla al nido dei figli dei dipendenti e poi andare al lavoro, ma l'ha dimenticata. A trovarla è stata la mamma.
Mozzetti a pag. 13

L'assoluzione di Foti

Bibbiano, le falle di un'inchiesta destinata a fallire

REGGIO EMILIA L'inchiesta "Angeli e demoni" di Bibbiano aveva falle che hanno portato all'assoluzione dello psicoterapeuta Foti. Di Corrado a pag. 15

La guerra in Ucraina

Dalla diga esplosa una marea nera «È un ecocidio»



KIEV Una macchia di petrolio corre verso il Mar Nero insieme ai milioni di metri cubi d'acqua fuoriscosti dalla diga. «Ora un'indagine internazionale»
Ventura a pag. 9

Driven by Dreams.
Ispirati dall'uomo che sognava la vettura sportiva perfetta.
Pronti a colorare i vostri Sogni per altri 75 anni.

911 Turbo S. Consumo combinato: 12,5 - 12,0 / 100 km. Emissioni CO₂ combinate: 278 - 271 g/km

Il Segno di LUCA

VERGINE, FORTE VENTO A FAVORE

La configurazione crea una situazione che ti incalza, invitandoti a farti avanti nel lavoro per trarre il massimo vantaggio da una serie di circostanze fortunate. Hai bisogno di dare uno sfogo creativo alla carica di vitalità, che potrebbe spingerti a comportamenti più bruschi del necessario. Ma se approfitti delle opportunità favorevoli che ti spianano la strada a livello professionale, potrai mettere a frutto anche queste risorse.
MANTRA DEL GIORNO
Il dolore distrae dalla sua causa.
L'oroscopo a pag. 20

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50 nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50, Roma 1983, Lo scudetto del cuore • € 6,80 (solo Roma)

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

GIOVEDÌ 8 giugno 2023
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Bologna, stasera la nostra iniziativa

Guenzi e il concertone «Musica e leggerezza per gli alluvionati»

Servizi alle pagine 12 e 13

La raccolta fondi di Quotidiano Nazionale

UN AIUTO PER L'EMILIA-ROMAGNA

Dona subito

IBAN IT23 M 05387 02411 000003844487

ristora
INSTANT DRINKS



OPERAZIONE RIUSCITA

Papa Francesco sottoposto a un intervento di tre ore. Il chirurgo Sergio Alfieri: degenza veloce, non ha nessun'altra malattia. Ha scherzato: a quando il terzo?

G. Rossi, Femiani e Fabrizio da pagina 2 a pagina 5

DALLE CITTÀ

Reggio Emilia, intervista a Foti

«Non sono più il mostro di Bibbiano»

Petrone a pagina 17

Bologna, maltrattò la compagna

I fantasmi della Uno bianca, Occhipinti patteggia 2 anni

Orlandi a pagina 20

Bologna, l'incidente a Zola

Muore ragazza di 19 anni in un frontale

Mignardi in Cronaca

Bologna, martedì altro incontro

Aeroporto, stop ai voli notturni: fumata grigia

Caravelli in Cronaca

Roma, tragedia nella cittadella militare della Cecchignola. Genitori sotto choc, il padre doveva portarla all'asilo

Bimba muore dimenticata in auto

Un passante ha rotto il vetro del finestrino per salvarla, ma era troppo tardi

Prosperetti e Bartolomei alle pagine 6 e 7



La visita di Mattarella a Parigi

Italia e Francia tornano amiche

Serafini a pagina 9



Verona, le torture in Questura

Agenti violenti Altri 17 indagati

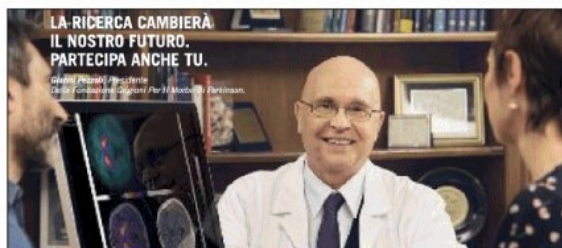
Jannello a pagina 19



Il tormentone con Fabio Rovazzi

Orietta eterna, tempo di disco

Spinelli a pagina 30



LA RICERCA CAMBIERÀ IL NOSTRO FUTURO. PARTECIPA ANCHE TU.

Giovani Parkinson, Associazione Italiana Parkinsoniani

FONDAZIONE GIOVANI PER IL NOSTRO FUTURO. PER FARE CONOSCIERE IL PARKINSON. CON I NOSTRI CONVEGNI E PROIEZIONI. DAL 2004 A OGGI. 10 ANNI.

Adesso il Parkinson si può curare ma noi vogliamo guarirlo.

Dona il tuo 5x1000. 97128900152 Ricerca Sanitaria





IL SECOLO XIX



GIOVEDÌ 8 GIUGNO 2023

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXVII - NUMERO 133, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

**OPERAZIONE DI TRE ORE PER UN'ERNIA ADDOMINALE
INTERVENTO A SORPRESA PER IL PAPA
«NESSUNA COMPLICAZIONE, STA BENE»**

DOMENICO AGASSO / PAGINA 6



**IL SINDACO ALL'UDIENZA DEL MATTINO
Bucci: «Non era sofferente
Ha chiesto di Ocean Race»**

EMANUELE ROSSI / PAGINA 7

**PROCESSO BIS PER 392 MORTI CASALE
Eternit, niente ergastolo
A Schmidheny 12 anni**

GIUSEPPE SALVAGGIULO / PAGINA 11

MUSUMECI SARÀ IL COORDINATORE

Post alluvione, scintille Meloni-Salvini sulla gestione

Una cosa sola hanno capito, sindaci e governatori, quando la riunione di Palazzo Chigi è finita: che per il post-alluvione Giorgia Meloni vuole procedere da sola. Le decisioni verranno accentrate a Palazzo Chigi, tagliando fuori tutti, alleati e non, ministri e possibili commissari straordinari. Il ministro per la Protezione Civile, Nello Musumeci, farà da «collettore» alle istanze degli enti locali. Il ministro Matteo Salvini, presente alla riunione, non l'ha presa bene. Anche se le note ufficiali smentiscono attriti tra alleati. SERVIZI / PAGINE 2 E 3

GENOVA, VERSO IL PROCESSO PER LA MORTE DI ALICE, UCCISA DAL FRATELLO. LE TELEFONATE ALLA SALUTE MENTALE

Sessanta richieste di aiuto prima del delitto Scagni

L'omicida scrive dal carcere: «Dopo i miei avvocati ora rinuncerà il giudice?»

A un giorno dall'inizio del processo per l'omicidio di Alice Scagni, uccisa dal fratello Alberto a Genova, emergono nuovi dettagli. Nei giorni prima del delitto, la madre telefonò per 60 volte alla Salute mentale chiedendo cure per il figlio. Lettera dell'omicida dal carcere: «Ecco la mia verità». Ma parla degli avvocati e non del delitto. DANNA E FAGANINI / PAGINA 12

IL SINDACO DIRIVA LIGURIA:

Paolo Isaia

«I figli bulli a scuola? Multa ai genitori da 300 a 1.000 euro»

L'ARTICOLO / PAGINA 14

ROMA. LA SCOPRE LA MADRE:

Edoardo Izzo, Grazia Longo

Bimba muore in auto dimenticata dal papà carabinieri

L'ARTICOLO / PAGINA 12

CONFCOMMERCIO

Liguria, i consumi crescono poco Il Pil vede un rialzo

Gilda Ferrari

Confcommercio ha presentato il suo rapporto sullo stato di salute dell'economia italiana. Preoccupa il divario che si allarga tra Nord e Sud. La Liguria è il fanalino di coda nel Nord Ovest per i consumi che nel 2023 fanno prevedere un +0,6% a fronte del +1,2% del Nord Ovest. Più positiva la stima del Pil ligure che prevede un +1,3% nel 2023, di poco sotto l'1,4 del Nord Ovest e Nord Est, ma meglio del +1,2% al Centro e del +0,5% al Sud. L'ARTICOLO / PAGINA 17

ROLLI



L'ARTICOLO / PAGINA 2

PARLA L'EX PROCURATORE:

Luca Monticelli

Stretta del governo contro i femminicidi Cozzi: «Non basta»

Pene aumentate, più procedimenti d'ufficio e più braccialelettronici. Il governo vara un disegno di legge contro i femminicidi e la violenza sulle donne. L'ex procuratore capo di Genova Cozzi, in prima linea su questo tema: «Bisogna intervenire anche su educazione e centri anti-violenza». GLI ARTICOLI / PAGINA 5



DOPO 10 ANNI DI LAVORI RIAPRE IN SICUREZZA IL PRIMO TRATTO DEL PERCORSO PIÙ FAMOSO DELLE CINQUE TERRE



Via dell'Amore, primi passi nello splendore ritrovato

Il percorso della Via dell'Amore oggi è protetto dalle frane da 40 mila metri di reti di acciaio L'INVIATO FREDERICO / PAGINA 15



AMICO: «MAXI YACHT, IL BUSINESS CRESCE SERVONO PIÙ SPAZI»

SIMONE GALLOTTI / PAGINA 18

ADDIO BANDIERE

SE NEL CALCIO SCENDE IN CAMPO L'ALGORITMO

PAOLO GIAMPIERI

Dopo l'addio del direttore tecnico Paolo Maldini, anche quello del direttore sportivo Frederic Massara. Il Milan sta cambiando pelle, crescerà il peso del capo scouting Geoffrey Moncada ma le scelte sul mercato dipenderanno anche dagli algoritmi. SEDUE / PAGINA 16

AURUM 1962
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r

BUONGIORNO

Quanto dovremmo essere preoccupati dopo il disvelamento dei metodi violenti della polizia di Verona? Quanto dovremmo esserlo un paio di settimane dopo che i carabinieri hanno preso a calci un ragazzo a Livorno e i vigili urbani a manganellare una donna a Milano? Quanto ricordando le storie di Stefano Cucchi e di Federico Adrovandi, i pestaggi messicani nelle carceri, le pratiche da Gomorra alla caserma Levante di Piacenza, tre anni fa? Quanto dobbiamo esserlo, come ha suggerito Luigi Manconi, per gli abusi di potere ai quali le forze dell'ordine si sentono autorizzati, quanto per la diffusa incapacità a gestire l'enorme responsabilità del monopolio dell'uso legittimo della forza? Dovremmo, senz'altro, ma lo sono un po' meno, molto meno, dopo aver letto su Repubblica l'intervista al questore di Ve-

Gli implacabili

MATTIA FELTRI

rona, Roberto Massucci, che è un piccolo gioiello di filosofia del diritto. Primo, in Massucci non c'è esaltazione, ma soltanto dispiacere, e spero sia così anche quando gli arresti non saranno poliziotti. Secondo, noi metteremo a disposizione della magistratura i risultati del nostro lavoro, ha detto, e il resto lo farà un giusto processo. Terzo, al di là degli esiti dell'indagine penale, ha aggiunto, al di là dei reati, che siano dimostrati o no, la divisa va onorata ogni giorno. E dovrebbe valere per tutti, il giusto e lo sbagliato non lo stabiliscono le sentenze. Quarto, ha concluso, una volta in manette il peggior criminale è un uomo, e gli si deve rispetto. Poliziotto e no. Un trattato che dedicherei a maggioranza, opposizione, giornalisti, lettori, e a tutti quanti preferiscono esibire la loro implacabile purezza. —

AURUM 1962
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Oggi con il Sole
Famiglia e figli:
le regole base
per le misure
di sostegno



— a 1,00 euro
più il prezzo
del quotidiano

Di lavoro
Per gli autonomi
arriva il recupero
(a pagamento)
dei contributi

Mobili e Tucci
— a pag. 6



FTSE MIB 27055,50 +0,07% | SPREAD BUND 10Y 183,50 +5,90 | SOLE24ESG 1217,65 -0,15% | SOLE40 972,06 -0,18% | Indici & Numeri → p. 41 a 45

VERSO LE CORREZIONI AL CODICE

Sicurezza stradale, stretta su monopattini e bici Arriva anche l'alcolock

Flavia Landolfi — a pag. 11



Le nuove regole. Per bici e monopattini previsti caschi, frecce e assicurazioni

L'APPROFONDIMENTO

Contro la guida in stato di ebbrezza uno strumento dai costi elevati

Simonluca Pini — a pag. 11

PANORAMA

LA VISITA A PARIGI

Mattarella e Macron rilanciano il legame tra Italia e Francia

Presentando entrambi all'inaugurazione della mostra «Napoli a Parigi» al Louvre, Sergio Mattarella ed Emmanuel Macron hanno voluto comunicare un legame ancora solido ed effettivo tra Roma e Parigi, al di là delle tensioni che si sono verificate negli ultimi mesi tra Italia e Francia. Un legame ribadito anche dal comunicato dell'Eliseo. — a pagina 16

L'Oriente avanza, l'India superstar L'Italia farà meglio dell'area euro

Le previsioni Ocse

Resta l'inflazione di fondo. Più vicino il picco nel rialzo dei tassi, cade l'export cinese

Per il nostro Paese le stime di crescita dallo 0,6% all'1,2%. Rischi per i ritardi nel Pnrr

Il Pil globale crescerà del 2,7% quest'anno e del 2,9% l'anno prossimo, livelli storicamente bassi. L'economia più forte si conferma quella indiana che crescerà tra il 6 e il 7%, più della Cina (-5,3% nel 2022, con l'export in frenata). Le nuove previsioni dell'Ocse, presentate ieri, confermano la crescita sostenuta delle economie asiatiche. Per l'Italia riviste al rialzo le stime di marzo: dallo 0,6 all'1,2%, a patto però che «non si spreci l'opportunità unica offerta dal Pnrr». Per tutti, però, il nemico principale resta l'inflazione. — Servizi a pagina 2-3

L'ANALISI/1

L'EUROPA È ANCORA SENZA SLANCIO

di Stefano Manzocchi — a pagina 2

L'ANALISI/2

LA CRESCITA SI SPOSTA VERSO EST

di Giuliano Noci — a pagina 3

Barilla investe 1 miliardo per sfidare i colossi mondiali dell'alimentare

L'intervista

di Fabio Tamburini



Guido Barilla e Gianluca Di Tondo. Il presidente e l'amministratore delegato del gruppo alimentare italiano che ha raggiunto i 4,6 miliardi di ricavi

Il futuro della Barilla? «Giocare nella Champions League delle grandi aziende alimentari mondiali». Gli investimenti? «Abbiamo approvato un piano importante, quinquennale, da 1 miliardo di euro, per metà saranno investiti in Italia, che è e rimarrà il cuore del gruppo». Così Guido Barilla, presidente del gruppo, presenta i programmi aziendali per i prossimi cinque anni insieme a Gianluca Di Tondo, che da poco ha sostituito Claudio Colzani nel ruolo di amministratore delegato. — a pagina 7

PARLA BINI SMAGHI

«La crisi bancaria ha penalizzato l'Europa a favore dei colossi Usa»

Alessandro Graziani — a pag. 5



Lorenzo Bini Smaghi. Ex banchiere centrale Bce dal 2005 al 2011, è presidente di Société Générale



I voli del genio. Due dei dodici disegni del Codice Atlantico in partenza per Washington e, sopra, l'autoritratto di Leonardo

A UN ANNO DAL VOTO

Vento di destra sull'Europa, i partiti studiano nuove alleanze

Cerretelli, Romano, Flammeri — a pag. 17

OPERATO AI GEMELLI

«Intervento riuscito, il Papa è vigile e sta bene»

«Il Papa sta bene ed è vigile, nessuna complicazione». Così Sergio Alfieri, dopo l'intervento all'addome a cui è stato sottoposto Papa Francesco ieri pomeriggio al Policlinico Gemelli.

AUTOSTRADE

Strada del Parchi: cadono le accuse, tutti assolti

Per il Tribunale dell'Aquila non esistono rischi sui viadotti della Strada dei Parchi (A24 e A25): manutenzioni buone. Raffica di assoluzioni e rischi indennizzi per lo Stato. — a pagina 20



Cristiano Ronaldo. Scalfitta in appello con il Fisco per CR7

LA SENTENZA

No al rimborso fiscale per CR7: sull'immagine niente flat tax

Giovanni Parente — a pag. 30

Rimadesio



Nova 24

Cultura Musei italiani alla sfida della digitalizzazione

Alessia Maccaferri — a pag. 25

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

1 mese a 59€ 4,90€ E. Per info: ilssole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Giovedì 8 giugno 2023
Anno LXXX - Numero 156 - € 1,20
San Medardo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giochi Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

ESECUTIVO AL LAVORO

Stretta sui femminicidi

«Codice rosso» potenziato con nuove norme per prevenire i delitti contro le donne

Esteso l'uso del braccialetto Distanziamento di 500 metri Arresto in flagranza differita

Con l'omicidio di Senago da inizio anno sono 24 le vittime dei partner

Mobilità

Ci sono i binari ma non i tram

Via alla gara per la tratta da Termini all'Aurelio Però mancano i treni

Zanchi a pagina 18

Campidoglio

Mercati rionali a rischio stop

Rinnovo convenzioni Ultimatum dei gestori «Costi troppo elevati»

Verucci a pagina 19

Ardeatina

Chiuso magazzino degli orrori

Escrementi e sporcizia I Nas sequestrano 875 tonnellate di cibo

Sereni a pagina 21

As Roma

Abraham operato a Londra

Intervento riuscito al crociato sinistro Fermo almeno 6 mesi



Cirulli a pagina 26

COMMENTI

- **USA**
Divieto di social la sfida del liberale Calenda
- **CIANCIOTTA**
Maggioranza vuole ripristinare il primato della politica
- **PARAGONE**
Sul North Stream bugie e silenzi

a pagina 13

Il Tempo di Osho Nessun illecito nell'emergenza Covid Archiviati Conte e Speranza



Di Capua a pagina 5

Il padre doveva portarla all'asilo. Scoperta dalla madre dopo ore Dimenticata in auto muore a un anno

Intervento all'addome

Papa operato al Gemelli Sta bene ed è già al lavoro

Frasca a pagina 7

••• Tragedia a Roma dove una bambina di un anno è stata trovata morta in un'auto parcheggiata. È accaduta nella zona della Cecchignola. La piccola è stata dimenticata in macchina dal padre che doveva lasciarla all'asilo. Quando la mamma è andata a riprenderla si è resa conto che la bimba non era mai arrivata. Ad allertare i soccorsi un passante. Inutili i soccorsi.

Conti, Marsico e Vincenzoni a pagina 17

••• Il governo approva nuove norme per prevenire i femminicidi. Il Cdm ha potenziato il «codice rosso» con l'estensione del braccialetto elettronico e una distanza minima da mantenere dalla donna di 500 metri. Possibile l'arresto in flagranza differita sulla base di video e foto. Con l'omicidio di Senago da inizio anno le vittime dei partner sono già 24.

Antonelli e Martini alle pagine 2 e 3

Salvini contesta gli autovelox

«Siano presidio di legalità Non una tassa occulta»

Romagnoli a pagina 5

Leader libico in Italia

Dabaiba incontra Meloni «Rafforzare la cooperazione»

Musacchio a pagina 4

Talent di Sky

Francesca Michielin «Con X Factor vi stupirò ancora»



Guadalaxara a pagina 23

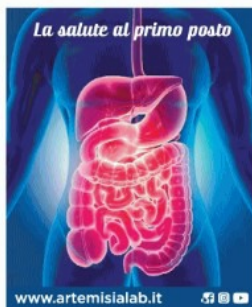


ENDOSCOPIA DIGESTIVA GASTROSCOPIA E COLONSCOPIA

Gli esami sono eseguiti con i sistemi più avanzati e di ultima generazione

PRENOTA IL TUO APPUNTAMENTO

ARTEMISIA LAB ESTESAN
Via Nemorense, 90 - QUARTIERE TRIESTE
TELEFONO
06 39919869



Il triplete del centrodestra al governo

Quando è arrivato al governo, il centrodestra guidato da Giorgia Meloni si è trovato sotto un diluvio di Cassandre e di previsioni pessimistiche (quasi tutte provenienti da sinistra) sul suo futuro e su quello dell'Italia. C'erano coloro i quali paventavano un destino e un ruolo irrilevanti in politica estera. Quelli che non vedevano occasione per rimarcare che l'Italia sarebbe finita ai margini dell'Europa. Altri che vaticinavano un orizzonte di crisi e di recessione. E invece, grazie al buon lavoro fatto sinora dal governo, nulla di tutto questo è accaduto e la maggioranza (...)

Segue a pagina 13



a pag. 28

PARLA ZANETTI

In futuro bonus edilizi non a pioggia ma settoriali, mirati per tipologie di interventi e beneficiari

Bartelli a pag. 24

SU WWW.ITALIAOGLI.IT

Femminicidi - La bozza del disegno di legge

Gratis patrocino - Il decreto con l'adeguamento dei limiti di reddito

Fisco - Rateizzazione perduta causa ritardo nel pagamento, l'ordinanza della Corte di cassazione

A Siracusa il sindaco uscente di Azione (Calenda) viene sgambettato da Italia Viva (Renzi), che punta sul rivale

Carlo Valentini a pag. 8



Tasse, pagamenti senza rinvii

Ragioneria dello Stato contraria alla proroga del termine del 30 giugno. Nonostante le molte richieste dei commercialisti, non può rinunciare ai 4 mld di entrate previsti

In salita la prerogiva dei versamenti 2023. Il conto per lo stato del tradizionale appuntamento con le scadenze del 30 giugno delle tasse, non consente alla Ragioneria dello Stato di dire sì al rinvio. Quest'anno, calcoli alla mano, la dote a cui i conti pubblici non possono rinunciare è stimata in 4 mld. Ci sono già stati i rinvii improvvisati per i comuni allaviazioni a far rifare i calcoli e gli impegni da finanziare sono tanti.

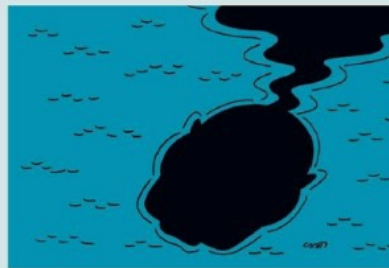
Bartelli a pag. 26

IN TUTTA EUROPA

Contro gli abusi arrivano le nuove regole per gli influencer

Capiani a pag. 19

Manfredi (Università Lum di Bari): i troppi controlli rischiano di affossare il Pnrr



«Il Pnrr è fuori portata rispetto alle potenzialità esecutive della nostra pubblica amministrazione. Non far scattare i controlli concomitanti della Corte dei conti è stata una scelta obbligata per provare a spendere tutti i fondi», dice Francesco Manfredi, ordinario di economia aziendale dell'Università Lum di Bari e direttore della Lum School of Management. «Il proliferare di centri e sistemi di controllo, in primis quelli definiti preventivi e concomitanti», spiega, «rischiano di provocare una forma di congestione, aumentando il livello di complessità decisionale e rendendo ancor meno fluida ed efficiente l'azione, l'esatto contrario di quello a cui dovremmo mirare».

Ricciardi a pag. 7

DIRITTO & ROVESCIO

L'ultimo film di Marco Bellocchio "Dapido" non ha vinto a Cannes ma sta vincendo nelle sale italiane. Racconta il rapimento di **Edgardo Merlano** un piccolo eroe che, nel 1958, viene strappato alla sua famiglia su ordine del Sant'Uffizio di Bologna per portarlo a Roma dove sarebbe stato addeucato come cattolico. Il motivo che giustificava tale brutalità è che Edgardo, quando era infante, fu battesimo all'insaputa dei suoi famigliari, da una cameriera che temeva che morisse e non volendo farlo andare in limbo (come poi disse ai giudici) decise di battezzarlo. Da qui la pretesa della Chiesa di strapparli alla sua famiglia perché un bimbo cattolico non poteva essere allevato da una famiglia ebrea. Questa piccola (grande) vicenda si sviluppa nel contesto della fine dello Stato Pontificio e quindi del potere temporale dei Papi. Un beneficio, questo, non solo per l'Italia ma anche per la cattolicità. Bellocchio racconta queste due vicende, diverse ma intrecciate, senza lasciarsi fuorviare dall'ideologia ma raccontando cose e scontri con completezza e distacco. Ne è uscito un film esemplare. Da vedere.

Investi nelle grandi aziende di domani

CROWDFUNDME

+€140.000.000

Capitali raccolti

455

Progetti finanziati

visita il nostro sito
www.crowdfundme.it

Con Come conciliare lavoro & famiglia a € 9,90 in più

LA NAZIONE

GIOVEDÌ 8 giugno 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Bologna, stasera la nostra iniziativa

**Guenzi e il concertone
«Musica e leggerezza
per gli alluvionati»**

Servizi alle pagine 12 e 13

La raccolta fondi di Quotidiano Nazionale



UN AIUTO PER L'EMILIA-ROMAGNA

Dona subito

IBAN IT23 M 05387 02411 000003844487

ristora
INSTANT DRINKS



OPERAZIONE RIUSCITA

**Papa Francesco sottoposto a un intervento di tre ore
Il chirurgo Sergio Alfieri: degenza veloce, non ha nessun'altra malattia.
Ha scherzato: a quando il terzo?**

G. Rossi, Femiani e Fabrizio da pagina 2 a pagina 5

DALLE CITTÀ

Pistoia

La novantenne è stata uccisa
Figlio sott'accusa

Agati a pagina 22

Inchiesta

**Bambini toscani troppo connessi
E' allarme social dalle elementari**

Gullè alle pagine 20 e 21

Empoli

L'Estate Empelese raddoppia il cartellone

Servizio in Cronaca

Castelfiorentino

Rassegna di musica per solidarietà

Servizio in Cronaca

Roma, tragedia nella cittadella militare della Cecchignola. Genitori sotto choc, il padre doveva portarla all'asilo

Bimba muore dimenticata in auto

Un passante ha rotto il vetro del finestrino per salvarla, ma era troppo tardi

Prosperetti e Bartolomei
alle pagine 6 e 7



La visita di Mattarella a Parigi

Italia e Francia tornano amiche

Serafini a pagina 9



Verona, le torture in Questura

Agenti violenti Altri 17 indagati

Jannello a pagina 19



Finale Conference League

Fiorentina ko Sconfitta beffa

Servizi nel Qs

LA RICERCA CAMBIERÀ IL NOSTRO FUTURO. PARTECIPA ANCHE TU.



FONDAZIONE GIOVEDÌ PER IL MORBO DI PARKINSON
PERFECT CONCEPT & PARKINSON
CON TROVATE E INNOVATIVE TERAPIE

Adesso il Parkinson si può curare ma noi vogliamo guarirlo.

Dona il tuo 5x1000. 97128900152
Ricerca Sanitaria



la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari



La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Giovedì 8 giugno 2023

Anno 49 N° 133 - In Italia € 1,70

INTERVISTA A GIULIANO AMATO

“Meloni rompa con Orbán”

Il presidente emerito della Consulta alla premier: abbandoni la “politica suicida” con l’Ungheria e abbracci l’antifascismo e l’Europa
“Un errore” togliere il controllo concomitante della Corte dei Conti sul Parr. Scontro nel governo Fdi-Lega sull’alluvione in Romagna
Verona, le violenze delle volanti duravano da anni. L’inchiesta si allarga

Diritti

Di cosa ha bisogno questa Polizia

di **Luigi Manconi**

Anche in questa circostanza è necessario assumere una posizione rigorosamente garantista. Fatta salva la presunzione di innocenza per arrestati e indagati, e assicurata loro la più ampia capacità di difesa, tuttavia non è possibile ignorare la ruvida materialità di alcuni fatti. Intercezioni, testimonianze e inoppugnabile documentazione sembrano dire che, nella questura di Verona, le torture effettivamente ci siano state. E dicono anche che il numero degli agenti coinvolti allude, se non proprio all’esistenza di un “sistema”, certamente a una prassi tutt’altro che infrequente e tutt’altro che limitata a qualche individuo. La consunta metafora delle “poche mele marce”, sempre inadeguata innanzitutto dal punto di vista botanico (bastano pochi frutti guasti a compromettere un’intera cesta), questa volta è ancora più fallace: emerge infatti una rete di connivenze, complicità e omertà. **continua a pagina 33**
con i servizi di **Foschini, Milella e Tonacci** alle pagine 10 e 11

di **Simonetta Fiori**

La fragilità crescente della democrazia, in Italia e nel mondo. Il futuro dell’Europa. Il rapporto del governo con gli istituti di garanzia e le grandi manovre per la Corte Costituzionale: la destra oggi al governo darà prova di saggezza democratica? A conversazione con Giuliano Amato.

alle pagine 2 e 3



Intervento all’addome

Operato Francesco, “Sta bene” Ora convalescenza in ospedale

di **Bocci, Giannoli e Scaramuzzi**
alle pagine 18 e 19

Catastrofe ambientale dopo la distruzione della diga sul Dnepr



▲ I danni Migliaia di pesci morti a Nova Kakhovka, in Ucraina, dopo la distruzione della diga

Una marea velenosa travolge il sud dell’Ucraina

di **Brunella Giovara, Paolo Mastrolilli e Giacomo Talignani** alle pagine 12 e 13

Da oggi a Bologna

Comincia la festa per pensare insieme il nostro futuro

di **Maurizio Molinari**

Nell’Italia campo di battaglia fra democrazia e sovranismo *Repubblica delle Idee* si apre oggi a Bologna come una palestra di innovazione e riforme per affrontare le sfide di una società che cambia a grande velocità ed ha soprattutto bisogno di ripensare il lavoro come volano della crescita collettiva. La rivoluzione digitale e la difesa del clima ci impongono di rafforzare lo Stato di Diritto, garantito dalla nostra Costituzione, consentendogli di proteggere i diritti di chi naviga sul web così come di tutelare la sicurezza di chi è minacciato dai cambiamenti climatici. In Italia come nell’Unione Europea c’è l’urgenza di scelte coraggiose per ridefinire la spesa pubblica partendo dalla necessità di aggredire le disuguaglianze per sostenere le legittime ambizioni delle nuove generazioni come i bisogni di una terza età destinata ad allungarsi sempre più nel tempo. Rispondere a queste domande significa impegnarsi per rigenerare e rafforzare la nostra democrazia repubblicana, nata dalla lotta contro il nazifascismo, nella cornice di un’Europa assediata dalle autocratie che disprezzano lo Stato di Diritto, credono nella violenza contro i loro cittadini e i loro vicini, e scommettono sia sul successo di sovranisti e populisti che sull’implosione dal di dentro di governi frutto di sistemi rappresentativi, basati sull’equilibrio fra poteri indipendenti fra loro. È per rispondere all’aggressione di autocrati e sovranisti che dobbiamo rafforzare la nostra democrazia dal di dentro. Con la forza della ragione. Venire di persona a Bologna come anche partecipare via web agli eventi di *Repubblica delle Idee* è un’opportunità per farlo assieme.



Calmare l’ansia lieve, per sentirsi più leggeri.

LAILA
80 mg capsule molli
olio essenziale di lavanda
UNA CAPSULA AL GIORNO
14 CAPSULE MOLLI

Medicinale tradizionale di origine vegetale indicato per il sollievo dei sintomi d’ansia lieve e per favorire il sonno.

Laila farmaco di origine vegetale, l’unico con formula **Silexan*** (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.

Vacanze

Addio ai voli low cost
L’estate senza sconti delle compagnie aeree

di **Di Paolo e Fontanarosa**
a pagina 23

Conference al West Ham

Lacrime Viola
il sogno sfuma al Novantesimo

di **Calabrese, Condò, Cucciatti e Dovellini** a pagina 42

Domani in edicola

Sul Venerdì i segreti della moda

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49823923 - Soci: Abn.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Agnoli, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all’estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,30 - Croazia HR 22,60 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Capolavori della Letteratura
Giapponese € 10,60



LA CULTURA

Pamuk: Erdogan e la propaganda

FABIO SINDICI

«I musei in alcune situazioni possono diventare strumento di potere». Così il Nobel Pamuk. - PAGINA 30



L'AMBIENTE

Sette anni per salvare il Pianeta blu

MARIASOLE BIANCO

L'oceano è la linfa vitale del Pianeta. Copre il 71% della superficie terrestre. LOZITO - PAGINA 15

LO SPORT

Scanavino: Juve avanti con Allegri

ANTONIO BARILLA E GIANLUCA ODDENINO

Piedi per terra, si riparte da Allegri. La Juve conferma l'allenatore e promuove Manina ds. - PAGINE 34-35



LA STAMPA

GIOVEDÌ 8 GIUGNO 2023

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € II ANNO 157 € II N.155 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DC8-TO II www.lastampa.it



AL VERTICE SULLA ROMAGNA PALAZZO CHIGI FISSA UN TAVOLO SETTIMANALE CON GLI ENTI LOCALI ALL'INSAPUTA DELLA LEGA

Alluvione, lite Meloni-Salvini

Tensione sulla nomina di Musumeci coordinatore. I sindaci: dove sono i soldi promessi?

FEDERICO CAPURSO, FRANCESCO GRIGNETTI, ILARIO LOMBARDO

Per il post-alluvione Giorgia Meloni vuole procedere in splendida solitudine. Le decisioni verranno concentrate a Palazzo Chigi, tagliando fuori tutti, alleati e non, ministri e possibili commissari straordinari. Con l'istituzione di un Tavolo di consultazione permanente sotto la guida di Musumeci, in pratica la ricostruzione resta in mano alla premier. - PAGINE 2-3

LA MAGGIORANZA

PNRR E CONTROLLI COSÌ LA PREMIER PERDE CONSENSI

ALESSANDRA GHISLERI

È il Pnrr e la polemica attorno al sistema dei controlli sulla Corte dei Conti ad aver prodotto in due settimane un calo di consensi per Fratelli d'Italia e una diminuzione negli indici di fiducia del presidente del Consiglio e del suo governo. Nel dettaglio si nota una flessione di mezzo punto percentuale sia per FdI, che passa dal 29,6% al 29,2%, sia per la premier al 39,5 (-0,6%) che scende di poco sotto la soglia del 40%. Il governo prosegue il suo cammino in leggero calo fermandosi al 35,6% (-0,5%). Detto ciò, a parte Calenda (+2%) e Renzi (+1,3%), tutti i leader dei principali partiti registrano una perdita di consenso che varia dall'1,8% di Berlusconi al 2,8% di Salvini, che rimane comunque il leader più apprezzato dopo Meloni, anche se a una distanza di oltre 15 punti. La stretta sui controlli concomitanti della Corte dei Conti per i lavori in esecuzione del Pnrr pare non aver aiutato nel percorso della raccolta del consenso la maggioranza. - PAGINA 4



L'OPPOSIZIONE

LA PAPESSA ELLY IL CASO DE LUCA E LE FAIDE DEL PD

CONCITA DE GREGORIO

Puntuale e prevedibile come il colpo di scena in una trama costruita per noi dall'algoritmico, che tutto delle nostre attese sa e tutto maternamente asseconda, è dunque arrivato lo scontro finale fra la nuova segretaria del Pd e la famiglia De Luca. Era talmente scritto, quel che sarebbe successo, da risultare interessante solo nel dettaglio lessicale: quale formula di spregio avrebbe usato il Presidente, quale userà nella sua diretta Facebook - mi par di ricordare che il suo giorno di monologo sia il venerdì. "Radical-chic senza chic" ha detto ma si vede che era di fretta, ha usato un pezzo di repertorio da cabaret della destra. Aspettiamo con fiducia. Per chi avesse per sua fortuna preso un sabbatico dal dibattito politico e fosse tornato dall'eremitaggio per l'appunto ieri giova ricordare qui di che si tratta. Nel grande classico "La faida a sinistra" una serie che gareggia con "Beautiful" per longevità dei protagonisti, in questa 34-esima stagione irrompe Elly Schlein. - PAGINA 7



IFEMMINICIDI

Violenza sulle donne la stretta del governo

AMABILE E MONTICELLI - PAGINA 18

LA PANDEMIA

Covid, accuse archiviate per Conte e Speranza

ANDREA STRAVO - PAGINA 2

L'INTERVENTO ALL'ADDOME AL GEMELLI DI ROMA

Operato il Santo Padre "Ma adesso sta bene"

DOMENICO AGASSO

Papa Francesco è stato operato d'urgenza all'addome nell'ospedale Gemelli di Roma. L'intervento di laparotomia è riuscito ed è durato tre ore. RUSSO - PAGINA 8

OLTRE 40 MILA SFOLLATI PER IL CEDIMENTO DELLA DIGA DI KAKHOVKA

Sommersi e dannati

RICK MAVE, MONICA PEROSINO



ASPETTANDO IL D-DAY UCRAINO

PAUL KRUGMAN

Settantatré anni fa i paracadutisti alleati iniziarono ad atterrare a ridosso delle spiagge della Normandia. Il ricordo è ancora vivo nella memoria dell'America. - PAGINA 28

IL PROCESSO

Eternit, 392 vittime ma solo dodici anni per Schmidheiny

MARCO REVELLI



- PAGINA 28 SALVAGGIULO - PAGINE 18-17

I MIGRANTI

Riforma di Dublino chi non accoglie paga 20 mila euro

BRESOLIN E LINARDI



L'ennesima contraddizione: le Ong impegnate nel soccorso in mare sono state ascoltate ieri dalle commissioni Esteri e Difesa riunite a Montecitorio, nell'ambito della partecipazione dell'Italia a missioni militari internazionali, mentre a Palazzo Chigi si è tenuto l'incontro del nostro esecutivo con una delegazione di ministri del governo di Tripoli. Al centro la sigla di una nuova intesa sulla cooperazione in materia di sicurezza e lotta alla migrazione irregolare. L'accordo impegnerebbe le due parti ad avviare iniziative di cooperazione per ridurre l'afflusso di migranti irregolari, oltre a fornire i mezzi necessari per le "operazioni di salvataggio in mare" - in realtà operazioni di cattura. - PAGINA 29 SERVIZI PAGINE 10-11

IL CASO

Quella bimba senza vita nella macchina del papà

LOEWENTHALE LONGO - PAGINA 21

TORNA NELLE PIAZZE LA CAMPAGNA GRATUITA DI SCREENING CARDIOVASCOLARE

donati il **5x1000** a Cardioteam Foundation

codice fiscale **97696730015**

Dr. Marco Olivero
Cardiologo e Fisiologo
Presidente di Fondazione CardioTeam Association

LA PREVENZIONE SALVA PIÙ DELLE CURE

BUONGIORNO

Quanto dovremmo essere preoccupati dopo il disvelamento dei metodi violenti della polizia di Verona? Quanto dovremmo esserlo un paio di settimane dopo che i carabinieri hanno preso a calci un ragazzo a Livorno e i vigili urbani a manganellare una donna a Milano? Quanto ricordando le storie di Stefano Cucchi e di Federico Aldrovandi, i pestaggi messicani nelle carceri, le pratiche da Gomorra alla caserma Levante di Piacenza, tre anni fa? Quanto dobbiamo esserlo, come ha suggerito Luigi Manconi, per gli abusi di potere ai quali le forze dell'ordine si sentono autorizzati, quanto al quale la diffusa incapacità a gestire l'enorme responsabilità del monopolio dell'uso legittimo della forza? Dovremmo, senz'altro, ma lo sono un po' meno, molto meno, dopo aver letto su Repubblica l'intervista al questore di Verona, Roberto Massucci, che è un piccolo gioiello di filosofia del diritto. Primo, in Massucci non c'è esaltazione, ma soltanto dispiacere, e spero sia così anche quando gli arrestati non saranno poliziotti. Secondo, noi metteremo a disposizione della magistratura i risultati del nostro lavoro, ha detto, e il resto lo farà un giusto processo. Terzo, al di là degli esiti dell'indagine penale, ha aggiunto, al di là dei reati, che siano dimostrati o no, la divisa va onorata ogni giorno. E dovrebbe valere per tutti, il giusto e lo sbagliato non lo stabiliscono le sentenze. Quarto, ha concluso, una volta in manette il peggior criminale è un uomo, e gli si deve rispetto. Poliziotto e no. Un trattato che dedicherei a maggioranza, opposizione, giornalisti, lettori, e a tutti quanti preferiscono esibire la loro implacabile purezza.

Gli implacabili | MATTIA FELTRI

dicaf
GHIGO

Espresso Italiano
Dal 1942





Tanto shopping ma troppi debiti e perdite nelle strategie di Teamsystem

Pavesi a pagina 6

Barclays mette sul mercato finanziamenti fatti in Italia per 5 miliardi

Gualtieri a pagina 13



Moda, a Bruxelles arriva la svolta green. Sul piatto 2,3 miliardi

L'Europarlamento riceve le lobby del fashion per la norma ecodesign

Palazzi in MF Fashion

Anno XXXIV n. 111

Giovedì 8 Giugno 2023

€2,00 *Classedtori*



FTSE MIB +0,07% 27.056 DOW JONES +0,29% 33.672** NASDAQ -1,09% 13.131** DAX -0,20% 15.961 SPREAD 179 (+4) €/S 1,0717

LA BCE ORDINA STRESS TEST INTERNI A 23 GRANDI ISTITUTI

Caccia alle banche ombra

Dopo il caso *Credit Suisse* nel mirino le esposizioni a rischio nel settore *finanziario*
La *Vigilanza* chiede esami tempestivi. Lo *shadow banking* vale 41.500 mld in Europa

RACCOLTA DEL BTP VALORE A RIDOSSO DEI 15 MILIARDI, UN RECORD PER IL RETAIL

Ninfele e Pira alle pagine 2 e 3



PROVE DI NUOVO BLITZ

Al Senato rispunta l'idea di una norma sulla lista del cda
Il nodo Mediobanca

Pira a pagina 4

NOIE IN SUDAMERICA

L'Argentina nazionalizza: Enel perde due impianti idro

Carostelli a pagina 9

L'ASCESA DI FRANÇOIS

Stellantis, si cambia
Il ceo del marchio Fiat a capo anche di Ds Automobiles

Boeris a pagina 7



IL PUNTO È AVERE UN CLOUD CHE PENSA A TUTTO E UN ESPERTO CHE PENSA A ME.

Together we can **vodafone business**

Microsoft Azure

Siamo Vodafone Business e siamo partner di Microsoft per darti il migliore servizio cloud, con i dati archiviati in Italia. Noi ci siamo. E andiamo #DRITTIALPUNTO

voda.it/cloudregion

Rodolfo Giampieri confermato alla Presidenza di Assoporti

Unità d'intenti fondamentale in questa fase di trasformazione del comparto.

ROMA - Rodolfo Giampieri è stato confermato Presidente dell'Associazione dei Porti Italiani nel corso dell'Assemblea degli associati tenutasi ieri nel tardo pomeriggio. A margine della riunione Giampieri ha commentato, Ringrazio i Presidenti delle **AdSP** che in questo momento cruciale per il futuro della portualità, mi hanno rinnovato la loro fiducia. Abbiamo lavorato intensamente in questi due anni per assicurare che **Assoporti** avesse un ruolo centrale nelle politiche di sviluppo del Paese, sempre attenti agli interessi generali. Come ho avuto modo di dire in diverse occasioni, stiamo vivendo una fase di profonda trasformazione, e occorre essere compatti per assicurarci che le **AdSP** possano affrontare le prossime grandi sfide, cominciando dall'intenzione di procedere ad una rivisitazione delle Legge di Riforma della legislazione portuale. L'unità d'intenti di tutte le **AdSP** conferma la volontà di proseguire con un confronto costruttivo e collaborativo in primis con il nostro Ministero di riferimento, e, naturalmente, anche con le Capitanerie di Porto, il cluster marittimo-portuale, le parti sociali e tutti i player del settore, per trovare le migliori soluzioni per un rinnovato futuro sostenibile del comparto con particolare attenzione allo sviluppo economico e occupazionale. www.assoportit.it



nota stampa PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA| RELAZIONE CORTE DEI CONTI SU ATTIVITA' 2021: I PASSI AVANTI FATTI DA ALLORA

(AGENPARL) - mer 07 giugno 2023 -nota stampa- RELAZIONE CORTE DEI CONTI SULL'ATTIVITA' 2021: I PASSI AVANTI FATTI DA ALLORA Venezia, 7 giugno 2023 - L'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico Settentrionale prende atto della relazione della Corte dei conti relativa all'esercizio 2021 (approvata dalla sezione controllo enti con delibera n. 60/2023). Si sottolinea, però, che la relazione - che in ogni caso rappresenta per l'AdSP un valido strumento di miglioramento delle politiche dell'Ente - fotografa la situazione dei porti veneti nel primo anno post pandemico, il 2021, in cui il **sistema portuale** lagunare era stato interessato da varie circostanze (commissariamento durato fino a maggio di quell'anno e blocco delle navi da crociera). L'analisi indica una serie di punti di attenzione che sono poi stati affrontati nel corso del 2022 e nella prima metà del 2023. In particolare, in merito all'incompleta unificazione amministrativa e gestionale dei due porti di Venezia e Chioggia, cui si fa riferimento nella relazione, i rilievi della Corte sono stati in buona parte superati nel corso del 2022. Nel gennaio 2022, infatti, si è completato l'accertamento dei requisiti di demanialità del fabbricato n. 950 denominato "Centro Direzionale Servizi Portuali-Palazzina Aspo" ricadente nell'ambito **portuale** di Val da Rio, ufficialmente trasferito all'**Autorità**. A febbraio dello stesso anno sono stati assunti cinque lavoratori ASPO con contratto di lavoro a tempo indeterminato, inserendoli in organico AdSP. Nello stesso periodo, inoltre, è stato adottato un nuovo Regolamento per le Concessioni Demaniali Marittime per i porti di Venezia e di Chioggia. Risale a luglio 2022 la sigla tra il Comune di Chioggia e l'AdSPMAS dell'accordo per l'avvio dell'iter di elaborazione del Documento di Pianificazione Strategica di **Sistema**, primo passo verso il Piano Regolatore **Portuale** clodiense, fermo al 1981. Con il DL 68/2022, inoltre, il Commissario crociere ha potuto estendere anche a Chioggia le proprie attività valorizzando l'operatività dello scalo nel settore passeggeri. Nei primi mesi del 2023 si è, inoltre, avviato il progetto "Destinazione Chioggia" per lo sviluppo di un turismo crocieristico consapevole e sostenibile e a marzo di quest'anno lo scalo di Chioggia poteva dirsi definitivamente integrato nel **Sistema Portuale** veneto, grazie anche all'inclusione e alla valorizzazione di 11 fabbricati siti presso lo Scalo di Val da Rio nel demanio marittimo-**portuale** in gestione all'**Autorità**. In merito al ritardo rilevato dalla Corte dei conti nell'individuazione di corretti strumenti di programmazione, determinanti per i necessari obiettivi di sviluppo infrastrutturale sostenuti anche dagli ingenti fondi PNRR, anche in questo caso l'analisi trova una risposta nei molti passi in avanti fatti negli ultimi diciotto mesi. Già a dicembre 2021, infatti, è stato approvato il piano operativo triennale POT 2022-2024 e il dicembre successivo è stata approvata la sua prima revisione annuale. IL



(AGENPARL) - mer 07 giugno 2023 -nota stampa- RELAZIONE CORTE DEI CONTI SULL'ATTIVITA' 2021: I PASSI AVANTI FATTI DA ALLORA Venezia, 7 giugno 2023 - L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale prende atto della relazione della Corte dei conti relativa all'esercizio 2021 (approvata dalla sezione controllo enti con delibera n. 60/2023). Si sottolinea, però, che la relazione - che in ogni caso rappresenta per l'AdSP un valido strumento di miglioramento delle politiche dell'Ente - fotografa la situazione dei porti veneti nel primo anno post pandemico, il 2021, in cui il sistema portuale lagunare era stato interessato da varie circostanze (commissariamento durato fino a maggio di quell'anno e blocco delle navi da crociera). L'analisi indica una serie di punti di attenzione che sono poi stati affrontati nel corso del 2022 e nella prima metà del 2023. In particolare, in merito all'incompleta unificazione amministrativa e gestionale dei due porti di Venezia e Chioggia, cui si fa riferimento nella relazione, i rilievi della Corte sono stati in buona parte superati nel corso del 2022. Nel gennaio 2022, infatti, si è completato l'accertamento dei requisiti di demanialità del fabbricato n. 950 denominato "Centro Direzionale Servizi Portuali-Palazzina Aspo" ricadente nell'ambito portuale di Val da Rio, ufficialmente trasferito all'Autorità. A febbraio dello stesso anno sono stati assunti cinque lavoratori ASPO con contratto di lavoro a tempo indeterminato, inserendoli in organico AdSP. Nello stesso periodo, inoltre, è stato adottato un nuovo Regolamento per le Concessioni Demaniali Marittime per i porti di Venezia e di Chioggia. Risale a luglio 2022 la sigla tra il Comune di Chioggia e l'AdSPMAS dell'accordo per l'avvio dell'iter di elaborazione del Documento di Pianificazione Strategica di Sistema, primo passo verso il Piano Regolatore Portuale clodiense, fermo

Agenparl

Venezia

POT contiene le strategie di AdSPMAS e le azioni di attuazione delle stesse tra le quali rientrano anche i progetti PNRR in corso di realizzazione. Va detto, inoltre, che l'Ente adotta annualmente, nel mese di agosto, il Piano Triennale dei Lavori che include nella programmazione anche degli interventi PNRR. Nell'esercizio 2022 è stata data copertura alla spesa derivante dai quattro accordi procedurali che disciplinano sette interventi finanziati dal Fondo per Investimenti complementari al PNRR. Quanto al Documento di Programmazione Strategica di **Sistema** (DPSS), questo è in corso di redazione e a luglio 2022 è stato sottoscritto un accordo propedeutico con il Comune di Chioggia. Si ricorda inoltre che a giugno 2022 l'**Autorità** di **Sistema Portuale** veneta e Comando Provinciale della Guardia di Finanza hanno siglato un protocollo d'intesa mirato a garantire trasparenza e correttezza nell'utilizzo dei fondi legati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Nell'ultimo biennio, infine, è continuata senza interruzioni l'opera di riconversione e riqualificazione economica dell'area industriale di Porto Marghera, con particolare attenzione per l'area di Montesyndial.

Al via nuova concessione rimorchiatori a Venezia e Chioggia

Gara europea vinta dalla Panfido, servizio con 13 imbarcazioni 1 di 1 (ANSA) - **VENEZIA**, 07 GIU - Entrerà in servizio l'8 giugno prossimo, per 15 anni, l'operatore aggiudicatario della gara europea per lo svolgimento del servizio di rimorchio nei porti di **Venezia** e Chioggia e nelle rispettive rade, affidato alla società Rimorchiatori Riuniti Panfido & C. Srl di **Venezia**. L'iter istruttorio è stato svolto dalle Capitanerie di **porto** di **Venezia** e Chioggia e ha coinvolto tutte le associazioni di categoria del settore marittimo, oltre all'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico settentrionale. Il servizio verrà garantito da una flotta di 13 rimorchiatori con motorizzazione all'avanguardia e da 28 equipaggi, in modo da garantire il servizio sulle 24 ore, senza soluzione di continuità. La concessione, per la prima volta in Italia, è stata strutturata in modo da prendere in considerazione un "sistema portuale" ma anche una modalità di impiego multisito e dinamica dei mezzi, senza vincolo dei singoli componenti della flotta ad uno scalo specifico, in modo da garantire a tutti gli operatori marittimi e portuali ottimizzazione e economicità, nel quadro dei migliori livelli di sicurezza della navigazione e della competitività dei porti rientranti nella concessione. Dopo la recente approvazione del regolamento per la sicurezza della navigazione nel **porto** e nella rada di **Venezia**, l'attività di risk analysis di Capitaneria e Autorità di sistema, il rinnovo dell'accordo "Venice Blue Flag", questo passaggio è un ulteriore tassello per la costruzione di un modello di gestione dei traffici marittimi più attento alle esigenze della sicurezza della navigazione e della salvaguardia dell'ambiente nell'area dell'estuario veneto. (ANSA).

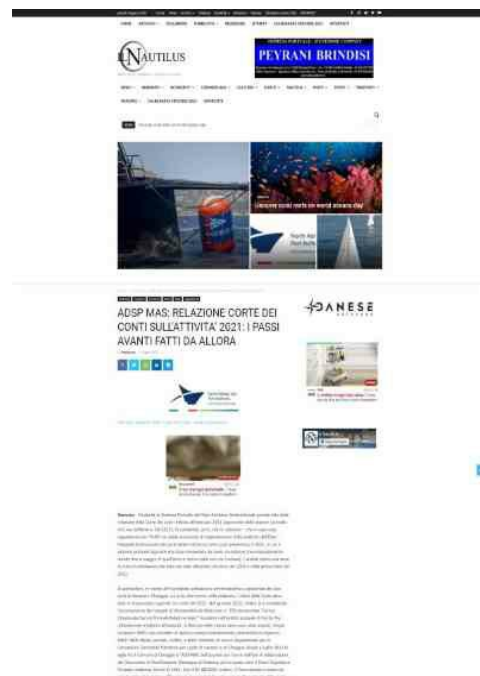


Il Nautilus

Venezia

ADSP MAS: RELAZIONE CORTE DEI CONTI SULL'ATTIVITA' 2021: I PASSI AVANTI FATTI DA ALLORA

L'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Settentrionale** prende atto della relazione della Corte dei conti relativa all'esercizio 2021 (approvata dalla sezione controllo enti con delibera n. 60/2023). Si sottolinea, però, che la relazione - che in ogni caso rappresenta per l'AdSP un valido strumento di miglioramento delle politiche dell'Ente - fotografa la situazione dei porti veneti nel primo anno post pandemico, il 2021, in cui il **sistema portuale** lagunare era stato interessato da varie circostanze (commissariamento durato fino a maggio di quell'anno e blocco delle navi da crociera). L'analisi indica una serie di punti di attenzione che sono poi stati affrontati nel corso del 2022 e nella prima metà del 2023. In particolare, in merito all'incompleta unificazione amministrativa e gestionale dei due porti di Venezia e Chioggia, cui si fa riferimento nella relazione, i rilievi della Corte sono stati in buona parte superati nel corso del 2022. Nel gennaio 2022, infatti, si è completato l'accertamento dei requisiti di demanialità del fabbricato n. 950 denominato "Centro Direzionale Servizi Portuali-Palazzina Aspo" ricadente nell'ambito **portuale** di Val da Rio, ufficialmente trasferito all'**Autorità**. A febbraio dello stesso anno sono stati assunti cinque lavoratori ASPO con contratto di lavoro a tempo indeterminato, inserendoli in organico AdSP. Nello stesso periodo, inoltre, è stato adottato un nuovo Regolamento per le Concessioni Demaniali Marittime per i porti di Venezia e di Chioggia. Risale a luglio 2022 la sigla tra il Comune di Chioggia e l'AdSPMAS dell'accordo per l'avvio dell'iter di elaborazione del Documento di Pianificazione Strategica di **Sistema**, primo passo verso il Piano Regolatore **Portuale** clodiense, fermo al 1981. Con il DL 68/2022, inoltre, il Commissario crociere ha potuto estendere anche a Chioggia le proprie attività valorizzando l'operatività dello scalo nel settore passeggeri. Nei primi mesi del 2023 si è, inoltre, avviato il progetto "Destinazione Chioggia" per lo sviluppo di un turismo crocieristico consapevole e sostenibile e a marzo di quest'anno lo scalo di Chioggia poteva dirsi definitivamente integrato nel **Sistema Portuale** veneto, grazie anche all'inclusione e alla valorizzazione di 11 fabbricati siti presso lo Scalo di Val da Rio nel demanio marittimo-**portuale** in gestione all'**Autorità**. In merito al ritardo rilevato dalla Corte dei conti nell'individuazione di corretti strumenti di programmazione, determinanti per i necessari obiettivi di sviluppo infrastrutturale sostenuti anche dagli ingenti fondi PNRR, anche in questo caso l'analisi trova una risposta nei molti passi in avanti fatti negli ultimi diciotto mesi. Già a dicembre 2021, infatti, è stato approvato il piano operativo triennale POT 2022-2024 e il dicembre successivo è stata approvata la sua prima revisione annuale. IL POT contiene le strategie di AdSPMAS e le azioni di attuazione delle stesse tra le quali rientrano anche i progetti PNRR in corso di realizzazione. Va



Il Nautilus

Venezia

detto, inoltre, che l'Ente adotta annualmente, nel mese di agosto, il Piano Triennale dei Lavori che include nella programmazione anche degli interventi PNRR. Nell'esercizio 2022 è stata data copertura alla spesa derivante dai quattro accordi procedurali che disciplinano sette interventi finanziati dal Fondo per Investimenti complementari al PNRR.

Informare

Venezia

Alla Panfido il rinnovo della concessione dei servizi di rimorchio nei porti di Venezia e Chioggia

La Rimorchiatori Riuniti Panfido & C. è risultata vincitrice della gara per l'affidamento dei servizi di rimorchio e spinta di navi nei porti e nelle rade di **Venezia** e Chioggia, servizi sinora operati dalla stessa società veneziana. Il rinnovo della concessione, della durata di 15 anni, ha effetto da domani. Il servizio verrà garantito da una flotta di 13 rimorchiatori e da 28 equipaggi, in modo da garantire il servizio sulle 24 ore, senza soluzione di continuità, e a garanzia della sicurezza portuale e della navigazione. La Capitaneria di **Porto** di **Venezia** ha sottolineato che la gara ad evidenza europea per l'affidamento dei servizi ha comportato un iter istruttorio particolarmente complesso, svolto dalle Capitanerie di **Porto** di **Venezia** e Chioggia e che ha coinvolto tutte le associazioni di categoria del settore marittimo, oltre all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale. La concessione, per la prima volta in Italia, è stata strutturata in modo da prendere in considerazione non solo un "sistema portuale", piuttosto che singoli porti, ma anche una modalità di impiego multisito e dinamica dei mezzi, senza vincolo dei singoli componenti della flotta ad un **porto** specifico, in modo da garantire a tutti gli operatori marittimi e portuali ottimizzazione e economicità prestazionali, nel quadro dei migliori livelli di sicurezza della navigazione e della competitività dei porti rientranti nella concessione.

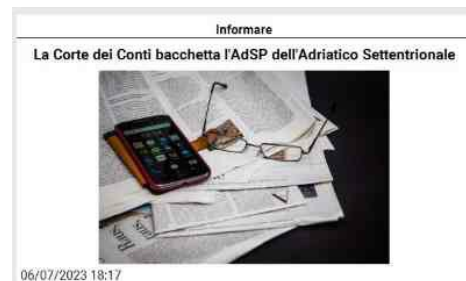


Informare

Venezia

La Corte dei Conti bacchetta l'AdSP dell'Adriatico Settentrionale

Ancora incompleta l'unificazione amministrativa e gestionale dei porti di **Venezia** e Chioggia. L'unificazione amministrativa e gestionale dei porti di **Venezia** e Chioggia è ancora incompleta. Lo evidenzia la Corte dei Conti nella relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale, in cui si specifica che ciò è dovuto soprattutto alle difficoltà legate al subentro dell'AdSP nella gestione del **porto** di Chioggia, ancora nella titolarità dell'Azienda Speciale per il **Porto** di Chioggia (A.S.Po.), che incide sia sulla programmazione strategica che sull'organizzazione e sui servizi gestiti. Ricordando che nei precedenti referti si è dato atto delle azioni intraprese per l'unificazione del demanio marittimo in capo all'AdSP, al fine di superare le criticità della permanenza di alcuni compendi immobiliari in capo alla Camera di Commercio, proprietaria di A.S.Po., la Corte dei Conti sottolinea che le attività in tal senso non hanno ancora portato ai risultati attesi, nonostante che a fine 2021 siano stati accertati con conferenza di servizi i requisiti di demanialità di alcuni fabbricati. «Il permanere di tale situazione amministrativo/gestionale - rileva la relazione dei giudici contabili - fa sì che l'AdSP continui ad avvalersi di A.S.Po. che gestirà i rapporti locatizi in essere nell'area di Chioggia, sino all'incameramento al demanio dei suddetti beni». Secondo i giudici contabili non è, inoltre, più rinviabile l'individuazione di corretti strumenti di programmazione, determinanti per i necessari obiettivi di sviluppo infrastrutturale sostenuti anche dagli ingenti fondi PNRR. «Attualmente, l'ente - spiega la relazione - dispone unicamente di atti di pianificazione preesistenti alla riforma, ossia il Piano regolatore del **porto** di **Venezia** (risalente al 1965) e quello di Chioggia (risalente al 1981) che presentano difformità evidenti con lo stato di fatto del territorio, soprattutto con riferimento al sopravvenire di alcune aree di insediamenti di tipo urbano. Sul mancato aggiornamento degli strumenti di programmazione pesa la non avvenuta unificazione dei porti di **Venezia** e Chioggia nella AdSP. L'Autorità ha dichiarato che sono in corso le sottoscrizioni dei rimanenti accordi propedeutici al Documento di pianificazione strategica di sistema, successivamente ai quali sarà avviata la conferenza dei servizi finalizzata alla predisposizione e approvazione del documento stesso». La Corte dei Conti ricorda che già nei precedenti referti aveva sottolineato «da un canto i ritardi accumulati nel porre in essere documenti di così vitale importanza, anche con riferimento all'esigenza di una pianificazione strategica integrata del territorio, dall'altro la mancata definizione dell'iter procedurale della predetta integrazione, risultato non ulteriormente procrastinabile, in quanto determinante per i necessari obiettivi di sviluppo infrastrutturale, sostenuti anche dai cospicui fondi del PNRR». «Tra gli interventi strategici urgenti per lo sviluppo infrastrutturale e l'ottimizzazione



Ancora incompleta l'unificazione amministrativa e gestionale dei porti di Venezia e Chioggia. L'unificazione amministrativa e gestionale dei porti di Venezia e Chioggia è ancora incompleta. Lo evidenzia la Corte dei Conti nella relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale, in cui si specifica che ciò è dovuto soprattutto alle difficoltà legate al subentro dell'AdSP nella gestione del porto di Chioggia, ancora nella titolarità dell'Azienda Speciale per il Porto di Chioggia (A.S.Po.), che incide sia sulla programmazione strategica che sull'organizzazione e sui servizi gestiti. Ricordando che nei precedenti referti si è dato atto delle azioni intraprese per l'unificazione del demanio marittimo in capo all'AdSP al fine di superare le criticità della permanenza di alcuni compendi immobiliari in capo alla Camera di Commercio, proprietaria di A.S.Po., la Corte dei Conti sottolinea che le attività in tal senso non hanno ancora portato ai risultati attesi, nonostante che a fine 2021 siano stati accertati con conferenza di servizi i requisiti di demanialità di alcuni fabbricati. «Il permanere di tale situazione amministrativo/gestionale - rileva la relazione dei giudici contabili - fa sì che l'AdSP continui ad avvalersi di A.S.Po. che gestirà i rapporti locatizi in essere nell'area di Chioggia, sino all'incameramento al demanio dei suddetti beni». Secondo i giudici contabili non è, inoltre, più rinviabile l'individuazione di corretti strumenti di programmazione, determinanti per i necessari obiettivi di sviluppo infrastrutturale sostenuti anche dagli ingenti fondi PNRR. «Attualmente, l'ente - spiega la relazione - dispone unicamente di atti di pianificazione preesistenti alla riforma, ossia il Piano regolatore del porto di Venezia (risalente al 1965) e quello di Chioggia (risalente al 1981) che presentano difformità evidenti con lo stato di fatto del territorio, soprattutto con riferimento al sopravvenire di alcune aree di insediamenti di tipo urbano. Sul mancato aggiornamento degli strumenti di programmazione pesa la non avvenuta

Informare

Venezia

del raccordo con i sistemi logistici retro portuali e interportuali nell'ambito della rete europea TenT "MoS, Motorways of the Sea" - specifica tra l'altro la relazione della Corte dei Conti - vi è il riordino e riassetto dell'area ex Alumix-Sava-Fusina della zona industriale di Marghera, attraverso la realizzazione di un terminal destinato al traffico ro-ro ro-pax la cui esecuzione è stata affidata in concessione (alla Venice Ro-Port MoS, ndr). Su tale tema - osservano i giudici - permangono tutte le criticità già segnalate nei precedenti referti, in quanto il terminal è stato solo parzialmente avviato nell'estate 2014, senza tuttavia ancora raggiungere piena operatività, a causa dei ritardi da parte della concessionaria nel completamento degli interventi infrastrutturali previsti. L'AdSP, pur constatando i ritardi nella realizzazione delle opere e nei pagamenti dei canoni da parte della concessionaria, ha sottoscritto atti aggiuntivi all'accordo concessorio originario favorevoli al concessionario, valutando prevalente l'interesse pubblico al permanere del contratto rispetto ad una sua risoluzione e non imputabile il concessionario per i ritardi. A chiusura di esercizio è stata attestata la realizzazione di lavori per euro 87.266.167,44 corrispondente al 87,16 per cento dell'importo totale dei lavori stessi». La relazione si sofferma anche sulla questione del lavoro portuale temporaneo, ricordando che «è ancora gestito separatamente per il porto di Venezia e quello di Chioggia. Sia il contratto relativo al porto di Venezia che quello per Chioggia - precisano i giudici - sono da tempo scaduti ed in proroga con società che versano in difficile situazione di bilancio e crisi occupazionale. L'Autorità riferisce di ritenere opportuno subordinare l'avvio di una nuova procedura concorrenziale unica alla effettiva unificazione dei due porti che, come detto, procede con molta lentezza. Tale situazione rappresenta un'anomalia da sanare quanto prima bandendo le gare d'appalto con le modalità, rispettose delle regole contenute nel Codice dei contratti pubblici, che l'Autorità riterrà di individuare». Tra i diversi rilievi della Corte dei Conti, uno è relativo alla spesa per il personale dell'ente portuale che nel 2021 si è attestata complessivamente «a 6.324.718 euro, incrementata rispetto al 2020 (euro 6.117.760), con un costo medio unitario di euro 73.269, ragguardevole - evidenzia la relazione - in valore assoluto ed in crescita rispetto al 2020 (euro 70.477). Si rileva - precisano i giudici contabili - come gli emolumenti variabili al personale siano stati erogati, quali premi di produzione, in anticipazione mensile e conguaglio annuale pari a zero, rispetto alla necessaria verifica del raggiungimento degli obiettivi».

Sea Reporter

Venezia

Porti di Venezia e Chioggia: Relazione Corte dei Conti su attività 2021

Venezia, 7 giugno 2023 - L'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale** prende atto della relazione della Corte dei conti relativa all'esercizio 2021 (approvata dalla sezione controllo enti con delibera n. 60/2023). Si sottolinea, però, che la relazione - che in ogni caso rappresenta per l'AdSP un valido strumento di miglioramento delle politiche dell'Ente - fotografa la situazione dei porti veneti nel primo anno post pandemico, il 2021, in cui il **sistema portuale** lagunare era stato interessato da varie circostanze (commissariamento durato fino a maggio di quell'anno e blocco delle navi da crociera). L'analisi indica una serie di punti di attenzione che sono poi stati affrontati nel corso del 2022 e nella prima metà del 2023. In particolare, in merito all'incompleta unificazione amministrativa e gestionale dei due porti di Venezia e Chioggia, cui si fa riferimento nella relazione, i rilievi della Corte sono stati in buona parte superati nel corso del 2022. Nel gennaio 2022, infatti, si è completato l'accertamento dei requisiti di demanialità del fabbricato n. 950 denominato "Centro Direzionale Servizi Portuali-Palazzina Aspo" ricadente nell'ambito **portuale** di Val da Rio, ufficialmente trasferito all'**Autorità**. A

febbraio dello stesso anno sono stati assunti cinque lavoratori ASPO con contratto di lavoro a tempo indeterminato, inserendoli in organico AdSP. Nello stesso periodo, inoltre, è stato adottato un nuovo Regolamento per le Concessioni Demaniali Marittime per i porti di Venezia e di Chioggia. Risale a luglio 2022 la sigla tra il Comune di Chioggia e l'AdSPMAS dell'accordo per l'avvio dell'iter di elaborazione del Documento di Pianificazione Strategica di **Sistema**, primo passo verso il Piano Regolatore **Portuale** clodiense, fermo al 1981. Con il DL 68/2022, inoltre, il Commissario crociere ha potuto estendere anche a Chioggia le proprie attività valorizzando l'operatività dello scalo nel settore passeggeri. Nei primi mesi del 2023 si è, inoltre, avviato il progetto "Destinazione Chioggia" per lo sviluppo di un turismo crocieristico consapevole e sostenibile e a marzo di quest'anno lo scalo di Chioggia poteva dirsi definitivamente integrato nel **Sistema Portuale** veneto, grazie anche all'inclusione e alla valorizzazione di 11 fabbricati siti presso lo Scalo di Val da Rio nel demanio marittimo-**portuale** in gestione all'**Autorità**. In merito al ritardo rilevato dalla Corte dei conti nell'individuazione di corretti strumenti di programmazione, determinanti per i necessari obiettivi di sviluppo infrastrutturale sostenuti anche dagli ingenti fondi PNRR, anche in questo caso l'analisi trova una risposta nei molti passi in avanti fatti negli ultimi diciotto mesi. Già a dicembre 2021, infatti, è stato approvato il piano operativo triennale POT 2022-2024 e il dicembre successivo è stata approvata la sua prima revisione annuale. Il POT contiene le strategie di AdSPMAS e le azioni di attuazione delle stesse tra le quali rientrano anche



Venezia, 7 giugno 2023 - L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale prende atto della relazione della Corte dei conti relativa all'esercizio 2021 (approvata dalla sezione controllo enti con delibera n. 60/2023). Si sottolinea, però, che la relazione - che in ogni caso rappresenta per l'AdSP un valido strumento di miglioramento delle politiche dell'Ente - fotografa la situazione dei porti veneti nel primo anno post pandemico, il 2021, in cui il sistema portuale lagunare era stato interessato da varie circostanze (commissariamento durato fino a maggio di quell'anno e blocco delle navi da crociera). L'analisi indica una serie di punti di attenzione che sono poi stati affrontati nel corso del 2022 e nella prima metà del 2023. In particolare, in merito all'incompleta unificazione amministrativa e gestionale dei due porti di Venezia e Chioggia, cui si fa riferimento nella relazione, i rilievi della Corte sono stati in buona parte superati nel corso del 2022. Nel gennaio 2022, infatti, si è completato l'accertamento dei requisiti di demanialità del fabbricato n. 950 denominato "Centro Direzionale Servizi Portuali-Palazzina Aspo" ricadente nell'ambito portuale di Val da Rio, ufficialmente trasferito all'Autorità. A febbraio dello stesso anno sono stati assunti cinque lavoratori ASPO con contratto di lavoro a tempo indeterminato, inserendoli in organico AdSP. Nello stesso periodo, inoltre, è stato adottato un nuovo Regolamento per le Concessioni Demaniali Marittime per i porti di Venezia e di Chioggia. Risale a luglio 2022 la sigla tra il Comune di Chioggia e l'AdSPMAS dell'accordo per l'avvio dell'iter di elaborazione del Documento di Pianificazione Strategica di Sistema, primo passo verso il Piano Regolatore Portuale clodiense, fermo al 1981. Con il DL 68/2022, inoltre, il Commissario crociere ha potuto estendere anche a Chioggia le proprie attività valorizzando l'operatività dello scalo nel settore passeggeri. Nei primi mesi del 2023 si è, inoltre, avviato il progetto "Destinazione Chioggia" per lo sviluppo di un turismo

Sea Reporter

Venezia

i progetti PNRR in corso di realizzazione. Va detto, inoltre, che l'Ente adotta annualmente, nel mese di agosto, il Piano Triennale dei Lavori che include nella programmazione anche degli interventi PNRR. Nell'esercizio 2022 è stata data copertura alla spesa derivante dai quattro accordi procedurali che disciplinano sette interventi finanziati dal Fondo per Investimenti complementari al PNRR. Quanto al Documento di Programmazione Strategica di **Sistema** (DPSS), questo è in corso di redazione e a luglio 2022 è stato sottoscritto un accordo propedeutico con il Comune di Chioggia. Si ricorda inoltre che a giugno 2022 l'**Autorità** di **Sistema Portuale** veneta e Comando Provinciale della Guardia di Finanza hanno siglato un protocollo d'intesa mirato a garantire trasparenza e correttezza nell'utilizzo dei fondi legati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Nell'ultimo biennio, infine, è continuata senza interruzioni l'opera di riconversione e riqualificazione economica dell'area industriale di Porto Marghera, con particolare attenzione per l'area di Montesyndial.

Shipping Italy

Venezia

Rimorchiatori Riuniti Panfido riparte con altri 15 anni di concessione per il rimorchio nei porti veneti

La concessione, per la prima volta in Italia, è stata strutturata in modo da prendere in considerazione un "sistema portuale" ma anche una modalità di impiego multisito e dinamica dei mezzi di Redazione SHIPPING ITALY 7 Giugno 2023 Con effetto dal 8 giugno e per i prossimi 15 anni l'operatore Rimorchiatori Riuniti Panfido continuerà il suo servizio di rimorchio portuale essendo l'aggiudicatario della gara europea per lo svolgimento del servizio in concessione nei porti di **Venezia** e Chioggia e nelle rispettive rade. L'iter istruttorio è stato svolto dalle Capitanerie di **porto** di **Venezia** e Chioggia e ha coinvolto tutte le associazioni di categoria del settore marittimo, oltre all'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico settentrionale. Il servizio verrà garantito da una flotta di 13 rimorchiatori con motorizzazione all'avanguardia e da 28 equipaggi, in modo da garantire il servizio sulle 24 ore, senza soluzione di continuità. La concessione, per la prima volta in Italia, è stata strutturata in modo da prendere in considerazione un "sistema portuale" ma anche una modalità di impiego multisito e dinamica dei mezzi, senza vincolo dei singoli componenti della flotta a uno scalo specifico, in modo da garantire a tutti gli operatori marittimi e portuali ottimizzazione e economicità, nel quadro dei migliori livelli di sicurezza della navigazione e della competitività dei porti rientranti nella concessione. Dopo la recente approvazione del regolamento per la sicurezza della navigazione nel **porto** e nella rada di **Venezia**, l'attività di risk analysis della Capitaneria e Autorità di sistema, il rinnovo dell'accordo 'Venice Blue Flag', questo passaggio è un ulteriore tassello per la costruzione di un modello di gestione dei traffici marittimi più attento alle esigenze della sicurezza della navigazione e della salvaguardia dell'ambiente nell'area dell'estuario veneto.

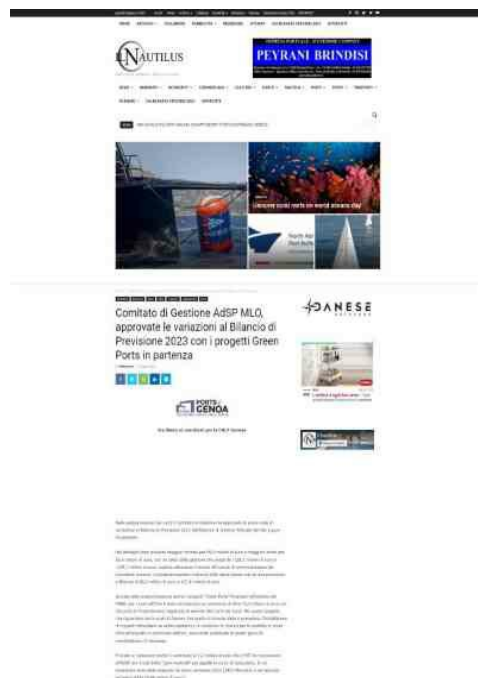


Il Nautilus

Genova, Voltri

Comitato di Gestione AdSP MLO, approvate le variazioni al Bilancio di Previsione 2023 con i progetti Green Ports in partenza

Nel dettaglio sono previste maggiori entrate per 49,9 milioni di euro e maggiori uscite per 56,4 milioni di euro, con un saldo della gestione che passa da -128,1 milioni di euro a -134,7 milioni di euro, coperto attraverso il ricorso all'avanzo di amministrazione dei precedenti esercizi. La programmazione ordinaria delle opere passa così da una previsione a Bilancio di 66,2 milioni di euro a 107,4 milioni di euro. Inclusive nella programmazione anche i progetti "Green Ports" finanziati nell'ambito del PNRR, per i quali all'Ente è stato riconosciuto un contributo di oltre 33,2 milioni di euro con l'Accordo di Finanziamento registrato di recente alla Corte dei Conti. Per questi progetti, che riguardano sia lo scalo di Genova che quello di **Savona-Vado** e prevedono l'installazione di impianti fotovoltaici su edifici esistenti e di colonnine di ricarica per la mobilità in porto oltre all'acquisto di automezzi elettrici, sono state pubblicate in questi giorni le manifestazioni di interesse. Previsto in variazione anche il contributo di 5,2 milioni di euro che il MIT ha riconosciuto all'AdSP per il così detto "caro materiali" per appalti in corso di esecuzione, le cui lavorazioni sono state eseguite nel primo semestre 2022 (345 mila euro) e nel secondo semestre 2022 (4,88 milioni di euro).



Informare

Genova, Voltri

A Genova il più grande impianto fotovoltaico realizzato da privati in aree portuali in Italia

È stato installato dal cantiere Amico & Co. con un investimento di circa un milione di euro 7 giugno 2023 Il cantiere genovese Amico & Co., specializzato nel settore delle riparazioni e ristrutturazioni di super e mega yacht, ha posto in funzione un nuovo impianto fotovoltaico che garantisce energia rinnovabile per coprire 53% del fabbisogno annuo dell'attività dello stabilimento e del nuovo Waterfront Marina. Si tratta del più grande impianto realizzato da privati in aree portuali in Italia: sviluppa complessivamente una potenza massima di circa un MegaWatt di picco (MWp), conta 1.782 pannelli solari e occupa una superficie di circa 4.300 metri quadrati sfruttando le coperture dei capannoni e delle strutture del cantiere e del Marina. L'impianto è stato realizzato per conto di Amico & Co. dalla società Ceresa Next Srl. L'azienda ha specificato che l'installazione del nuovo impianto, che ha comportato un investimento di circa un milione di euro, è l'ultimo dei numerosi interventi realizzati che hanno avuto come obiettivo l'azzeramento delle emissioni delle imbarcazioni che sostano da Amico & Co. ai lavori o in Marina e la riduzione dell'impatto delle lavorazioni di riparazione, a partire dalla elettrificazione delle banchine del cantiere nel 2007/2009, alla realizzazione di capannoni e strutture fisse (bacini) in grado di confinare e isolare in maniera efficiente le imbarcazioni durante le lavorazioni (2010/2014), dalla realizzazione dello ShipLift, sistema di alaggio, varo e movimentazione di unità fino a 95 metri di lunghezza totalmente elettrificato con zero emissioni in situ (2019), al nuovo Waterfront Marina (2020/21) dove gli yacht in sosta sono allacciati alla rete elettrica e a quella fognaria. La prossima sfida di Amico & Co è già iniziata e riguarda l'applicazione di tecnologie innovative per la realizzazione di progetti di retrofit e di trasformazione dei super e mega yacht esistenti con l'obiettivo di contribuire alla transizione ecologica della flotta mondiale. Intanto Amico & Co. ha pubblicato il proprio primo Report di sostenibilità frutto di un processo di analisi del contesto e di coinvolgimento degli stakeholder, documento redatto volontariamente secondo le linee guida del Global Reporting Initiative (GRI).



Informare
A Genova il più grande impianto fotovoltaico realizzato da privati in aree portuali in Italia
06/07/2023 16:38

È stato installato dal cantiere Amico & Co. con un investimento di circa un milione di euro 7 giugno 2023 Il cantiere genovese Amico & Co., specializzato nel settore delle riparazioni e ristrutturazioni di super e mega yacht, ha posto in funzione un nuovo impianto fotovoltaico che garantisce energia rinnovabile per coprire 53% del fabbisogno annuo dell'attività dello stabilimento e del nuovo Waterfront Marina. Si tratta del più grande impianto realizzato da privati in aree portuali in Italia: sviluppa complessivamente una potenza massima di circa un MegaWatt di picco (MWp), conta 1.782 pannelli solari e occupa una superficie di circa 4.300 metri quadrati sfruttando le coperture dei capannoni e delle strutture del cantiere e del Marina. L'impianto è stato realizzato per conto di Amico & Co. dalla società Ceresa Next Srl. L'azienda ha specificato che l'installazione del nuovo impianto, che ha comportato un investimento di circa un milione di euro, è l'ultimo dei numerosi interventi realizzati che hanno avuto come obiettivo l'azzeramento delle emissioni delle imbarcazioni che sostano da Amico & Co. ai lavori o in Marina e la riduzione dell'impatto delle lavorazioni di riparazione, a partire dalla elettrificazione delle banchine del cantiere nel 2007/2009, alla realizzazione di capannoni e strutture fisse (bacini) in grado di confinare e isolare in maniera efficiente le imbarcazioni durante le lavorazioni (2010/2014), dalla realizzazione dello ShipLift, sistema di alaggio, varo e movimentazione di unità fino a 95 metri di lunghezza totalmente elettrificato con zero emissioni in situ (2019), al nuovo Waterfront Marina (2020/21) dove gli yacht in sosta sono allacciati alla rete elettrica e a quella fognaria. La prossima sfida di Amico & Co è già iniziata e riguarda l'applicazione di tecnologie innovative per la realizzazione di progetti di retrofit e di trasformazione dei super e mega yacht esistenti con l'obiettivo di contribuire alla transizione ecologica della flotta mondiale. Intanto Amico & Co. ha pubblicato il proprio primo

Informatore Navale

Genova, Voltri

Oceanly - Sulle navi un regolatore di velocità e potenza che consente l'abbattimento di emissioni e fumi

. Tecnologia avanzata per la società ligure Oceanly che presenta in anteprima a Nor-Shipping di Oslo, il Sistema ShaPoLi . La nave adotta automaticamente la velocità giusta e quindi la potenza del suo apparato motore, in funzione dell'obiettivo primario di abbattere le sue emissioni . **Genova**, 6 giugno 2023 - Arriva in questo modo dal mare e da un'azienda ligure, Oceanly, già detentrica di "Performance" (uno dei software più utilizzati dallo shipping mondiale per la gestione delle prestazioni della flotta) il Sistema che aiuta il comando nave e il direttore di macchina a mantenere la potenza dei motori al di sotto del limite EEXI (Energy Efficiency Existing Ship Index), fornendo un pre-allarme "in prossimità" del limite nonché un periodo di tolleranza, per evitare eventi indesiderati. Comunemente denominato ShaPoLi, acronimo che sta per Shaft Power Limitation, il Sistema operativo della Oceanly è presentato in anteprima mondiale a Nor-shipping, la fiera internazionale che si è aperta oggi e che attira ogni anno a Oslo i più importanti gruppi armatoriali, oltre a cantieri, società di shipmanagement, porti, nonché gli operatori dell'intera filiera marittima. Il Sistema segna un'accelerazione nel processo di decarbonizzazione dei traffici marittimi, ma si connota anche come la prima piattaforma di dialogo fra nave e le autorità internazionali preposte a monitorare le emissioni. Un esempio: se l'operatore nave decide di utilizzare una potenza extra per motivi consentiti dalla normativa, il sistema registra questi eventi per la segnalazione all'IMO o per le ispezioni delle autorità, definendo quindi un meccanismo di monitoraggio e segnalazione in tempo reale che consente agli armatori di gestire in modo proattivo le prestazioni della propria nave e di garantire la conformità alle severe normative sulle emissioni. Per Oceanly, che recentemente ha definito una serie di accordi di fornitura del suo Sistema Performance ad alcuni gruppi primari, come MSC Crociere e Columbia Shipmanagement, comprendenti anche il coinvolgimento di questi stessi gruppi anche nel supporto tecnico di sviluppo del prodotto, si tratta di un vero e proprio balzo in avanti. Oceanly è formalmente una società giovanissima frutto dell'acquisizione nel dicembre scorso del ramo di azienda di IB srl, storica società di software navale di Rapallo, da parte di Esa Group guidata da Gian Enzo Duci. E oggi pilotata tecnicamente su una rotta di assoluta avanguardia mondiale da Giampiero Soncini e dal danese Frederik Lerche-Tornoe, al timone di un gruppo di programmatori ad altissima specializzazione nelle sedi di **Genova** e di Rapallo. I vantaggi della soluzione ShaPoLi di Oceanly sono molteplici. Riducendo il consumo di carburante, gli operatori navali possono ottenere sostanziali risparmi sulle spese per il carburante e ridurre significativamente l'impronta di carbonio. Inoltre, la tecnologia di ShaPoLi, unita al sistema Performance, consente agli operatori di monitorare e analizzare costantemente le prestazioni della propria nave, fornendo le informazioni



Informatore Navale
Oceanly - Sulle navi un regolatore di velocità e potenza che consente l'abbattimento di emissioni e fumi
06/07/2023 12:04
Tecnologia avanzata per la società ligure Oceanly che presenta in anteprima a Nor-Shipping di Oslo, il Sistema ShaPoLi . La nave adotta automaticamente la velocità giusta e quindi la potenza del suo apparato motore, in funzione dell'obiettivo primario di abbattere le sue emissioni . Genova, 6 giugno 2023 - Arriva in questo modo dal mare e da un'azienda ligure, Oceanly, già detentrica di "Performance" (uno dei software più utilizzati dallo shipping mondiale per la gestione delle prestazioni della flotta) il Sistema che aiuta il comando nave e il direttore di macchina a mantenere la potenza dei motori al di sotto del limite EEXI (Energy Efficiency Existing Ship Index), fornendo un pre-allarme "in prossimità" del limite nonché un periodo di tolleranza, per evitare eventi indesiderati. Comunemente denominato ShaPoLi, acronimo che sta per Shaft Power Limitation, il Sistema operativo della Oceanly è presentato in anteprima mondiale a Nor-shipping, la fiera internazionale che si è aperta oggi e che attira ogni anno a Oslo i più importanti gruppi armatoriali, oltre a cantieri, società di shipmanagement, porti, nonché gli operatori dell'intera filiera marittima. Il Sistema segna un'accelerazione nel processo di decarbonizzazione dei traffici marittimi, ma si connota anche come la prima piattaforma di dialogo fra nave e le autorità internazionali preposte a monitorare le emissioni. Un esempio: se l'operatore nave decide di utilizzare una potenza extra per motivi consentiti dalla normativa, il sistema registra questi eventi per la segnalazione all'IMO o per le ispezioni delle autorità, definendo quindi un meccanismo di monitoraggio e segnalazione in tempo reale che consente agli armatori di gestire in modo proattivo le prestazioni della propria nave e di garantire la conformità alle severe normative sulle emissioni. Per Oceanly, che recentemente ha definito una serie di accordi di fornitura del suo Sistema Performance ad alcuni gruppi primari, come MSC Crociere e Columbia Shipmanagement, comprendenti

Informatore Navale

Genova, Voltri

necessarie per ottemperare agli stringenti limiti posti dall'IMO sull'emissione di fumi inquinanti in navigazione. La soluzione tecnica si basa su una filosofia progettuale: Oceanly riconosce che ogni nave è unica e quindi il processo di decarbonizzazione deve essere adattato alle specifiche esigenze operative. Lavorando a stretto contatto con i clienti, il team di esperti di Oceanly sviluppa soluzioni su misura che si allineano ai requisiti della nave, assicurando la massima efficienza e sostenibilità nel percorso di decarbonizzazione.

Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Porti come imprese e modello spagnolo. La riforma secondo Signorini

Per il presidente di uno dei principali sistemi portuali italiani un'eventuale riforma dei porti deve poggiare su tre "grandi temi" «Ci saranno tre grandi temi, a mio parere: l'operatività, perché un ente pubblico non economico come il nostro ha delle ingessature da superare, il rapporto tra il centro e l'ambito locale, dove stiamo analizzando il modello spagnolo, con un coordinamento centrale molto forte, e il terzo elemento è il rapporto con il territorio». Lo afferma Paolo Emilio Signorini, presidente dell'autorità di sistema portuale di Genova e **Savona**, intervenendo al convegno I nuovi confini della sostenibilità.

Il mare e la transizione energetica: cambiare rotta per non cambiare gli obiettivi, tenutosi a Palazzo San Giorgio, sede dell'autorità portuale di Genova, evento organizzato dal Secolo XIX, dal Meditegraph e dall'Avvisatore marittimo. «Io sono per un'operatività nettamente imprenditoriale dell'autorità portuale - continua Signorini - credo a un modello con un ruolo di azionista del Comune e della Regione o comunque di stakeholder fortissimo. E vedo un ruolo autorevolissimo del governo su alcune questioni: non è possibile non avere un coordinamento sulle infrastrutture e su alcune questioni tecnologiche». Condividi Tag genova Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Porti come imprese e modello spagnolo. La riforma secondo Signorini



06/07/2023 14:04

Per il presidente di uno dei principali sistemi portuali italiani un'eventuale riforma dei porti deve poggiare su tre "grandi temi" «Ci saranno tre grandi temi, a mio parere: l'operatività, perché un ente pubblico non economico come il nostro ha delle ingessature da superare, il rapporto tra il centro e l'ambito locale, dove stiamo analizzando il modello spagnolo, con un coordinamento centrale molto forte, e il terzo elemento è il rapporto con il territorio». Lo afferma Paolo Emilio Signorini, presidente dell'autorità di sistema portuale di Genova e Savona, intervenendo al convegno I nuovi confini della sostenibilità. Il mare e la transizione energetica: cambiare rotta per non cambiare gli obiettivi, tenutosi a Palazzo San Giorgio, sede dell'autorità portuale di Genova, evento organizzato dal Secolo XIX, dal Meditegraph e dall'Avvisatore marittimo. «Io sono per un'operatività nettamente imprenditoriale dell'autorità portuale - continua Signorini - credo a un modello con un ruolo di azionista del Comune e della Regione o comunque di stakeholder fortissimo. E vedo un ruolo autorevolissimo del governo su alcune questioni: non è possibile non avere un coordinamento sulle infrastrutture e su alcune questioni tecnologiche». Condividi Tag genova Articoli correlati.

Messaggero Marittimo

Genova, Voltri

Genova: approvate le variazioni al Bilancio di Previsione 2023 con i progetti Green Ports in partenza

GENOVA Nella seduta odierna il Comitato di Gestione ha approvato le prime note di variazione al Bilancio di Previsione 2023 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. Nel dettaglio sono previste maggiori entrate per 49,9 milioni di euro e maggiori uscite per 56,4 milioni di euro, con un saldo della gestione che passa da -128,1 milioni di euro a -134,7 milioni di euro, coperto attraverso il ricorso all'avanzo di amministrazione dei precedenti esercizi. La programmazione ordinaria delle opere passa così da una previsione a Bilancio di 66,2 milioni di euro a 107,4 milioni di euro. Includere nella programmazione anche i progetti Green Ports finanziati nell'ambito del PNRR, per i quali all'Ente è stato riconosciuto un contributo di oltre 33,2 milioni di euro con l'Accordo di Finanziamento registrato di recente alla Corte dei Conti. Per questi progetti, che riguardano sia lo scalo di Genova che quello di Savona-Vado e prevedono l'installazione di impianti fotovoltaici su edifici esistenti e di colonnine di ricarica per la mobilità in porto oltre all'acquisto di automezzi elettrici, sono state pubblicate in questi giorni le manifestazioni di interesse. Previsto in variazione anche il contributo di 5,2 milioni di euro che il MIT ha riconosciuto all'AdSP per il così detto caro materiali per appalti in corso di esecuzione, le cui lavorazioni sono state eseguite nel primo semestre 2022 (345 mila euro) e nel secondo semestre 2022 (4,88 milioni di euro). In tema di lavoro portuale, il board ha approvato il riconoscimento di un contributo pari ad euro 93.338 in favore della Compagnia CULP Pippo Rebagliati di Savona, secondo quanto previsto dall'art 17 comma 15 bis L. 84/94 relativo al reimpiego in altre mansioni del personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni e servizi portuali per il periodo gennaio-marzo 2023. Il Comitato ha inoltre espresso la sua posizione in merito al fermo indetto dalle Associazioni dell'Autotrasporto di Genova relativamente alla mancata adozione di provvedimenti derivanti dall'Accordo siglato in data 14 ottobre 2021 concernente le misure di indennizzo a seguito del crollo del ponte Morandi. Il sopracitato Accordo, oltre alle misure individuate per il porto di Genova e per i progetti di mobilità, logistici e digitali nell'area genovese, ha espressamente previsto una misura del valore di euro 180 milioni per i disagi alla circolazione sulla rete autostradale ligure; nell'ambito di un confronto che ha coinvolto anche le Associazioni di categoria, le istituzioni locali firmatarie dell'Accordo hanno più volte segnalato il perdurare di gravi criticità sull'intera rete regionale, con grave pregiudizio dei traffici degli scali del sistema portuale del Mar Ligure occidentale, del ciclo logistico, della sicurezza per la circolazione e delle condizioni di lavoro del personale viaggiante; per effetto di tutto quanto sopra, il Comitato di Gestione dell'Autorità di sistema portuale sollecita le parti firmatarie a dare urgente attuazione agli indennizzi previsti dall'Accordo, nella misura prevista dallo stesso Accordo, con le modalità positivamente



Messaggero Marittimo

Genova, Voltri

sperimentate in attuazione dei ristori previsti dall'art. 5, comma 3, della legge n. 130/2018 anche ai fini dell'adeguata rendicontazione delle somme erogate.

CULMV sul piede di guerra per le tariffe, tensione con i Terminalisti

I sindacati si mobilitano dopo una serie di incontri mancati di Elisabetta Biancalani GENOVA - Si scaldano gli animi della CULMV sul delicato tema delle tariffe: i sindacati confederali Fit Cisl, Filt Cgil e Uiltrasporti hanno inviato una lettera ad **Autorità di sistema portuale** e Confindustria: "Visti gli incontri avvenuti presso l'AdSP per discutere la tariffa della Culmv e la sua applicazione; visto l'esito dell'ultimo incontro che, così come scritto a verbale, definiva una serie di riunioni tecniche tra Terminalisti e Culmv alla presenza della **Autorità Portuale** che doveva concludersi in data 5/06/2023 per poi riconvocare un incontro con tutte le parti; e venuti a conoscenza che t ali incontri non si sarebbero svolti per problemi attribuibili ai terminalisti, le scriventi sono a richiedere , per le ragioni sopra esposte, l a convocazione di un incontro urgente con tutte le parti alla presenza del Presidente Signorini per arrivare alla conclusione del percorso intrapreso. Se ciò non avvenisse in tempi brevi vi comunichiamo che convocheremo l'assemblea sindacale dei lavoratori Culmv per discutere lo stato delle cose e per decidere le opportune iniziative da intraprendere".



Festa doppia a Genova per la partenza di The Ocean Race da Aarhus

di Redazione Sesta e penultima tappa per The Ocean Race , la regata in equipaggio intorno al mondo che arriverà il 24 giugno a Genova. Da Aarhus partono domani (giovedì 8 giugno) le barche con rotta su L'Aja . Torna in gara anche Team Genova con a bordo tre velisti italiani. A Cecilia Zorzi, già protagonista nella prima tappa, si aggiungono Claudia Rossi e Andrea Pendibene. Ancora una volta l'evento sportivo è occasione di promozione per Genova a livello internazionale ma anche un momento di festa per i genovesi. Domani, nella Giornata Mondiale degli Oceani, il **Porto** Antico ospiterà laboratori e giochi dedicati al mare. Appuntamento alle ore 15 con le attività dell' Associazione LAV (info su <https://piccoleimpronte.lav.it/il-mare-la-loro-casa>) che proseguiranno fino alle ore 18. Intanto alle ore 16 sul maxischermo vicino a Palazzo San Giorgio sarà possibile seguire in diretta la partenza delle barche da Aarhus , seconda città e primo **porto** della Danimarca. A chiudere la giornata di festa un appuntamento speciale in Piazzale Kennedy . Dalle ore 18.00 i genovesi potranno godere di un dj set davvero originale, a bordo di tre mongolfiere che saranno ancorate a terra. Ingresso gratuito, dalle 18 alle 21, per divertirsi al ritmo dell'evento promosso da Euphòria. Nel Pavilion di Genova, allestito nel cuore del Waterfront di Aarhus, si sono chiuse tre giornate di incontri e promozione. Lunedì è andato in scena " Ocean Data Hour - Talk to a scientist ", incontro promosso da ETT con il supporto di Danish Meteorological Institute e Università di Aarhus. Nel pomeriggio lo spettacolo poetico-musicale interpretato da Claudio Pozzani, poeta e direttore del Festival internazionale di poesia "Parole Spalancate", e Valeria Bruzzone, cantante e compositrice. Martedì è stata la " Giornata della Cultura e del Turismo " con una serie di incontri dedicati alla promozione della cultura genovese e promozione della Liguria come destinazione turistica alla presenza di tour operator, agenzie di viaggio e stampa specializzata. L'evento, curato da Comune di Genova e Agenzia InLiguria, ha coinvolto oltre 200 persone tra operatori turistici, giornalisti di settore e contatti istituzionali. Gloria Piaggio, direttore delle politiche culturali del Comune di Genova, ha tenuto la presentazione culturale della città mentre Pietro Toso ha illustrato il Sistema dei Palazzi dei Rolli. Enrico Schelotto, assessore al turismo del Comune di Albissola, ha illustrato il gemellaggio e i rapporti con la città danese di Silkeborg. Al successo dell'incontro hanno contribuito in maniera determinante l'Ambasciata Italiana, nella persona del Console Onorario di Aarhus, Ib Larsen e Danitacom, la Camera di Commercio Italiana in Danimarca. " Ogni presentazione viene tarata ad hoc, a seconda del mercato", spiega Marilisa Villanacci di Agenzia InLiguria. "Anche ad Aarhus abbiamo evidenziato i fattori che possono essere più attrattivi per questo bacino di utenza. La conformazione della Liguria, che offre mare e monti a poca distanza, i borghi, l'arte, l'enogastronomia hanno grande appeal per il



Immagine
non disponibile

PrimoCanale.it

Genova, Voltri

mercato danese. Potrà essere interessante pertanto valutare un potenziamento della comunicazione e promozione mirata sul ricco mercato danese e aprire nuove opportunità di business per i nostri operatori". Infine si è svolto oggi il tradizionale " Italian Day ", realizzato con la collaborazione della Camera di Commercio italiana in Danimarca. Nella mattinata la presentazione e promozione del tessuto economico genovese e italiano, con particolare riferimento alle eccellenze in tema di sostenibilità. Genova è stata presentata come luogo ideale dove vivere, lavorare, studiare e fare turismo. Sono intervenuti i rappresentanti di numerose aziende tra cui ETT e STAM. La Camera di Commercio di Genova ha presentato l'evento B2B internazionale che si terrà a Genova il 30 giugno 2023 al Padiglione Jean Nouvel, organizzato insieme all'Enterprise Europe Network. A chiudere gli eventi l'ormai tradizionale tappa del Campionato Mondiale del Pesto che ha visto coinvolti dieci concorrenti all'opera con pestello e mortaio davanti a una folla di curiosi ce hanno potuto poi degustare la specialità genovese proposta da Roberto Panizza.

Shipping Italy

Genova, Voltri

La compagnia di navigazione United O7 apre un proprio ufficio in Italia a Genova

Luca De Ferrari sarà al vertice della filiale locale dell'azienda nata dall'unione fra United Heavy Lift e Ocean7 Projects di Redazione SHIPPING ITALY 7 Giugno 2023 La compagnia di navigazione United O7 specializzata nei trasporti via mare di carichi heavy lift e project cargo, ha annunciato la nascita di United O7 Italia, ultima filiale dell'ampio network del vettore. United O7 Italy entrerà concretamente in attività dal prossimo mese di Luglio e sarà gestita da Luca De Ferrari, affiancato da Alessandro de Vincentiis in qualità di chartering manager. United O7 Italy offrirà un'ampia gamma di servizi, tra cui ovviamente la gestione delle spedizioni fuori sagoma e di peso eccezionale, oltre che il noleggio delle navi per trasportarli. Stefan Petersen, amministratore delegato di Ocean7, afferma che "l'Italia è da anni un mercato importante sia per United Heavy Lift che per Ocean7, quindi è naturale che continuiamo la nostra crescita con questa nuova struttura". United Heavy Lift GmbH & Co. KG e Ocean7 Projects ApS hanno unito le forze nel 2019 e da allora hanno aperto filiali proprie a Dubai, Houston, Kuala Lumpur (con suddivisioni a Pechino e Tokyo) e Singapore con il marchio United Ocean7 (UO7), mettendo a disposizione dei clienti una flotta ampia e diversificata di navi specializzate. "Entrambe le società dispongono di ampie flotte per i trasporti pesanti che si completano a vicenda in modo molto efficace" sottolinea la nota. Lars Bonnesen, socio amministratore di United Heavy Lift, aggiunge: "Siamo lieti di espandere la nostra collaborazione di successo con Ocean7 insieme ai partner locali. Il concept scelto ha dimostrato che insieme possiamo migliorare la nostra capacità di offrire una gamma di servizi più ampia e specializzata ai nostri clienti". Ocean7 era già presente con un proprio ufficio in Italia, a **Genova**.



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Genova, in funzione l'impianto fotovoltaico di Amico & Co. "Coprirà il 53% del fabbisogno energetico annuo del cantiere e di Waterfront Marina"

Il più grande impianto realizzato da privati in aree portuali in Italia, sviluppa complessivamente una potenza massima di circa 1MegaWatt di picco (MWp), conta 1782 pannelli solari e occupa una superficie di circa 4300 metri quadrati sfruttando le coperture dei capannoni e delle strutture del cantiere e del Marina Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella cookie policy terze parti finalità pubblicitarie annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze. Usa il pulsante "Accetta" per acconsentire. Chiudi questa informativa per continuare senza accettare.

The Medi Telegraph

Genova, in funzione l'impianto fotovoltaico di Amico & Co. "Coprirà il 53% del fabbisogno energetico annuo del cantiere e di Waterfront Marina"



06/07/2023 17:53

Il più grande impianto realizzato da privati in aree portuali in Italia, sviluppa complessivamente una potenza massima di circa 1MegaWatt di picco (MWp), conta 1782 pannelli solari e occupa una superficie di circa 4300 metri quadrati sfruttando le coperture dei capannoni e delle strutture del cantiere e del Marina Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella cookie policy terze parti finalità pubblicitarie annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze. Usa il pulsante "Accetta" per acconsentire. Chiudi questa informativa per continuare senza accettare.

Citta della Spezia

La Spezia

Più vigili del fuoco per i porti liguri, ok della Camera alla proposta di Ghio e Natale

"La carenza di organico nei vigili del fuoco e nel servizio portuale è un'emergenza di cui il governo deve farsi carico. Auspicio che l'aver sollevato il tema in Parlamento e in Consiglio regionale sia un modo per giungere presto a una soluzione" "La carenza dei vigili del fuoco portuali in Liguria è un'emergenza da diverso tempo: su una pianta organica di un centinaio di operatori attualmente ne sono operativi solo 60. Fa piacere che il governo abbia deciso di accogliere la richiesta di adottare tutte le misure necessarie affinché gli organici dei vigili del fuoco nelle sedi portuali liguri vengano implementati. La loro presenza è un elemento di sicurezza imprescindibile per i cittadini e i traffici merci", dichiara la deputata ligure del Partito Democratico Valentina Ghio dopo l'approvazione del suo ordine del giorno, discusso alla Camera nell'ambito del decreto Pubblica Amministrazione che il Gruppo PD ha contrastato, in particolar modo sulla misura volta a limitare la Corte dei Conti nel suo ruolo di garanzia e di trasparenza nell'utilizzo dei fondi pubblici. "Nei porti liguri - osserva Ghio - attualmente i distaccamenti dei vigili del Fuoco, hanno subito un depreamento degli organici, come denunciato anche dalle organizzazioni sindacali. Nel **porto** di Genova mancano 22 unità su una pianta organica di 52 e infatti il distaccamento di Multedo è chiuso e rimane operativo solo quello di Gadda; a Savona i vigili del fuoco portuali sono 13 mentre dovrebbero essere 24 e a Spezia dovrebbero essere 24 e invece ne rimarranno solo 17. Per coprire i turni il personale è costretto a fare straordinari e sopperire così alle mancanze. Una situazione insostenibile che ci auguriamo venga superata al più presto anche alla luce dell'Ordine del giorno appena approvato" "Il parere positivo della Camera all'ordine del giorno presentato dall'onorevole Ghio è molto importante. La carenza di organico nei vigili del fuoco e nel servizio portuale è un'emergenza di cui il governo deve farsi carico. Auspicio che l'aver sollevato il tema in Parlamento e in Consiglio regionale sia un modo per giungere presto a una soluzione, soprattutto in una regione come la nostra dove queste funzioni hanno un valore delicato e fondamentale", aggiunge il consigliere regionale del Partito Democratico Davide Natale che ha presentato un'interrogazione sul tema in Regione Liguria. "Nei porti liguri si concentrano decine e decine di attività importanti per il nostro Paese: scali commerciali, cantieri e riparazioni navali, terminal traghetti, i porticcioli della nautica da diporto, solo per fare alcuni esempi. Ed anche presidi particolarmente delicati come l'unico rigassificatore onshore d'Italia, nella baia di Panigaglia, e due oleodotti con punto d'entrata in mare, quello di Arcola Petrolifera e quello a servizio della Nato per i carburanti Avio, senza dimenticare che il **Porto** della Spezia rientra fra i 'Porti Sicuri' per l'ormeggio delle navi Ong che operano nel Mar Mediterraneo nel soccorso dei naufraghi", concludono Ghio e Natale. Più informazioni.



06/07/2023 11:54

Comunicato Stampa

"La carenza di organico nei vigili del fuoco e nel servizio portuale è un'emergenza di cui il governo deve farsi carico. Auspicio che l'aver sollevato il tema in Parlamento e in Consiglio regionale sia un modo per giungere presto a una soluzione" "La carenza dei vigili del fuoco portuali in Liguria è un'emergenza da diverso tempo: su una pianta organica di un centinaio di operatori attualmente ne sono operativi solo 60. Fa piacere che il governo abbia deciso di accogliere la richiesta di adottare tutte le misure necessarie affinché gli organici dei vigili del fuoco nelle sedi portuali liguri vengano implementati. La loro presenza è un elemento di sicurezza imprescindibile per i cittadini e i traffici merci", dichiara la deputata ligure del Partito Democratico Valentina Ghio dopo l'approvazione del suo ordine del giorno, discusso alla Camera nell'ambito del decreto Pubblica Amministrazione che il Gruppo PD ha contrastato, in particolar modo sulla misura volta a limitare la Corte dei Conti nel suo ruolo di garanzia e di trasparenza nell'utilizzo dei fondi pubblici. "Nei porti liguri - osserva Ghio - attualmente i distaccamenti dei vigili del Fuoco, hanno subito un depreamento degli organici, come denunciato anche dalle organizzazioni sindacali. Nel porto di Genova mancano 22 unità su una pianta organica di 52 e infatti il distaccamento di Multedo è chiuso e rimane operativo solo quello di Gadda; a Savona i vigili del fuoco portuali sono 13 mentre dovrebbero essere 24 e a Spezia dovrebbero essere 24 e invece ne rimarranno solo 17. Per coprire i turni il personale è costretto a fare straordinari e sopperire così alle mancanze. Una situazione insostenibile che ci auguriamo venga superata al più presto anche alla luce dell'Ordine del giorno appena approvato" "Il parere positivo della Camera all'ordine del giorno presentato dall'onorevole Ghio è molto importante. La carenza di organico nei vigili del fuoco e nel servizio portuale è un'emergenza di cui il governo deve farsi carico. Auspicio che l'aver sollevato il tema in Parlamento e in

Citta della Spezia

La Spezia

Porta Paita, si va alla comparazione delle offerte: l'Adsp chiede un canone annuo di 44mila euro

E' stato fissato a 44.041 euro il canone a base di gara per la concessione dell'area di Porta Paita in cui sarà realizzato un primo assaggio di waterfront. L'Autorità di sistema portuale infatti ha approvato nei giorni scorsi la procedura di comparazione per l'assentimento in concessione del compendio demaniale di 4.469 metri quadrati ad uso commerciale, pubblico, ricreativo e sociale. La durata della concessione sarà di quattro anni e l'assegnazione avverrà tramite la comparazione delle offerte che perverranno dai soggetti che già hanno manifestato interesse, ovvero Cinque Terre Ferries, Marigola Service e dalla cordata composta da Consorzio Marittimo Turistico Cinque Terre - Golfo dei Poeti, La Spezia & Carrara Cruise Terminal, Confcommercio, Confartigianato e Coldiretti.



Informatore Navale

La Spezia

Seafuture, Rixi: Evento internazionale per condividere idee e strategie

La **Spezia**, 7 giu - "L'Italia deve tornare ad avere un ruolo di primo piano nel Mediterraneo, a partire da una gestione efficace del traffico marittimo per la sicurezza della navigazione e la tutela ambientale. Nonostante una dimensione limitata, dal Mediterraneo passa il 25% del traffico mondiale. Il futuro del mare si decide a terra, con questo spirito Seafuture rappresenta in Italia uno dei più importanti momenti di incontro con centinaia di espositori, tra cui il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Un evento internazionale utile per condividere idee e strategie con molti altri Paesi". Lo dice il deputato e vice ministro al Mit Edoardo Rixi a margine della visita a Seafuture 2023 in corso a La **Spezia**.



Informatore Navale

La Spezia

FINCANTIERI - INIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVA PER IL SECONDO SOTTOMARINO NFS DELLA MARINA

Presso lo stabilimento di Muggiano (La **Spezia**) ha preso oggi inizio l'attività produttiva per il secondo dei due sottomarini di nuova generazione relativi al programma di acquisizione U212NFS (Near Future Submarine) della Marina Militare italiana. Il programma, comprende due battelli contrattualizzati nel 2021, con consegne previste nel 2027 e nel 2029, oltre a una terza unità che ha ricevuto l'approvazione parlamentare e il relativo in service support e la realizzazione del Training Center, è gestito da OCCAR. Alla cerimonia hanno partecipato, tra gli altri, il Gen. Joachim Sucker, Direttore di OCCAR e l'Amm. Isp. C. Giuseppe Abbamonte, Direttore della Direzione degli Armamenti Navali - NAVARM, accolti dal Presidente e dall'Amministratore delegato di Fincantieri, Gen. Graziano e Pierroberto Folgiero, insieme al Direttore generale della Divisione Navi Militari del Gruppo Dario Deste. I sottomarini U212NFS saranno altamente innovativi, con significative modifiche progettuali tutte sviluppate autonomamente da parte di Fincantieri in accordo ai requisiti della Marina Militare. Il programma risponde alla necessità di garantire adeguate capacità di sorveglianza e di controllo degli spazi subacquei, considerati i complessi scenari operativi che caratterizzeranno il futuro delle operazioni nel settore underwater e l'approssimarsi del termine della vita operativa delle 4 unità della classe "Sauro" attualmente in servizio. Serve inoltre a preservare e incrementare lo strategico e innovativo know-how industriale maturato da Fincantieri e a consolidare il vantaggio tecnologico conseguito dall'azienda e dalla filiera, maggiori realtà industriali e piccole e medie imprese del comparto, perché sarà potenziata la presenza a bordo di componentistica sviluppata dall'industria nazionale. I compiti che i sottomarini svolgono quotidianamente a favore della collettività sono molteplici, soddisfacendo la tutela degli interessi nazionali e la difesa collettiva nell'ambito delle più importanti alleanze alle quali il Paese partecipa, NATO e UE: alle missioni prettamente militari si vanno ad aggiungere quelle inerenti la libertà di navigazione, l'antipirateria, la sicurezza delle vie di approvvigionamento energetico e flusso dati (in virtù delle risorse dei fondali e delle infrastrutture subacquee presenti), il rispetto del diritto internazionale, la lotta al terrorismo, la tutela delle frontiere esterne, la salvaguardia delle infrastrutture marittime, incluse quelle vitali off-shore e subacquee, e non ultimo la salvaguardia degli ecosistemi marini.



06/07/2023 13:42

Presso lo stabilimento di Muggiano (La Spezia) ha preso oggi inizio l'attività produttiva per il secondo dei due sottomarini di nuova generazione relativi al programma di acquisizione U212NFS (Near Future Submarine) della Marina Militare italiana. Il programma, comprende due battelli contrattualizzati nel 2021, con consegne previste nel 2027 e nel 2029, oltre a una terza unità che ha ricevuto l'approvazione parlamentare e il relativo in service support e la realizzazione del Training Center, è gestito da OCCAR. Alla cerimonia hanno partecipato, tra gli altri, il Gen. Joachim Sucker, Direttore di OCCAR e l'Amm. Isp. C. Giuseppe Abbamonte, Direttore della Direzione degli Armamenti Navali - NAVARM, accolti dal Presidente e dall'Amministratore delegato di Fincantieri, Gen. Graziano e Pierroberto Folgiero, insieme al Direttore generale della Divisione Navi Militari del Gruppo Dario Deste. I sottomarini U212NFS saranno altamente innovativi, con significative modifiche progettuali tutte sviluppate autonomamente da parte di Fincantieri in accordo ai requisiti della Marina Militare. Il programma risponde alla necessità di garantire adeguate capacità di sorveglianza e di controllo degli spazi subacquei, considerati i complessi scenari operativi che caratterizzeranno il futuro delle operazioni nel settore underwater e l'approssimarsi del termine della vita operativa delle 4 unità della classe "Sauro" attualmente in servizio. Serve inoltre a preservare e incrementare lo strategico e innovativo know-how industriale maturato da Fincantieri e a consolidare il vantaggio tecnologico conseguito dall'azienda e dalla filiera, maggiori realtà industriali e piccole e medie imprese del comparto, perché sarà potenziata la presenza a bordo di componentistica sviluppata dall'industria nazionale. I compiti che i sottomarini svolgono quotidianamente a favore della collettività sono molteplici, soddisfacendo la tutela degli interessi nazionali e la difesa collettiva nell'ambito delle più importanti alleanze alle quali il Paese

Ship Mag

La Spezia

Arsenale della Spezia, il ministro Crosetto: "Insieme a Fincantieri e Rina per costruire il futuro"

L'annuncio nel corso dell'inaugurazione di Seafuture, fiera internazionale delle tecnologie marine legate alla difesa e alla sicurezza La **Spezia** - Il ministro della Difesa Guido Crosetto ha annunciato alla **Spezia** un piano di rilancio per l'arsenale militare marittimo della **Spezia**: "Con Fincantieri e Rina, stiamo predisponendo un progetto per creare l'arsenale del futuro, che sia un luogo a cui guardi non solo l'Italia ma il mondo". L'annuncio è stato fatto nel corso dell'inaugurazione di Seafuture, fiera internazionale delle tecnologie marine legate alla difesa e alla sicurezza che si tiene proprio all'interno della base navale. "Sono qui per lanciare un messaggio di rinnovamento di questo luogo che non sarà patrimonio solo della **Spezia** o della Liguria, ma di tutto il nostro Paese. Sarà la punta di diamante dell'industria, delle forze armate, della ricerca e della Marina. Una vetrina per l'Italia come è oggi il Vespucci, pronto a partire per il giro del mondo".

Ship Mag

Arsenale della Spezia, il ministro Crosetto: "Insieme a Fincantieri e Rina per costruire il futuro"



06/07/2023 06:49

L'annuncio nel corso dell'inaugurazione di Seafuture, fiera internazionale delle tecnologie marine legate alla difesa e alla sicurezza La Spezia - Il ministro della Difesa Guido Crosetto ha annunciato alla Spezia un piano di rilancio per l'arsenale militare marittimo della Spezia: "Con Fincantieri e Rina, stiamo predisponendo un progetto per creare l'arsenale del futuro, che sia un luogo a cui guardi non solo l'Italia ma il mondo". L'annuncio è stato fatto nel corso dell'inaugurazione di Seafuture, fiera internazionale delle tecnologie marine legate alla difesa e alla sicurezza che si tiene proprio all'interno della base navale. "Sono qui per lanciare un messaggio di rinnovamento di questo luogo che non sarà patrimonio solo della Spezia o della Liguria, ma di tutto il nostro Paese. Sarà la punta di diamante dell'industria, delle forze armate, della ricerca e della Marina. Una vetrina per l'Italia come è oggi il Vespucci, pronto a partire per il giro del mondo".

La ravennate ITWAY vince gli Italian Project Awards con ICOY, Intelligenza Artificiale per la sicurezza sul lavoro

di Redazione - 07 Giugno 2023 - 11:30 Commenta Stampa Invia notizia 2 min Da **Ravenna** una buona notizia per la sicurezza sul lavoro. Il Gruppo Itwa si è aggiudicato ben 2 premi agli Italian Project Awards 2022 iniziativa editoriale ideata dal Gruppo Editoriale G11 Media. I progetti vincenti sono stati esaminati e valutati in due principali momenti: una prima valutazione effettuata dalle redazioni di ChannelCity e ImpresaCity e una seconda valutazione in cui alle Redazioni si è affiancata la Giuria di Qualità, composta da accademici, analisti di mercato e profili di innovation manager aziendali. La novità di questa edizione degli Italian Projects Awards è il numero dei riconoscimenti che premiano i migliori progetti su diversi aspetti e segmenti di mercato, identificando 4 sezioni di premio: Il progetto più INNOVATIVO; Il miglior progetto in tema di SOSTENIBILITÀ; Il miglior progetto per la PA; Il miglior progetto per le IMPRESE. Itway S.p.A. ha vinto, in due sezioni su quattro, con il progetto più innovativo e il miglior progetto per le imprese. "Queste vittorie arrivano grazie alla nuova soluzione ICOY® (I Care Of You) un sistema innovativo progettato per salvare vite umane e ridurre i rischi di incidenti sul lavoro grazie ad una Intelligenza Artificiale di ultima generazione sviluppata dal team Itway che utilizza un algoritmo di object detection in grado di riconoscere gli oggetti tramite una singola rete neurale convoluzionale. L'AI ICOY® è in costante miglioramento perché per l'analisi utilizza Deep Learning che permette di definire automaticamente una serie di caratteristiche utilizzate per classificare il contenuto di un'immagine e procedere con l'autoapprendimento - spiegano da Itway -. In questo modo l'analisi può essere costantemente migliorata con l'aumentare del numero di immagini analizzate e non viene influenzata dal movimento degli oggetti. ICOY® nasce anche grazie ad una richiesta specifica del Gruppo Marcegaglia. L'obiettivo era: riuscire a segnalare immediatamente agli operatori, che lavorano al **Porto** di **Ravenna** su mezzi come carrelli elevatori, ruspe, pale meccaniche e che movimentano carri ponte, l'ingresso di persone in una predefinita area di pericolo. L'innovativa soluzione ha richiesto oltre 3 anni di studi e test, ha superato i limiti oggettivi delle tecnologie utilizzate sino ad oggi, come le applicazioni ed i sistemi basati sulla rilevazione di movimento, su Infrarossi, Bluetooth o Radio Frequenza ed è stata brevettata da Itway (N. 102020000016051). La cerimonia di premiazione si è svolta a Milano, alla Terrazza in Copernico Isola, guidata dal Prof. Francesco Sacco Senior partner at Corporate Hangar e componente della Giuria IPA. Hanno ritirato i Premi, il Presidente e CEO Itway, Andrea Farina accompagnato dal Vice President Itway Cesare Valenti e da Stefano Della Valle, ICOY Chief Technology Advisor e Marco Nanni, ICOY Artificial Intelligence Engineer. Questi riconoscimenti consolidano gli obiettivi del Gruppo Itway: la presenza sul mercato della soluzione di Cyber Safety ICOY e il miglioramento



di Redazione - 07 Giugno 2023 - 11:30 Commenta Stampa Invia notizia 2 min Da Ravenna una buona notizia per la sicurezza sul lavoro. Il Gruppo Itwa si è aggiudicato ben 2 premi agli Italian Project Awards 2022 iniziativa editoriale ideata dal Gruppo Editoriale G11 Media. I progetti vincenti sono stati esaminati e valutati in due principali momenti: una prima valutazione effettuata dalle redazioni di ChannelCity e ImpresaCity e una seconda valutazione in cui alle Redazioni si è affiancata la Giuria di Qualità, composta da accademici, analisti di mercato e profili di innovation manager aziendali. La novità di questa edizione degli Italian Projects Awards è il numero dei riconoscimenti che premiano i migliori progetti su diversi aspetti e segmenti di mercato, identificando 4 sezioni di premio: Il progetto più INNOVATIVO; Il miglior progetto in tema di SOSTENIBILITÀ; Il miglior progetto per la PA; Il miglior progetto per le IMPRESE. Itway S.p.A. ha vinto, in due sezioni su quattro, con il progetto più innovativo e il miglior progetto per le imprese. "Queste vittorie arrivano grazie alla nuova soluzione ICOY® (I Care Of You) un sistema innovativo progettato per salvare vite umane e ridurre i rischi di incidenti sul lavoro grazie ad una Intelligenza Artificiale di ultima generazione sviluppata dal team Itway che utilizza un algoritmo di object detection in grado di riconoscere gli oggetti tramite una singola rete neurale convoluzionale. L'AI ICOY® è in costante miglioramento perché per l'analisi utilizza Deep Learning che permette di definire automaticamente una serie di caratteristiche utilizzate per classificare il contenuto di un'immagine e procedere con l'autoapprendimento - spiegano da Itway -. In questo modo l'analisi può essere costantemente migliorata con l'aumentare del

RavennaNotizie.it

Ravenna

delle condizioni di vita lavorativa in Italia riducendo i rischi di incidenti e salvando vite umane. Itway - premiazione
Itway Fondata a **Ravenna** il 4 luglio 1996 da G. Andrea Farina, Itway S.p.A. è a capo di un Gruppo che opera nel settore dell'IT per la progettazione, produzione e distribuzione di tecnologie e soluzioni nel comparto della cybersecurity, artificial intelligence (AI) cloud computing e big data. Il gruppo da oltre 25 anni rappresenta il punto di riferimento nell'ambito delle soluzioni e servizi della Digital Transformation. Dal 2001 Itway è quotata sul Mercato Telematico Azionario (MTA) di Borsa Italiana. - www.itway.com.

Rigassificatori a Ravenna, Gibertoni (Misto): Quindi in arrivo anche il secondo? Molto probabilmente

"Ad aprire concretamente la porta al primo rigassificatore fu una scellerata votazione all'unanimità del consiglio comunale di Ravenna, se si esclude l'astensione di una lista civica. Votarono a favore anche quei partiti che si definiscono "ecologisti" come M5S e Ravenna Coraggiosa. E infatti ieri proprio quel voto è stato citato in Assemblea Legislativa dall'assessore regionale Colla, rispondendo a una mia interpellanza, come prova di un "consenso molto forte". Ora, a quanto pare, proprio sulla scorta di quel "consenso" potrebbe arrivare anche il secondo rigassificatore, cioè la nave attualmente a Piombino ma che dovrebbe essere destinata alla Liguria o, appunto, al **porto** romagnolo. Ancora poco tempo per decidere, ma la Giunta Bonaccini ha già di nuovo spalancato incautamente le porte, anzi i porti. La Regione Emilia-Romagna infatti ieri, per bocca dell'assessore, ha ammesso di non aver fatto assolutamente nulla per risparmiare a Ravenna che alla prima venga affiancata addirittura una seconda nave rigassificatrice. La giunta Bonaccini anche oggi, dopo tutto quello che i ravennati hanno subito e stanno subendo ancora, non solo non dice no ad un secondo rigassificatore a

Ravenna, ma lo celebra come un "investimento strategico" da ammortizzare nel tempo. Quanto tempo? Probabilmente svariati decenni. Intanto resta lo scempio ambientale e i rischi per la comunità ravennate. Mentre infatti la Toscana ha ottenuto a luglio 2022 un accordo per spostare il suo rigassificatore dopo tre anni, qui il silenzio è stato inquietante. Ed è pesante il prezzo che pagherà nel tempo la comunità locale di Ravenna con i rischi per la salute umana e per l'ecosistema rappresentati dalle emissioni fuggitive e dal rilascio di sostanze pericolose in mare, tra cui l'ipoclorito di sodio indispensabile al processo di rigassificazione, nonché il rischio di incidente rilevante che unità della stazza della BW Singapore e della Golar Tundra pongono quando ancorate davanti alle coste, comunque a pochi chilometri da centri densamente abitati, sia in termini di possibilità di sversamento che di incidente rilevante quale l'esplosione, ma anche per il pregiudizio arrecato allo sviluppo turistico così come anche allo sviluppo delle attività portuali ordinarie. Altro che transizione ecologica e sostenibilità, siamo all'esatto opposto: basta pensare alla quota di opere accessorie obbligatorie a supporto del rigassificatore, tra cui strutture portuali, terminali galleggianti offshore, dighe sommerse per difendere il rigassificatore dalle mareggiate, mezzi di navigazione per il GNL, strutture per il gas naturale, per capire che queste strutture impattanti arrivano per restare molto a lungo. In cambio dello scempio, l'assessore ha detto di aver ottenuto 95 ettari di nuove piantumazioni: una negoziazione davvero povera di fronte a ciò che viene imposto senza limite di tempo a un'intera comunità e un'amara ironia vantarsi di così poco di fronte ai milioni e milioni di alberi distrutti da un'alluvione causato da incuria del territorio. Sullo sfondo c'è anche la corsa per il ruolo di commissario dell'alluvione?



"Ad aprire concretamente la porta al primo rigassificatore fu una scellerata votazione all'unanimità del consiglio comunale di Ravenna, se si esclude l'astensione di una lista civica. Votarono a favore anche quei partiti che si definiscono "ecologisti" come M5S e Ravenna Coraggiosa. E infatti ieri proprio quel voto è stato citato in Assemblea Legislativa dall'assessore regionale Colla, rispondendo a una mia interpellanza, come prova di un "consenso molto forte". Ora, a quanto pare, proprio sulla scorta di quel "consenso" potrebbe arrivare anche il secondo rigassificatore, cioè la nave attualmente a Piombino ma che dovrebbe essere destinata alla Liguria o, appunto, al porto romagnolo. Ancora poco tempo per decidere, ma la Giunta Bonaccini ha già di nuovo spalancato incautamente le porte, anzi i porti. La Regione Emilia-Romagna infatti ieri, per bocca dell'assessore, ha ammesso di non aver fatto assolutamente nulla per risparmiare a Ravenna che alla prima venga affiancata addirittura una seconda nave rigassificatrice. La giunta Bonaccini anche oggi, dopo tutto quello che i ravennati hanno subito e stanno subendo ancora, non solo non dice no ad un secondo rigassificatore a Ravenna, ma lo celebra come un "investimento strategico" da ammortizzare nel tempo. Quanto tempo? Probabilmente svariati decenni. Intanto resta lo scempio ambientale e i rischi per la comunità ravennate. Mentre infatti la Toscana ha ottenuto a luglio 2022 un accordo per spostare il suo rigassificatore dopo tre anni, qui il silenzio è stato inquietante. Ed è pesante il prezzo che pagherà nel tempo la comunità locale di Ravenna con i rischi per la salute umana e per l'ecosistema rappresentati dalle emissioni fuggitive e dal rilascio di sostanze pericolose in mare, tra cui l'ipoclorito di

E' lo stesso presidente Bonaccini a mettere in relazione le due cose, che in realtà sono ovviamente molto distanti l'una dall'altra, quando dice: "Qualcuno pensa che si possa nominare commissario il presidente dell'Emilia-Romagna solo quando il paese è in emergenza come per il rigassificatore e fare diversamente sull'alluvione?". Sì, qualcuno si spera che lo pensi, perché accettare virtualmente due rigassificatori sul proprio territorio non dovrebbe implicare di vincere il ruolo di commissari alla ricostruzione. Lo stesso territorio a cui esprimiamo tutta la nostra solidarietà perché, nonostante l'alluvione, a quanto pare si continua a martoriarlo e caricarlo di rischi, addirittura raddoppiandoli come non ci fosse un domani, e se è per questo neppure un ieri."

La Nazione (ed. Grosseto-Livorno)

Piombino, Isola d' Elba

Piombino, «Il monitoraggio deve essere pubblico»

Il Comitato chiede i dati sui report della Golar Tundra

Rigassificatore, il Comitato salute pubblica Piombino Val di Cornia chiede la pubblicazione dei report mensili sul monitoraggio dei parametri di sicurezza.

«Nel porto di Piombino ormai da mesi è attraccata in banchina la nave Golar Tundra. Al momento non ci risulta che il rapporto definitivo di sicurezza sia stato ancora approvato, mentre l'Autorizzazione integrata ambientale è stata rilasciata dal ministero competente». Così il Comitato salute pubblica Piombino Val di Cornia in una lettera inviata, tra gli altri, al ministro dell'Ambiente Pichetto Fratin e al presidente della Regione e commissario per l'opera Eugenio Giani, nella quale si richiama al rispetto delle prescrizioni e all'obbligo di verifiche sull'impianto. «L'ordinanza 140 del 25.10.2022 a firma del commissario Eugenio Giani - ricorda il comitato - rilascia l'autorizzazione a costruire e mettere in esercizio il mezzo navale Fsrù Golar Tundra e richiama l'obbligo di rispettare le numerose prescrizioni». «Trattasi di un impianto a rischio di incidente rilevante - osserva ancora il comitato - disciplinato dal decreto 105 del 2015 che in diversi articoli prevede che il pubblico sia edotto sul progetto e sulla sicurezza dell'impianto. Le prescrizioni richiamate riguardano sia la fase ante opera sia la fase di realizzazione e di esercizio. Rivolgiamo pertanto istanza al commissario affinché renda noto al pubblico le verifiche mensilmente effettuate dagli organi competenti, tramite pubblicazione dei vari rapporti nel sito del commissario». «In varie occasioni - si osserva ancora - abbiamo evidenziato la forte preoccupazione da parte dei cittadini anche per l'ambiente, la propria salute e sicurezza e dunque riteniamo necessario e doveroso informare circa il continuo monitoraggio sull'avanzamento dei lavori per l'installazione del rigassificatore a Piombino».



Svem Marche a Bruxelles per valorizzare la logistica regionale

La Svem a Bruxelles per sondare le opportunità offerte alle infrastrutture logistiche delle Marche. Prima missione all'estero per la Società Sviluppo Europa Marche con il presidente Andrea Santori. A Bruxelles due giorni intensi, pieni di incontri che hanno coinvolto anche i due consiglieri Tablino Campanelli e Monica Mancini Cilla, oltre alla funzionaria Rachele Ruggiero. A cominciare da quello con i vertici della Direzione generale infrastrutture e trasporti della Commissione Europea (Dd Move). "Una missione condivisa con l'assessore regionale alle Infrastrutture Francesco Baldelli, finalizzata a conoscere le opportunità rispettando le impellenti scadenze dei bandi e delle call europee", spiega Santori. La Svem ha portato a Bruxelles "L'European Masterplan dello sviluppo infrastrutturale e dei trasporti nelle Marche" e lo ha presentato a Pierpaolo Settembri, capo unità della Direzione generale della mobilità e dei Trasporti della Commissione europea, Stefano Paci, che segue i progetti di sviluppo infrastrutturali extra europei, e Alain Baron, capo del Settore trasporti internazionali. "Siamo entrati negli uffici dove si ragiona sul futuro della mobilità europea. Esserci presentati con un piano strutturato ha reso l'incontro ancora più operativo", prosegue Santori. L'assessore Baldelli, insieme con il dirigente Nardo Goffi e Andrea Santori, sono già al lavoro per verificare l'opportunità offerta dall'Europa per rafforzare gli interventi già previsti e destinati a cambiare il volto della viabilità a **Porto di Ancona**, Interporto di Jesi e Aeroporto di Falconara. "Si chiude - informa Santori - il 30 settembre la prima call. C'è spazio per studiare insieme all'Unione Europea soluzioni per riportare il Centro Italia ad essere un hub strategico dei collegamenti tra i Balcani e la Penisola Iberica, sfruttando proprio la piattaforma logistica di interesse europeo". "Il nuovo polo intermodale, come ogni struttura finanziata dall'Europa, dovrà essere sostenibile e resiliente, - ricorda Svem - ovvero capace di resistere alla crisi future, e il potenziamento della connessione tra **Porto**, Interporto e Aeroporto è fondamentale poi per tutte le altre partite, a cominciare dall'Alta Capacità, che è l'evoluzione dell'Alta velocità". "A livello europeo, infatti, non si parla più solo di passeggeri. Il corridoio Ten-T, che verrà prolungato fino a Bari, pensa ad una nuova linea ferroviaria in grado di far transitare treni merci lunghi 740 metri e treni passeggeri alla velocità di 250kmh. Questo permetterà di qualificare l'attuale percorso ferroviario in nome della sostenibilità come metropolitana di superficie sempre più efficiente dal punto di vista trasportistico, ambientale ed energetico". Baldelli ha ascoltato i feedback di Santori e ha subito pianificato con Svem una serie di approfondimenti per organizzare al meglio il lavoro in vista della call 'Mobility'. "Uno dei compiti che il presidente della regione Francesco Acquaroli ha dato alla nuova Svem - ha concluso Santori - è quello di lavorare sui bandi europei, la rendicontazione e



06/07/2023 10:55

La Svem a Bruxelles per sondare le opportunità offerte alle infrastrutture logistiche delle Marche. Prima missione all'estero per la Società Sviluppo Europa Marche con il presidente Andrea Santori. A Bruxelles due giorni intensi, pieni di incontri che hanno coinvolto anche i due consiglieri Tablino Campanelli e Monica Mancini Cilla, oltre alla funzionaria Rachele Ruggiero. A cominciare da quello con i vertici della Direzione generale infrastrutture e trasporti della Commissione Europea (Dd Move). "Una missione condivisa con l'assessore regionale alle Infrastrutture Francesco Baldelli, finalizzata a conoscere le opportunità rispettando le impellenti scadenze dei bandi e delle call europee", spiega Santori. La Svem ha portato a Bruxelles "L'European Masterplan dello sviluppo infrastrutturale e dei trasporti nelle Marche" e lo ha presentato a Pierpaolo Settembri, capo unità della Direzione generale della mobilità e dei Trasporti della Commissione europea, Stefano Paci, che segue i progetti di sviluppo infrastrutturali extra europei, e Alain Baron, capo del Settore trasporti internazionali. "Siamo entrati negli uffici dove si ragiona sul futuro della mobilità europea. Esserci presentati con un piano strutturato ha reso l'incontro ancora più operativo", prosegue Santori. L'assessore Baldelli, insieme con il dirigente Nardo Goffi e Andrea Santori, sono già al lavoro per verificare l'opportunità offerta dall'Europa per rafforzare gli interventi già previsti e destinati a cambiare il volto della viabilità a Porto di Ancona, Interporto di Jesi e Aeroporto di Falconara. "Si chiude - informa Santori - il 30 settembre la prima call. C'è spazio per studiare insieme all'Unione Europea soluzioni per riportare il Centro Italia ad essere un hub strategico dei collegamenti tra i Balcani e la Penisola Iberica, sfruttando proprio la piattaforma logistica di interesse europeo". "Il nuovo polo intermodale, come ogni

Ansa

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

lo studio delle potenzialità in campo. A Bruxelles porteremo la voce del presidente e degli assessori, per essere sempre pronti di fronte ai potenziali investimenti. Prossimamente potenzieremo il collegamento con gli uffici della Commissione, - conclude - potendo contare su validi marchigiani in posti chiave, e del Comitato delle regioni, considerando che le Marche hanno nel consigliere Andrea Putzu un membro permanente". (ANSA).

Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

L'UGL Lazio a colloquio con l'assessore regionale Ciacciarelli

(AGENPARL) - mer 07 giugno 2023 L'UGL LAZIO A COLLOQUIO CON L'ASSESSORE REGIONALE CIACCIARELLI Nei giorni scorsi si è tenuto un incontro di grande importanza tra Pasquale Ciacciarelli, Assessore all'Urbanistica, alle Politiche abitative, alle Case popolari e alle Politiche del Mare, e una delegazione della UGL Lazio composta dal Segretario Armando Valiani e dal delegato Wladymiro Wysocki. Al centro del confronto c'erano la situazione dell'ATER e i benefici sociali ed economici delle case popolari nella regione Lazio, nonché le strategie per affrontare questa delicata situazione.

Durante l'incontro, l'Assessore Ciacciarelli ha illustrato i progetti futuri e i miglioramenti previsti per le case popolari ATER nella regione Lazio. Si è impegnato a intercettare nuovi investimenti per la costruzione di nuove abitazioni e la ristrutturazione degli edifici esistenti. Inoltre, ha sottolineato l'importanza di introdurre criteri più equi per l'assegnazione degli alloggi e di coinvolgere attivamente la comunità nel processo decisionale, inoltre L'Assessore ha ribadito quanto l'edilizia popolare sia fondamentale per ridare fiducia anche ai giovani che desiderano costruire una famiglia; On. Ciacciarelli

ha dimostrato interesse anche in una nuova regolamentazione normativa urbanistica con un testo unico per agevolare e snellire le pratiche per amministrazioni e tecnici. L'Assessore ha anche anticipato che sta attualmente lavorando alla redazione dei piani regolatori portuali dei porti regionali, dimostrando così un'attenzione particolare alla politica del mare. Il Segretario Regionale Valiani ha concluso l'incontro esprimendo soddisfazione per l'approccio partecipativo che l'Assessore intende adottare, coinvolgendo tutti i corpi intermedi. Inoltre, ha chiesto una semplificazione delle regole riguardanti le case popolari, considerando il vasto bacino di utenza. Valiani ha anche apprezzato la visione politica dell'Assessore riguardo alla politica del mare, considerando che la regione Lazio vanta 361 km di costa, di cui 220 km di spiagge, nonché uno dei porti più importanti d'Europa, il **porto di Civitavecchia**. Il mare viene quindi considerato una risorsa economica di grande rilevanza. L'incontro si è rivelato un importante momento di confronto e pianificazione per affrontare le sfide legate alle case popolari nella regione Lazio e per sviluppare una politica del mare sostenibile e integrata. L'obiettivo comune è quello di ridurre il rischio di povertà abitativa, migliorare la qualità della vita delle famiglie a basso reddito, promuovere l'integrazione sociale e rafforzare la coesione nelle comunità locali.



06/07/2023 10:04

(AGENPARL) - mer 07 giugno 2023 L'UGL LAZIO A COLLOQUIO CON L'ASSESSORE REGIONALE CIACCIARELLI Nei giorni scorsi si è tenuto un incontro di grande importanza tra Pasquale Ciacciarelli, Assessore all'Urbanistica, alle Politiche abitative, alle Case popolari e alle Politiche del Mare, e una delegazione della UGL Lazio composta dal Segretario Armando Valiani e dal delegato Wladymiro Wysocki. Al centro del confronto c'erano la situazione dell'ATER e i benefici sociali ed economici delle case popolari nella regione Lazio, nonché le strategie per affrontare questa delicata situazione. Durante l'incontro, l'Assessore Ciacciarelli ha illustrato i progetti futuri e i miglioramenti previsti per le case popolari ATER nella regione Lazio. Si è impegnato a intercettare nuovi investimenti per la costruzione di nuove abitazioni e la ristrutturazione degli edifici esistenti. Inoltre, ha sottolineato l'importanza di introdurre criteri più equi per l'assegnazione degli alloggi e di coinvolgere attivamente la comunità nel processo decisionale, inoltre L'Assessore ha ribadito quanto l'edilizia popolare sia fondamentale per ridare fiducia anche ai giovani che desiderano costruire una famiglia; On. Ciacciarelli ha dimostrato interesse anche in una nuova regolamentazione normativa urbanistica con un testo unico per agevolare e snellire le pratiche per amministrazioni e tecnici. L'Assessore ha anche anticipato che sta attualmente lavorando alla redazione dei piani regolatori portuali dei porti regionali, dimostrando così un'attenzione particolare alla politica del mare. Il Segretario Regionale Valiani ha concluso l'incontro esprimendo soddisfazione per l'approccio partecipativo che l'Assessore intende adottare, coinvolgendo tutti i corpi intermedi. Inoltre, ha chiesto una semplificazione delle regole riguardanti le case popolari, considerando il vasto bacino di utenza. Valiani

Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Ad Ostia la veleggiata "30+Trenta" apre la stagione

Due giornate di appuntamenti. Domenica sera la premiazione della regata no-stop **Fiumicino-Giannutri-Fiumicino** Veleggiata per i diportisti, regata per i velisti più agguerriti e festa serale per tutti. Sono gli ingredienti che caratterizzano la "30+Trenta", evento sportivo organizzato dal Circolo Velico **Fiumicino** - in collaborazione con Nautilus, C.S. Yacht Club, Circolo nautico Tecnomar, FIV e UVAI - in programma sabato e domenica per la prima volta presso il Porto Turistico di Roma. Sabato la giornata si aprirà con la regata velica su un percorso costiero di circa 24 miglia per la regata, dedicata alle imbarcazioni più competitive, e su un percorso fra le boe di 12 miglia per chi utilizza la barca per diporto, ma non vuole mancare all'appuntamento velico di apertura della stagione estiva. In serata una splendida festa animerà la terrazza panoramica del Porto turistico dove i partecipanti potranno sorseggiare cocktail, godersi la gustosa cena e divertirsi a ritmo di musica anni 80 e 90. Domenica si torna tutti in acqua per un'altra giornata di vela. Quest'anno gli organizzatori hanno deciso di inserire una formula rally per la giornata conclusiva con l'obiettivo di dare nuovi stimoli agli armatori con un format divertente e grintoso. Sono oltre venti le imbarcazioni già iscritte, una partecipazione destinata a crescere nelle prossime ore. Domenica la premiazione finale durante la quale verranno consegnati i premi anche ai vincitori della regata "**Fiumicino-Giannutri-Fiumicino**", la regata no-stop di 120 miglia nautiche che dalla costa laziale arriva fino all'isola toscana, con arrivo davanti la foce del Tevere. Ad aggiudicarsi il primo posto è stato Pino Raselli con il suo First 40 "Foxy Lady", seguito dal Bavaria 36 "Gastone" di Sandro Spallotta. Ultimo gradino del podio per il First 40.7 "Anemos" del Centro Roma Vela. Fra gli equipaggi x2, con solo due persone d'equipaggio, a tagliare per primo il traguardo in compensati Orc è stata "Nuova" di Sergio Mazzoli, seguita dall'Este 36 "Whisky Eco" di Valerio Brinati, vincitore della categoria in Irc.



Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Rivolta degli operatori portuali a Civitavecchia contro la sovrattassa sulla diga antemurale

Tredici aziende chiedono a Musolino un incontro urgente: "Rischio di colpo esiziale per il sistema portuale" di Redazione SHIPPING ITALY 7 Giugno 2023

Divenuta ieri attuale l'ipotesi abbozzata un paio di settimane fa dall'Autorità di sistema portuale di un aumento della sovrattassa sulle merci a coprire l'impennata di oltre il 60% (in un anno) del costo del prolungamento di circa 400 metri della diga antemurale del porto di Civitavecchia, immediata è deflagrata la protesta degli utenti delle banchine. La declinazione è quella di una lettera (rivelata da Trc giornale) inviata al presidente dell'Adsp laziale, Pino Musolino, con la richiesta di un "incontro urgentissimo" (entro 7 giorni) e la firma è quella di 13 aziende: Traiana, Cilp, Cfft, Cpc, Cac, Rps, Spedimar, Bellettieri, Asamar, Ipc, Rct, Minosse e Cpr. La premessa della missiva è "l'inopinata approvazione" del suddetto provvedimento, adottato malgrado il dissenso espresso dall'organismo di partenariato dell'Adsp (l'organo che ospita le rappresentanze dell'utenza e dei lavoratori portuali e che ha prerogative esclusivamente consultive). "L'ulteriore innalzamento delle tasse portuali (già di gran lunga le più alte del paese) determina un colpo che rischia di rivelarsi esiziale per la tenuta dell'intero sistema portuale laziale" avvertono i firmatari. A latere il ragionamento che verrà sottoposto all'Adsp (e, forse, non solo) è anche più articolato. "Come può - ci si domanda nello scalo - la Banca europea degli investimenti (la sovrattassa serve formalmente a coprire l'incremento del tiraggio di un prestito di questa istituzione chiesto per coprire il sovra costo della diga, ndr) accettare una modalità di rimborso che, incerta per natura, in quanto legata al traffico, a Civitavecchia non gode nemmeno del beneficio del dubbio, essendo certo per legge che una delle merci più movimentate e tassate, il carbone, dal 2025 non sarà più movimentata (il riferimento è alla data prevista per lo stop all'alimentazione a carbone della locale centrale elettrica, ndr)? Senza considerare che il gettito potrebbe comunque diminuire per lo spostamento della merce su altri più economici porti". A prescindere dall'accoglimento della richiesta, difficile che Musolino cambi orientamento (l'appalto dell'opera da 106 milioni di euro è in aggiudicazione) o possa e voglia intervenire sulla critica che gli viene mossa (un piano infrastrutturale meno faraonico , a partire dall'apertura a sud dello scalo, avrebbe permesso di concentrare i fondi a disposizione sulle opere maggiormente prioritarie). Da vedere che ciò induca gli operatori ad affiancarlo in una ricerca di alternative forme di finanziamento che si preannuncia tutt'altro che banale. A.M.



Tredici aziende chiedono a Musolino un incontro urgente: "Rischio di colpo esiziale per il sistema portuale" di Redazione SHIPPING ITALY 7 Giugno 2023 Divenuta ieri attuale l'ipotesi abbozzata un paio di settimane fa dall'Autorità di sistema portuale di un aumento della sovrattassa sulle merci a coprire l'impennata di oltre il 60% (in un anno) del costo del prolungamento di circa 400 metri della diga antemurale del porto di Civitavecchia, immediata è deflagrata la protesta degli utenti delle banchine. La declinazione è quella di una lettera (rivelata da Trc giornale) inviata al presidente dell'Adsp laziale, Pino Musolino, con la richiesta di un "incontro urgentissimo" (entro 7 giorni) e la firma è quella di 13 aziende: Traiana, Cilp, Cfft, Cpc, Cac, Rps, Spedimar, Bellettieri, Asamar, Ipc, Rct, Minosse e Cpr. La premessa della missiva è "l'inopinata approvazione" del suddetto provvedimento, adottato malgrado il dissenso espresso dall'organismo di partenariato dell'Adsp (l'organo che ospita le rappresentanze dell'utenza e dei lavoratori portuali e che ha prerogative esclusivamente consultive). "L'ulteriore innalzamento delle tasse portuali (già di gran lunga le più alte del paese) determina un colpo che rischia di rivelarsi esiziale per la tenuta dell'intero sistema portuale laziale" avvertono i firmatari. A latere il ragionamento che verrà sottoposto all'Adsp (e, forse, non solo) è anche più articolato. "Come può - ci si domanda nello scalo - la Banca europea degli investimenti (la sovrattassa serve formalmente a coprire l'incremento del tiraggio di un prestito di questa istituzione chiesto per coprire il sovra costo della diga, ndr) accettare una modalità di rimborso che, incerta per natura, in quanto legata al traffico, a Civitavecchia non gode nemmeno del beneficio del dubbio, essendo certo per legge che una delle merci più movimentate e tassate, il carbone, dal 2025 non sarà più movimentata (il riferimento è alla data prevista per lo stop all'alimentazione a carbone della locale centrale elettrica, ndr)? Senza considerare

Sul bialbero di "Mare Fuori" la crociera didattica dei ragazzi dell'area penale di Napoli e Salerno.

Nell'ambito dell'evento annuale promosso dall'Assessore alle Politiche Giovanili e al lavoro del Comune di Napoli Dott.ssa Chiara Marciani, un equipaggio composto dagli Scugnizzi a vela, ragazzi inseriti nei progetti di recupero dalla devianza per l'area minorile, soci della nascente Delegazione della Lega Navale di San Giovanni a Teduccio, volontari di Marevivo, dagli speaker di Radio Immaginaria, navigheranno a bordo di nave scuola Elisabeth caracciolini, divenuta di recente Delegazione Itinerante di Marevivo e su nave scuola Bliss, unità confiscata per reato di immigrazione clandestina ed assegnata al Ministero della Giustizia per lo svolgimento di attività formative e di integrazione dei giovani a rischio dell'area penale campana. Per l'occasione saranno accolti nell'equipaggio alcuni giovani che aderiranno all'iniziativa Giugno Giovani 2023 del Comune di Napoli, partner degli "Scugnizzi a Vela". Durante la navigazione, Marevivo presenterà il programma di monitoraggio in corso con la Fondazione Anton Dohrn, nel quale è previsto a bordo, l'osservazione delle meduse, delle tartarughe marine, delle macro-plastiche e del plancton. Saranno realizzate immersioni e riprese subacquee. Per l'occasione giovani videomaker prepareranno un filmato per partecipare al concorso che si terrà a ottobre 2023 al "Film Festival internazionale Pianeta Mare" a Napoli. Venerdì 9 giugno alle ore 11 presso la darsena militare di via Acton, il saluto del presidente del tribunale dei minori di Napoli e del procuratore generale di Napoli ai ragazzi che intraprenderanno la crociera. Saluto al quale parteciperanno anche l'assessore Marciani ed il comandante del Quartier Generale Marina Aniello Cuciniello. Giunti nel porto di Agropoli, l'equipaggio accoglierà i giovani delle comunità e associazioni cilentane, delle parrocchie e delle scuole, per condividere tematiche legate al mare e all'ambiente. Sarà data l'opportunità di far visitare il bialbero che ha ospitato le riprese della fiction "Mare Fuori". L'esperienza sarà raccontata dai giovani speaker di Radio Immaginaria. Ad Agropoli, i ragazzi salernitani, coordinati dall'Ufficio del Servizio Sociale per Minorenni di Salerno, e alla presenza del presidente del tribunale dei minori di Salerno e del procuratore generale, saranno accolti dall'equipaggio napoletano nelle giornate del 13 e 14 per condividere le esperienze di navigazione e partecipazione al laboratorio "I Mestieri del mare". I soci della Lega navale Italiana Sez. di Agropoli SA e della nascente Delegazione di San Giovanni a Teduccio - Napoli, realizzeranno insieme, attività di arte marinaresca e velica a bordo delle loro unità per favorire l'accesso al mare e alla vela dei giovani partecipanti all'iniziativa. Una parte dell'equipaggio sarà impegnato nelle esercitazioni pratiche a vela, a bordo di imbarcazioni della Scuola Nautica "Vela Dream", per perfezionare le tecniche di conduzione di una imbarcazione a vela, competenze necessarie per il conseguimento della patente nautica. Le venti patenti nautiche sono state sostenute dal progetto denominato "L.E.G.A.M.I.



Nell'ambito dell'evento annuale promosso dall'Assessore alle Politiche Giovanili e al lavoro del Comune di Napoli Dott.ssa Chiara Marciani, un equipaggio composto dagli Scugnizzi a vela, ragazzi inseriti nei progetti di recupero dalla devianza per l'area minorile, soci della nascente Delegazione della Lega Navale di San Giovanni a Teduccio, volontari di Marevivo, dagli speaker di Radio Immaginaria, navigheranno a bordo di nave scuola Elisabeth caracciolini, divenuta di recente Delegazione Itinerante di Marevivo e su nave scuola Bliss, unità confiscata per reato di immigrazione clandestina ed assegnata al Ministero della Giustizia per lo svolgimento di attività formative e di integrazione dei giovani a rischio dell'area penale campana. Per l'occasione saranno accolti nell'equipaggio alcuni giovani che aderiranno all'iniziativa Giugno Giovani 2023 del Comune di Napoli, partner degli "Scugnizzi a Vela". Durante la navigazione, Marevivo presenterà il programma di monitoraggio in corso con la Fondazione Anton Dohrn, nel quale è previsto a bordo, l'osservazione delle meduse, delle tartarughe marine, delle macro-plastiche e del plancton. Saranno realizzate immersioni e riprese subacquee. Per l'occasione giovani videomaker prepareranno un filmato per partecipare al concorso che si terrà a ottobre 2023 al "Film Festival internazionale Pianeta Mare" a Napoli. Venerdì 9 giugno alle ore 11 presso la darsena militare di via Acton, il saluto del presidente del tribunale dei minori di Napoli e del procuratore generale di Napoli ai ragazzi che intraprenderanno la crociera. Saluto al quale parteciperanno anche l'assessore Marciani ed il comandante del Quartier Generale Marina Aniello Cuciniello. Giunti nel porto di Agropoli, l'equipaggio accoglierà i giovani delle comunità e associazioni cilentane, delle parrocchie e delle scuole, per condividere tematiche legate al mare e all'ambiente. Sarà data l'opportunità di far visitare il bialbero che ha ospitato le riprese della fiction "Mare Fuori". L'esperienza sarà raccontata dai giovani speaker di Radio Immaginaria.

Gazzetta di Napoli

Napoli

- Laboratori Educativi Giovanili di Arti Marinaresche Inclusive", realizzato grazie al bando "Giovani per il sociale 2018" pubblicato dal Consiglio dei Ministri. Prima della partenza sarà consegnata al Sindaco di Agropoli Dott. Roberto Mutalipassi la divisa dell'equipaggio degli "Scugnizzi a vela. All'iniziativa realizzata con l'assessorato alle politiche Giovanili e al Lavoro del Comune di Napoli partecipano: - Comune di Agropoli SA - Centro per la Giustizia Minorile della Campania - Dip.to di Giustizia Minorile - Centro Polifunzionale di Nisida - IPM Nisida - Ufficio Servizio Sociale per Minorenni di Salerno - **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centrale - Lega Navale Italiana - Presidenza Nazionale e Delegato Regionale - Lega Navale Italiana Sezione di Agropoli SA - Lega Navale Italiana Delegazione di San Giovanni a Teduccio - Napoli - MAREVIVO - Film Festival internazionale Pianeta Mare.

Beni ambientali, Parco Sommerso di Gaiola: un paradiso ritrovato

Oggi, Mercoledì 7 Giugno, l'Ente gestore del Parco Sommerso di Gaiola, il Comune di Napoli, l'**Autorità Portuale** assieme ai rappresentanti di Musei e Siti culturali della rete ExtraMANN, nonché delle Associazioni ambientaliste del CTM-Coordinamento Tutela Mare, si sono dati appuntamento al MANN, per dedicare un approfondimento su questo "paradiso ritrovato" della Città di Napoli, sul suo patrimonio culturale e ambientale, sui risultati raggiunti in questi anni e sui progetti presenti e futuri. Il pomeriggio di lavori ha visto il benvenuto ed Introduzione del Direttore del MANN Paolo Giulierini, seguito dal saluto della Direzione generale MASE - PNM, Divisione II - Gestione aree protette Antonio Maturani. Il Direttore del Parco Sommerso di Gaiola Maurizio Simeone ha poi presentato i dati relativi a questo triennio di gestione e i progetti in corso del Parco. Si sono poi susseguiti gli interventi dell'Assessore ai Trasporti con Delega al Mare Edoardo Cosenza, del Capitano di fregata della Direzione marittima della Campania Aniello Bove, del Referente rete Musei e Siti culturali Extramann Daniela Savy, del rappresentante associazioni CTM Coordinamento Tutela mare Osvaldo Cammarota e del membro del Comitato Tecnico Scientifico Rete Faro Italia - CNR IRISS Eleonora Giovene. hanno concluso la giornata le splendide fotografie subacquee di Pasquale vassallo, Guido Villani e Salvatore Ianniello. Era il 2 Luglio 2020 quando il Direttore del MANN, Paolo Giulierini, lanciò un appello pubblico per salvare il Parco Sommerso di Gaiola dalle ataviche problematiche di degrado, illegalità e sicurezza pubblica, causate dall'assalto estivo senza regole cui era sottoposto ogni anno. L'appello fu immediatamente sottoscritto, sostenuto e rilanciato da rappresentanti di Musei, Siti culturali, Centri di ricerca, Università, Associazioni, Parchi naturali, e centinaia di cittadini stanchi di vedere quel paradiso violentato. Nell'appello si chiedeva finalmente un cambio di passo affinché " la riapertura al pubblico del Parco Sommerso di Gaiola, dopo il duro e provante periodo di crisi per tutto il Paese (l'emergenza COVID), sia accompagnata da un nuovo paradigma di fruizione del sito, che metta al primo posto la tutela del nostro patrimonio culturale e ambientale nel rispetto dei luoghi e dei visitatori. Lavoriamo insieme per difendere e valorizzare un luogo unico al mondo. " A seguito di questa forte mobilitazione e della constatazione che, indipendentemente dall'emergenza Covid, nell'area persistevano criticità gravi che minavano in primis la sicurezza pubblica, nelle settimane successive fu firmato un Accordo istituzionale tra Ente gestore del Parco, **Autorità Portuale** e Comune di Napoli, per la " fruizione pubblica sicura e sostenibile del Parco Sommerso di Gaiola ". I risultati furono immediatamente talmente significativi da indurre il Ministero dell'Ambiente a recepire tale modalità di fruizione sostenibile nelle norme di regolamentazione del Parco approvate nel Giugno 2021. A tre anni da quel tanto atteso "cambio



Oggi, Mercoledì 7 Giugno, l'Ente gestore del Parco Sommerso di Gaiola, il Comune di Napoli, l'Autorità Portuale assieme ai rappresentanti di Musei e Siti culturali della rete ExtraMANN, nonché delle Associazioni ambientaliste del CTM-Coordinamento Tutela Mare, si sono dati appuntamento al MANN, per dedicare un approfondimento su questo "paradiso ritrovato" della Città di Napoli, sul suo patrimonio culturale e ambientale, sui risultati raggiunti in questi anni e sui progetti presenti e futuri. Il pomeriggio di lavori ha visto il benvenuto ed Introduzione del Direttore del MANN Paolo Giulierini, seguito dal saluto della Direzione generale MASE - PNM, Divisione II - Gestione aree protette Antonio Maturani. Il Direttore del Parco Sommerso di Gaiola Maurizio Simeone ha poi presentato i dati relativi a questo triennio di gestione e i progetti in corso del Parco. Si sono poi susseguiti gli interventi dell'Assessore ai Trasporti con Delega al Mare Edoardo Cosenza, del Capitano di fregata della Direzione marittima della Campania Aniello Bove, del Referente rete Musei e Siti culturali Extramann Daniela Savy, del rappresentante associazioni CTM Coordinamento Tutela mare Osvaldo Cammarota e del membro del Comitato Tecnico Scientifico Rete Faro Italia - CNR IRISS Eleonora Giovene. hanno concluso la giornata le splendide fotografie subacquee di Pasquale vassallo, Guido Villani e Salvatore Ianniello. Era il 2 Luglio 2020 quando il Direttore del MANN, Paolo Giulierini, lanciò un appello pubblico per salvare il Parco Sommerso di Gaiola dalle ataviche problematiche di degrado, illegalità e sicurezza pubblica, causate dall'assalto estivo senza regole cui era sottoposto ogni anno. L'appello fu immediatamente sottoscritto, sostenuto e rilanciato da rappresentanti di Musei, Siti culturali, Centri di ricerca, Università, Associazioni, Parchi naturali, e centinaia di cittadini stanchi di vedere quel paradiso violentato. Nell'appello si chiedeva finalmente un cambio di passo affinché " la riapertura al pubblico del Parco Sommerso di Gaiola, dopo il duro e provante periodo di crisi per tutto il Paese

Ildenaro.it

Napoli

di passo" che ha riscattato l'area dal degrado e dall'illegalità diffusa, permettendo la rinascita di un luogo unico al mondo, Il Parco Sommerso di Gaiola è considerato un modello virtuoso di fruizione pubblica e tutela del patrimonio naturale e culturale , finalmente vivibile tutto l'anno in piena sicurezza e decoro. I dati parlano chiaro, la Gaiola sta vivendo davvero una nuova primavera di rinascita, riscoperta e riscatto : uno scrigno di bellezza, cultura e natura che si svela ai tanti cittadini e visitatori che ogni giorno la frequentano per passare qualche ora di relax sulla spiaggia o ammirarne il paesaggio ed il suo incredibile patrimonio sommerso. In particolare tali dati mostrano un evidente miglioramento di tutti i parametri relativi alla vivibilità, sicurezza, decoro e sostenibilità ambientale dell'area, con uno spazio vitale pro capite di circa 2,26 m nel 2022 contro i 0,67m del 2019, il numero di incidenti passati da circa 50/anno nel 2019 a circa 3 in 3 anni dal 2020 al 2022, problematiche di ordine pubblico (risse, furti, ecc) azzerate, kg di rifiuti prodotti nell'area passati da una media di 3 tonnellate/mese nel 2019 a 0 nel 2021-22, furti e danneggiamenti di reperti archeologici non più segnalati, indice di gradimento da parte dei fruitori del 98%. Tanti i traguardi raggiunti in questi anni e tante le novità in arrivo con progetti sia nel campo della ricerca scientifica che nel campo dei servizi al cittadino, della transizione ecologica, dell'educazione ambientale e della tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale del Parco. Nel campo della ricerca scientifica ad esempio sta per partire un importante progetto sperimentale di restoration habitat per la reintroduzione della Posidonia oceanica sui fondali di Posillipo, scomparsa da oltre 50 anni. In collaborazione con il ConISMA (Consorzio Interuniversitario delle Scienze del Mare), in partenza inoltre studio delle risorse alieutiche della ZSC Gaiola-Nisida, nell'intento anche di sostenere la piccola pesca artigianale costiera cittadina. Nel settore della fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale, verranno sviluppati applicativi multimediali ed installazioni in grado di rendere percepibile e fruibile il patrimonio subacqueo mediante realtà aumentata e mapping 3D. Sul tema dei servizi al pubblico grazie al programma CLIMA finanziato dal Ministero dell'Ambiente, è in consegna una Navetta Elettrica che il Parco metterà a disposizione gratuitamente durante la stagione estiva per rendere più agevole il raggiungimento del sito a bagnanti e visitatori. E sempre per rendere più piacevole e al contempo istruttiva la permanenza soprattutto a famiglie con bambini, il Parco metterà a disposizione gratuitamente gli " ombrelloni marini " in cui poter approfondire la conoscenza degli abitanti del nostro mare. E' inoltre in corso il Progetto STAMM (Stazione Ambientale Monitoraggio Marino) cofinanziato da Fondazione con il SUD e con il Partenariato della Federico II , della Capitaneria di Porto e della SABAP-Na per il restauro di parte della villa ottocentesca della Gaiola. Un'Area Marina Protetta che è oggi rappresenta la casa comune di chi tutti i giorni si impegna insieme a tanti volontari per fare qualcosa di concreto per la salvaguardia del mare, riunendo attorno a sé le 15 Associazioni del CTM Coordinamento Tutela Mare, tra cui Marevivo, WWF, GreenPeace, ecc Grande attenzione sul Parco Sommerso di Gaiola anche da parte della Consiglio d'Europa che guarda alla piccola Area Marina Protetta napoletana come best practice per quel che riguarda

Ildenaro.it

Napoli

la Convenzione di Faro sull'"Heritage Community". " La crescente pressione su tutte le nostre coste e, in particolare, in aree densamente popolate come Napoli, esige la difficile integrazione tra le necessità della conservazione dell'ecosistema e dei valori archeologici presenti, e le crescenti richieste di attività antropiche nell'area. Tale integrazione, in rarissimi casi raggiunta, ha qui trovato un'attuazione efficace attraverso lo strumento della collaborazione istituzionale per una fruizione dell'ambiente naturale volto ad uno sviluppo ecologicamente compatibile. I contenuti dell'Accordo di cui trattasi di fatto danno attuazione a quanto definito nelle norme regolamentari attualmente in vigore di cui al Disciplinare di Regolamentazione delle Attività del Parco Sommerso di Gaiola", prot.n. 62751/MITE del 10.06.2021. Tale modalità virtuosa di fruizione sostenibile, che conferma e rafforza la capacità gestionale dell'Ente gestore di Gaiola, rappresenta una sperimentazione riuscita di "fruizione sostenibile" anche con l'obiettivo di riproporla in altre realtà del sistema delle aree marine protette come best practice. " Antonio Maturani MASE - PNM, Divisione II - Gestione aree protette. " Ringrazio il Direttore del MANN, Giulierini, per aver ospitato questa giornata dedicata al Parco Sommerso di Gaiola, e tutti i relatori e partecipanti che hanno voluto essere qui oggi. Fa davvero piacere vedere che ci sia una così ampia convergenza e collaborazione istituzionale, culturale e sociale nel voler garantire a questa ed alle prossime generazioni la godibilità di un luogo unico della nostra Città in passato a lungo abbandonato all'incuria. Oggi finalmente al Parco si respira una nuova aria fatta di bellezza, sicurezza, vivibilità e sostenibilità. Sempre più cittadini ed anche molti turisti stanno riscoprendo questo luogo in ogni stagione dell'anno, non capita in molte altre metropoli del mondo di poter fare un bagno in un'oasi marina in piena città, nuotando su 2000 anni di storia. " Maurizio Simeone, Direttore Area Marina Protetta Parco Sommerso di Gaiola. "Lavorare insieme per difendere e valorizzare un sito unico al mondo, perfetta sintesi tra la storia e natura, il Parco Sommerso di Gaiola, riserva marina di Stato e luogo della cultura, un patrimonio di tutti, da amare e da proteggere. Questo fu il senso del nostro appello ed è quello che tutti insieme, siti extramuran con società civile ed operatori dei beni culturali, auspicammo e' che è stato realizzato grazie all' impegno quotidiano dei ricercatori del Centro Studi Interdisciplinari Gaiola onlus, esempio virtuoso di questa Città." Paolo Giulierini Direttore MANN " L'esperienza dell'area protetta della Gaiola è stata molto positiva, come attestato dalle dichiarazioni del Mase e del Mic. Si è coniugata la valorizzazione dell'area con la fruibilità da parte di alcune decine di migliaia di cittadini. Una esperienza che il Comune di Napoli vuole consolidare ed estendere, utile anche per altre situazioni del litorale. D'altra parte il Comune punta alla balneabilità di aree sempre più estese, tanto ad est quanto ad ovest, per ridare il mare ai napoletani ". Edoardo Cosenza Assessore ai Trasporti con Delega al Mare Comune di Napoli.

Napoli Village

Napoli

Vela, sul bialbero di "Mare Fuori" la crociera didattica dei ragazzi dell'area penale di Napoli e Salerno

NAPOLI - Nell'ambito dell'evento annuale promosso dall'Assessore alle Politiche Giovanili e al lavoro del Comune di Napoli Dott.ssa Chiara Marciani, un equipaggio composto dagli Scugnizzi a vela, ragazzi inseriti nei progetti di recupero dalla devianza per l'area minorile, soci della nascente Delegazione della Lega Navale di San Giovanni a Teduccio, volontari di Marevivo, dagli speaker di Radio Immaginaria, navigheranno a bordo di nave scuola Elisabeth caracciolini, divenuta di recente Delegazione Itinerante di Marevivo e su nave scuola Bliss, unità confiscata per reato di immigrazione clandestina ed assegnata al Ministero della Giustizia per lo svolgimento di attività formative e di integrazione dei giovani a rischio dell'area penale campana. Per l'occasione saranno accolti nell'equipaggio alcuni giovani che aderiranno all'iniziativa Giugno Giovani 2023 del Comune di Napoli, partner degli "Scugnizzi a Vela". Durante la navigazione, Marevivo presenterà il programma di monitoraggio in corso con la Fondazione Anton Dohrn, nel quale è previsto a bordo, l'osservazione delle meduse, delle tartarughe marine, delle macro-plastiche e del plancton. Saranno realizzate immersioni e riprese subacquee. Per l'occasione giovani videomaker prepareranno un filmato per partecipare al concorso che si terrà a ottobre 2023 al "Film Festival internazionale Pianeta Mare" a Napoli. Venerdì 9 giugno alle ore 11 presso la darsena militare di via Acton, il saluto del presidente del tribunale dei minori di Napoli e del procuratore generale di Napoli ai ragazzi che intraprenderanno la crociera. Saluto al quale parteciperanno anche l'assessore Marciani ed il comandante del Quartier Generale Marina Aniello Cuciniello. Giunti nel porto di Agropoli, l'equipaggio accoglierà i giovani delle comunità e associazioni cilentane, delle parrocchie e delle scuole, per condividere tematiche legate al mare e all'ambiente. Sarà data l'opportunità di far visitare il bialbero che ha ospitato le riprese della fiction "Mare Fuori". L'esperienza sarà raccontata dai giovani speaker di Radio Immaginaria. Ad Agropoli, i ragazzi salernitani, coordinati dall'Ufficio del Servizio Sociale per Minorenni di Salerno, e alla presenza del presidente del tribunale dei minori di Salerno e del procuratore generale, saranno accolti dall'equipaggio napoletano nelle giornate del 13 e 14 per condividere le esperienze di navigazione e partecipazione al laboratorio "I Mestieri del mare". I soci della Lega navale Italiana Sez. di Agropoli SA e della nascente Delegazione di San Giovanni a Teduccio - Napoli, realizzeranno insieme, attività di arte marinaresca e velica a bordo delle loro unità per favorire l'accesso al mare e alla vela dei giovani partecipanti all'iniziativa. Una parte dell'equipaggio sarà impegnato nelle esercitazioni pratiche a vela, a bordo di imbarcazioni della Scuola Nautica "Vela Dream", per perfezionare le tecniche di conduzione di una imbarcazione a vela, competenze necessarie per il conseguimento della patente nautica. Le venti patenti nautiche sono state



06/07/2023 11:49

NAPOLI - Nell'ambito dell'evento annuale promosso dall'Assessore alle Politiche Giovanili e al lavoro del Comune di Napoli Dott.ssa Chiara Marciani, un equipaggio composto dagli Scugnizzi a vela, ragazzi inseriti nei progetti di recupero dalla devianza per l'area minorile, soci della nascente Delegazione della Lega Navale di San Giovanni a Teduccio, volontari di Marevivo, dagli speaker di Radio Immaginaria, navigheranno a bordo di nave scuola Elisabeth caracciolini, divenuta di recente Delegazione Itinerante di Marevivo e su nave scuola Bliss, unità confiscata per reato di immigrazione clandestina ed assegnata al Ministero della Giustizia per lo svolgimento di attività formative e di integrazione dei giovani a rischio dell'area penale campana. Per l'occasione saranno accolti nell'equipaggio alcuni giovani che aderiranno all'iniziativa Giugno Giovani 2023 del Comune di Napoli, partner degli "Scugnizzi a Vela". Durante la navigazione, Marevivo presenterà il programma di monitoraggio in corso con la Fondazione Anton Dohrn, nel quale è previsto a bordo, l'osservazione delle meduse, delle tartarughe marine, delle macro-plastiche e del plancton. Saranno realizzate immersioni e riprese subacquee. Per l'occasione giovani videomaker prepareranno un filmato per partecipare al concorso che si terrà a ottobre 2023 al "Film Festival internazionale Pianeta Mare" a Napoli. Venerdì 9 giugno alle ore 11 presso la darsena militare di via Acton, il saluto del presidente del tribunale dei minori di Napoli e del procuratore generale di Napoli ai ragazzi che intraprenderanno la crociera. Saluto al quale parteciperanno anche l'assessore Marciani ed il comandante del Quartier Generale Marina Aniello Cuciniello. Giunti nel porto di Agropoli, l'equipaggio accoglierà i giovani delle comunità e associazioni cilentane, delle parrocchie e delle scuole, per condividere tematiche legate al mare e all'ambiente. Sarà data l'opportunità di far visitare il bialbero che ha ospitato le riprese della fiction "Mare Fuori". L'esperienza sarà raccontata dai giovani speaker di Radio Immaginaria. Ad Agropoli, i ragazzi salernitani, coordinati dall'Ufficio del Servizio Sociale per Minorenni di Salerno, e alla presenza del presidente del tribunale dei minori di Salerno e del procuratore generale, saranno accolti dall'equipaggio napoletano nelle giornate del 13 e 14 per condividere le esperienze di navigazione e partecipazione al laboratorio "I Mestieri del mare". I soci della Lega navale Italiana Sez. di Agropoli SA e della nascente Delegazione di San Giovanni a Teduccio - Napoli, realizzeranno insieme, attività di arte marinaresca e velica a bordo delle loro unità per favorire l'accesso al mare e alla vela dei giovani partecipanti all'iniziativa. Una parte dell'equipaggio sarà impegnato nelle esercitazioni pratiche a vela, a bordo di imbarcazioni della Scuola Nautica "Vela Dream", per perfezionare le tecniche di conduzione di una imbarcazione a vela, competenze necessarie per il conseguimento della patente nautica. Le venti patenti nautiche sono state

Napoli Village

Napoli

sostenute dal progetto denominato "L.E.G.A.M.I. - Laboratori Educativi Giovanili di Arti Marinaresche Inclusive", realizzato grazie al bando "Giovani per il sociale 2018" pubblicato dal Consiglio dei Ministri. Prima della partenza sarà consegnata al Sindaco di Agropoli Dott. Roberto Mutalipassi la divisa dell'equipaggio degli "Scugnizzi a vela. All'iniziativa realizzata con l'assessorato alle politiche Giovanili e al Lavoro del Comune di Napoli partecipano: - Comune di Agropoli SA - Centro per la Giustizia Minorile della Campania - Dip.to di Giustizia Minorile - Centro Polifunzionale di Nisida - IPM Nisida - Ufficio Servizio Sociale per Minorenni di Salerno - **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale** - Lega Navale Italiana - Presidenza Nazionale e Delegato Regionale - Lega Navale Italiana Sezione di Agropoli SA - Lega Navale Italiana Delegazione di San Giovanni a Teduccio - Napoli - MAREVIVO - Film Festival internazionale Pianeta Mare.

Stylo 24

Napoli

Abbandonato dal Pd, Andrea Annunziata «corteggia» il centrodestra

Il presidente dell'**Autorità Portuale** del Mar Tirreno Centrale cerca una «sponda» per restare in sella. Sono cominciate le «grandi» manovre del presidente dell'**Adsp** del Mar Tirreno Centrale Andrea Annunziata, per provare a restare in sella, benché il suo mandato scada, ufficialmente, nel 2025. Secondo fonti romane raccolte da Stylo24, avrebbe cominciato a guardarsi attorno per non farsi trovare impreparato. Gli amici del Partito Democratico, per cui è stato anche deputato, e quelli in Regione Campania lo avrebbero ormai abbandonato e la riconferma a capo dell'**Autorità portuale** sembra difficile. In quest'ottica, riferiscono le stesse fonti, starebbe cercando agganci con il centrodestra per tentare di non perdere la carica di presidente.

S
Stylo 24

Abbandonato dal Pd, Andrea Annunziata «corteggia» il centrodestra



06/07/2023 17:05

Il presidente dell'Autorità Portuale del Mar Tirreno Centrale cerca una «sponda» per restare in sella. Sono cominciate le «grandi» manovre del presidente dell'Adsp del Mar Tirreno Centrale Andrea Annunziata, per provare a restare in sella, benché il suo mandato scada, ufficialmente, nel 2025. Secondo fonti romane raccolte da Stylo24, avrebbe cominciato a guardarsi attorno per non farsi trovare impreparato. Gli amici del Partito Democratico, per cui è stato anche deputato, e quelli in Regione Campania lo avrebbero ormai abbandonato e la riconferma a capo dell'Autorità portuale sembra difficile. In quest'ottica, riferiscono le stesse fonti, starebbe cercando agganci con il centrodestra per tentare di non perdere la carica di presidente.

About Pharma

Salerno

Anton Dohrn: il mare che bagna Napoli e il resto del mondo

C'è un po' d'Italia e molto di Napoli nella definizione e approvazione del Trattato dell'Alto Mare, avvenuta a marzo scorso da parte dell'Onu. Quindici anni di discussioni sono stati necessari per mettere nero su bianco un complesso di articoli che si prefigge di tutelare e preservare gli ecosistemi e la biodiversità negli oceani e nelle acque internazionali. La Stazione Zoologica di Napoli (Szn) "Anton Dohrn" è stata coinvolta nei lavori preparatori, come spiegato in quei giorni alla stampa dal suo presidente Chris Bowler. Il senso del trattato L'importanza del Trattato è ora riassunta da Antonio Terlizzi, direttore del Dipartimento di Ecologia Marina Integrata (Emi) della Szn: "Le acque di cui parliamo rappresentano il 71% della superficie del globo, ma, se pensiamo a tutta la colonna d'acqua, più del 90% dello spazio colonizzabile dalla vita è costituito dal mare. È importante considerare questo enorme spazio, tutto quello che succede sulla terra dipende dal mare, pensiamo alle piogge, al clima, ai contenuti di CO2. E tutte le nostre attività terrestri si riflettono sul mare. Dobbiamo conoscere di più il mare, curare la biodiversità per introdurre gli interventi necessari, altrimenti otterremo un ambiente inidoneo alla vita anche sulla superficie terrestre". Il protocollo di Nagoya "Lo sfruttamento delle acque costiere è regolato dal protocollo di Nagoya", aggiunge Donatella de Pascale, a capo del dipartimento scientifico "Biotecnologie marine ecosostenibili" (BlueBio) della Stazione "Anton Dohrn". "Per fare un esempio: se si sfrutta una risorsa marina che contiene la 'molecola del secolo' nelle acque costiere di un Paese si devono dividere gli utili derivanti dalla commercializzazione con il Paese stesso da cui è stata prelevata la risorsa contenente la molecola. In questo modo si è limitata una sorta di pirateria: molti andavano in altri paesi, ad esempio africani, a depauperare le loro risorse biologiche. In acque internazionali questa attività non era mai stata regolamentata, bastava spostarsi al limite delle acque nazionali e internazionali. Ora mi auguro che il Trattato del mare consenta l'esplorazione regolamentata dei fondali marini in acque internazionali che ovviamente è direttamente proporzionale all'avanzamento tecnologico di un Paese. Deve esserci una regolamentazione e responsabilità degli Stati sull'utilizzo e l'esplorazione degli Oceani, il tutto finalizzato ad aumentare il benessere, non lo sfruttamento". Una storia gloriosa Con centocinquanta anni di storia alle spalle, venti Premi Nobel che qui hanno condotto studi e lasciato traccia, rapporti internazionali coltivati fin dagli albori, la Stazione zoologica di Napoli "Anton Dohrn" è tuttora tra i primissimi istituti di ricerca al mondo dedicati alla biologia e all'ecologia marina. Si compone di cinque dipartimenti tutti coinvolti in un gran numero di progetti scientifici internazionali. In queste pagine ne tentiamo la sintesi. Le ricerche sull'ecologia marina Il Dipartimento di Ecologia marina integrata (Emi) raccoglie diverse competenze, dal molecolare



About Pharma

Salerno

agli ecosistemi, ed è la prima stazione zoologica di ecologia marina in Italia e la seconda in Europa. "Contiamo su diversi ricercatori italiani e stranieri e, negli ultimi anni, c'è stato un piano importante di rientro di cervelli. Il dipartimento è rappresentato in molte sedi territoriali non solo a Napoli ma anche a Genova, Fano, Roma, Palermo, Messina, in Calabria (Amendolara) e in Puglia (Torre Guaceto, **Porto** Cesareo)", spiega ancora Antonio Terlizzi. L'Emi si compone di quattro anime che interagiscono tra loro, strettamente connesse. La prima è l'ecologia della colonna d'acqua, plancton, fitoplancton ma anche pesci, tema affrontato con tecniche molecolari e morfologiche classiche. Un altro tema è la regolazione del benthos, cioè il fondale dalla superficie alle grandi profondità. La terza anima è relativa alla pesca e alla sua sostenibilità, la quarta si occupa di conservazione, bonifica e monitoraggio di più delle 33 aree marine protette in Italia. "Sono tanti i progetti in cui siamo coinvolti, come il piano di dragaggio sostenibile del **porto** di Casamicciola a Ischia in conto terzi o piani di ricerca di alto livello con i fondi europei messi a disposizione da Horizon o Life. Partecipiamo a un progetto coordinato dal Cnr, cioè il Centro Nazionale per la biodiversità (Cnb) di cui siamo partner grazie a un contributo importante di circa 9 milioni di euro. Il progetto si delinea in 8 spoke e Szn è coinvolta in due spoke, che riguardano l'ambiente marino, oltre che per la divulgazione delle attività svolte. In questo momento è il progetto più grande in cui siamo coinvolti. Siamo presenti anche nell'European Marine Biological Resource Centre. "Si tratta di progetti approvati a livello internazionale, riconosciamo incentivi in busta paga, per i giovani e premi per i lavori pubblicati. La Stazione, sottolineo, negli ultimi anni ha fatto un piano importante di reclutamento di ricercatori".

Biologia evolutiva: il meccanismo di base Più centrato sulla ricerca di base è il dipartimento Biologia ed evoluzione degli organismi marini (Beom), diretto da Graziano Fiorito: "La missione è lo studio degli organismi marini nelle diverse forme, sviluppo, fisiologia, evoluzione e i relativi meccanismi biologici, incluse le capacità di adattamento ai diversi ambienti", riferisce il direttore. Identificati cinque temi di ricerca. "Il primo è la biologia evolutiva dello sviluppo, il cosiddetto Evo-Devo: ovviamente ci sono organismi più studiabili di altri dal punto di vista genico anche in chiave evolutiva, come il riccio di mare o la stella. Gli altri campi di ricerca riguardano il funzionamento della machinery cellulare e molecolare nell'ottica adattativa ed evolutiva; la risposta degli organismi agli stressori per l'equilibrio ambientale, compreso il riscaldamento globale; lo studio della diversità biologica sulla fisiologia, produzione di proteine e capacità di adattamento degli organismi marini ("evoluzione della diversità biologica") che può portare alcuni organismi a sviluppare veleni come nel caso del mollusco Conus. Infine la fisiologia del comportamento, con il contributo delle neuroscienze, relativa ad esempio alla riproduzione". Ricerca sui vertebrati marini e divulgazione Il Dipartimento Szn Conservazione Animali marini e Public Engagement (Cape) si snoda, invece, in un settore relativo alla ricerca per la conservazione e in un settore per la gestione delle strutture aperte al pubblico dove si svolge l'attività di comunicazione e outreach. Diretta da Claudia Gili, medico veterinario e per quasi trent'anni attiva

About Pharma

Salerno

nella Direzione scientifica dell'Acquario di Genova: dal 2019 lavora presso la Szn dove ha riaperto al pubblico l'Acquarium storico di Napoli e il nuovo Museo Darwin Dohrn, gestendo inoltre le attività di recupero e di ricerca presso il Turtle Point e Centro ricerche Grandi vertebrati marini. "Oltre ad occuparci di conservazione delle tartarughe - spiega Gili - svolgiamo attività legate alla bioacustica nei i cetacei, non solo rivolta all'emissione di suoni da parte degli animali ma anche del disturbo antropico come motori delle imbarcazioni, scavi per recuperare materiali sottomarini, esercitazioni militari. Si tratta di una tematica molto ampia che include aspetti politici, economici e ambientali. Un gruppo di lavoro è dedicato ad approfondire cosa sta accadendo a livello di migrazione di specie, incluse quelle cosiddette invasive aliene, valutando direttamente alcune specie di invertebrati che nel tempo si sono spostate a causa dei cambiamenti climatici". Tali tematiche sono legate alla conservazione delle specie in ambiente naturale". La decade degli oceani "Il nostro dipartimento si occupa di divulgazione", continua il direttore. "Di particolare importanza è la tematica riguardante la Decade degli oceani: le Nazioni Unite hanno dichiarato che il decennio 2020-2030 deve essere dedicato alla preservazione delle risorse marine, gestione della pesca, dell'inquinamento, dei traffici marini, dell'impatto acustico in mare aperto e della tutela dell'ambiente marino rispetto all'impatto antropico. Abbiamo acquisito due progetti finanziati dal Pnrr che ci consentiranno di valorizzare i temi di tutela della biodiversità marina e di infrastrutture di ricerca ed innovazione nel campo della comunicazione verso il grande pubblico, utilizzando strumenti diversi dai media tradizionali quali arti, sport, storia e metaverso. Le attività che svolgiamo in termini di Public outreach rappresentano una grande responsabilità di contaminazione culturale nei confronti dell'umanità il cui progresso dipende, necessariamente, da quello scientifico". Biomedica, nutraceutica e cosmeceutica Il dipartimento scientifico Szn "Biotecnologie marine ecosostenibili" (BlueBio), diretto da Donatella De Pascale, conduce e promuove ricerche scientifiche riguardanti le possibili applicazioni dei prodotti naturali marini nei settori biomedico e ambientale. "Il dipartimento - riferisce de Pascale - ha acquisito un anno fa la nuova sede, ai giardini del Molosiglio, in un edificio precedentemente occupato da una Asl. Questo è importante per la nostra identità di dipartimento scientifico. Ci occupiamo dello sfruttamento ecosostenibile delle risorse marine al fine di ottenere prodotti e composti utili alla salute dell'uomo e/ o allo sviluppo di servizi. Abbiamo tre aree di ricerca nel dipartimento che riguardano lo sfruttamento delle risorse marine in ambito biomedico, in ambito ambientale e nell'ambito dello sviluppo di nuovi biomateriali". "Nel settore biomedico abbiamo sviluppato una drug discovery pipeline, ovvero una procedura di screening per l'isolamento di composti che abbiano attività di tipo antimicrobico, anti-cancro, antiossidante, antibiofilm, anti-micotico o per altre attività di interesse medico. Disponiamo di piattaforme ad hoc, come cellule di mammifero o batteri patogeni per individuare la presenza di attività delle risorse marine. Lavoriamo prevalentemente con batteri isolati dal mare e microalghe (diatomee, dinoflagellati) coltivabili. Abbiamo anche la possibilità di isolare composti per la cosmeceutica e la nutraceutica (es. functional food, vitamine, carotenoidi)

About Pharma

Salerno

e indurre le microalghe a produrre grandi quantità di un eventuale pigmento di interesse". Bioremediation ma non solo In ambito ambientale il BlueBio è molto attivo sulla bioremediation dei contaminanti ambientali come nel caso del progetto Life SEDREMED finanziato dalla Commissione europea con circa 2 milioni di euro: si tratta di identificare una metodologia di bonifica dei sedimenti marini del sito di Bagnoli, a ovest di Napoli. "È un progetto internazionale con diversi partner, in Italia oltre a Szn partecipano Invitalia e l'Università Politecnica delle Marche. Presenti due partner stranieri, medie imprese finlandese e belga, che si occupano di implementare due tecnologie: una basata sull'elettrochimica che rende biodisponibili i contaminanti marini e l'altra sulla cattura e la degradazione dei contaminanti attraverso specifici batteri. Obiettivo finale sviluppare un kit con le due tecnologie e un protocollo per la decontaminazione dei sedimenti marini di Bagnoli in situ, non come finora si è fatto tramite dragaggio. A Bagnoli c'è stata per oltre trent'anni una contaminazione mista non solo dovuta all'industria siderurgica (Ilva), ma anche a un'industria di cemento, a un produttore di amianto e poi di pesticidi. Il progetto prevede la replicabilità della metodica in altri siti, in Italia ad esempio Marghera o Taranto", osserva de Pascale. La ricerca sui biomateriali La terza linea di ricerca al BlueBio è focalizzata sui biomateriali, si lavora alla valorizzazione degli scarti soprattutto della filiera della pesca, ad esempio per ricavare collagene. "Durante una battuta di pesca il pesce edibile e vendibile rappresenta solo il 60% del pescato: il resto è rappresentato da pesci sottotaglia o indesiderati che non vengono comunque venduti, non sono pregiati o sconosciuti al consumatore. Attraverso il progetto europeo BlueCC coordinato da un istituto di ricerca norvegese, sviluppiamo in partnership protocolli per ottenere quantità di collagene marino superiori a quelle attualmente in produzione", spiega de Pascale. "Il collagene marino rappresenterà in futuro l'unica fonte di collagene. Il prodotto di origine bovina è stato bandito per il consumo umano e, in futuro, l'unica fonte sarà quello marino. I nostri protocolli permettono l'estrazione di collagene da pelle di pesce, meduse o stelle marine in maniera green e biosostenibile, con un minore utilizzo di solventi organici. Abbiamo già ottenuto ottimi risultati. Il goal ultimo del progetto è lo sviluppo di un prodotto, probabilmente uno yogurt addizionato con collagene marino, da usare in nutraceutica, cosmeceutica o per l'alimentazione".

Infrastrutture su bagnato e asciutto Il dipartimento Infrastrutture di ricerca per le risorse biologiche marine (RIMAR) si occupa di ricerca di base e di supporto ai ricercatori, interni a Szn o esterni, italiani e stranieri. "Nel golfo di Napoli abbiamo un laboratorio a cielo aperto con vari hotspot che attrae ricercatori provenienti da tutto il mondo", spiega Fabio Conversano che dirige il dipartimento. "Le nostre attività si svolgono sia in ambiente "bagnato", sia "asciutto". Quest'ultima attività si basa sul centro sequenziamento e analisi molecolari; sulla tassonomia dello zoo-fitoplancton e del benthos con ricercatori e tecnici esperti che lavorano su protocolli di riconoscimento internazionali; sulla unità di informatica, analisi computazionale e data management in ottica bioinformatica fornendo supporto per la parte di storage, di calcolo e per il data management; infine disponiamo di microscopia avanzata, ottica e elettronica.

About Pharma

Salerno

Per quanto riguarda, invece, la sezione "bagnata" ci occupiamo della gestione a mare di tutto ciò che riguarda l'oceanografia, anche la gestione delle imbarcazioni che abbiamo in dotazione o la manutenzione delle strutture fisse a mare, ad esempio boe che ci assicurano il prelievo di dati in tempo reale. All'interno della sede di Portici abbiamo creato un laboratorio per la parte meccanica ed elettronica con la realizzazione di un Rov, cioè un veicolo filoguidato che può andare in profondità. Partecipa a una spedizione in Antartide ed è stato utilizzato da un gruppo di ricerca neozelandese nel Mare di Ros". Tra le commesse in conto terzi, pubbliche e private da ricordare il progetto del porto di Salerno dove sono stati fatti lavori di escavo mobilitando i sedimenti per consentire l'entrata di navi di maggior pescaggio. Szn ha verificato l'impatto di tali operazioni sull'ambiente marino così come per il monitoraggio dell'elettrificazione dell'isola di Capri, seguendo la messa in opera dei cavi. Anche Cechov racconta Dohrn "No fratello no! Io ho incontrato uno studioso a bordo di un piroscafo e ho sentito dire che il Mar Nero è povero di fauna, perché nelle sue profondità, in seguito all'abbondanza dell'idrogeno solforoso, ogni vita organica è impossibile. Infatti tutti i professori di zoologia lavorano nelle stazioni biologiche di Napoli o di Villefranche, ma Von Koren è ostinato ed è venuto qui, perché nessuno degli studiosi si dedica al Mar Nero. Egli ha rotto le sue relazioni con l'Università, non vuol mantenere i rapporti con i compagni e conoscere gli altri studiosi, perché egli è prima di tutto un despota e poi uno zoologo". Così si rivolge Ivan Andrejč Laevskij all'amico medico Samojlenko, a circa metà del nono capitolo del racconto "Il duello" scritto da Anton Cechov nel 1888 e pubblicato nel 1891. Non si sa se il grande autore russo, medico a sua volta, conoscesse direttamente Anton Dohrn, biologo tedesco appassionato alle teorie evoluzionistiche di Charles Darwin e fondatore nel 1872 della Stazione zoologica di Napoli. Certo è che un anno prima Cechov fece un lungo viaggio in Italia, che un dottor Dorn (senza h) è anche protagonista del dramma in quattro atti "Il gabbiano" sempre scritto da Cechov e che la residenza napoletana di Anton Dohrn era continuamente frequentata da intellettuali russi, (come il giornalista Nikolaj Firsov) poiché russa era la sua consorte, Marija Egorovna Baranovskaja. Innanzitutto però Cechov si muoveva nel clima scientifico e culturale europeo dominato dall'autore de "L'Origine della specie" e non stupisce che si fosse ispirato a Napoli e all'esperienza di Dohrn. Costui ebbe l'idea di creare una rete di stazioni di ricerca biologica, analoghe alle stazioni ferroviarie, dove gli scienziati avrebbero potuto fermarsi, raccogliere il materiale, realizzare osservazioni ed esperimenti, prima di spostarsi alla stazione successiva. Intendeva dare la possibilità agli scienziati di arrivare al mare e trovare un tavolo di lavoro già pronto, con un laboratorio, servizi, prodotti chimici, libri e le informazioni per trovare le specie, insieme a informazioni utili sulle condizioni locali del mare, dei fondali, delle coste. Già all'epoca la Stazione era dotata dei migliori strumenti scientifici, come per esempio i microscopi della Zeiss. Dohrn, dopo aver tentato di realizzare il suo progetto a Messina, optò per Napoli, potendo anche raccordarsi con la sua storica università. L'acquario pubblico fu aperto nel 1874: è il più antico del XIX secolo ancora in attività e il solo esclusivamente dedicato alla fauna e flora del Mediterraneo.

About Pharma

Salerno

Nave, batiscafo e osservatorio Canyon Dohrn "I finanziamenti italiani ci hanno consentito di allargare il parco strumentale e stiamo costruendo una nuova nave oceanografica con strumenti all'avanguardia, chiamata Dohrn, di 36 metri che dovrebbe essere varata a fine anno", spiega Fabio Conversano, direttore del dipartimento RIMAR SZN. "Lavorerà in primis nel golfo di Napoli ma la metteremo a disposizione dei colleghi di altri enti nazionali per la collaborazione scientifica. Grazie ai fondi Pnrr acquisiremo a breve anche un batiscafo per scendere a 1500 metri di profondità e altri strumenti che ci consentiranno di studiare il mare profondo, su scale molto più allargate. Si potrà fare attività multidisciplinare fino alla geologia o alla geofisica". "Ricordo infine l'osservatorio del Canyon Dohrn, tra Ischia e Capri, realizzato in collaborazione con l'infrastruttura europea EMSO (European Multidisciplinary Seafloor and water column Observatory) con un finanziamento di circa 700 mila euro. Il canyon è importantissimo dal punto di vista oceanografico per la biodiversità che ospita: negli ambienti profondi si studiano aspetti importanti che riguardano la vita del mare, dallo studio delle correnti alla presenza di corallo nero o rosso. Realizziamo una piattaforma a 250 metri di profondità collegata a una boa che alimenterà la struttura e porterà dati in tempo reale, a partire dal plancton e altre forme di vita presenti".

Affari Italiani

Bari

Prezzi: contadini in rivolta per crollo grano a -40% e pasta +14%

Roma, 7 giu. - (Adnkronos) - Contadini in rivolta per i prezzi del grano duro crollati del 40% con l'import dal Canada cresciuto di ben 9 volte nel 2023 mentre sugli scaffali il costo della pasta per le famiglie è salito del +14%. E' quanto denuncia la Coldiretti con il blitz degli agricoltori italiani al porto di Bari davanti a una nave carica di frumento arrivata da Vancouver che, alla vigilia della mietitura, fa esplodere la protesta dei produttori. Il presidio è stato organizzato dalla Coldiretti in Puglia che è la principale regione produttrice di grano, con 10 milioni di quintali raccolti in media all'anno. Sotto accusa le manovre speculative con un deciso aumento delle importazioni di grano duro dal Canada balzate del +747%, passando da 33,8 milioni di chili dello scorso anno ai 286,2 milioni attuali nei primi due mesi del 2023, secondo un'analisi Coldiretti su dati Istat. In Canada il grano - ricorda la Coldiretti - viene coltivato utilizzando glifosate in preraccolta come disseccante, secondo modalità vietate in Italia. Non è accettabile - afferma Coldiretti - che di fronte all'aumento del 14% del prezzo della pasta al consumo rilevato dall'Istat a maggio, il grano duro nazionale necessario per produrla venga invece sottopagato appena 33 centesimi al chilo agli agricoltori. Proprio quando sta per partire la raccolta è necessario adeguare subito - sottolinea la Coldiretti - le quotazioni del grano duro per sostenere la produzione in un momento difficile per l'economia e l'occupazione. La domanda di grano 100% Made in Italy si scontra con anni di disattenzione e di concorrenza sleale delle importazioni dall'estero, soprattutto da aree del pianeta che non rispettano le stesse regole di sicurezza alimentare e ambientale in vigore in Italia. I ricavi - afferma la Coldiretti - non coprono infatti i costi sostenuti dalle imprese agricole e mettono a rischio le semine ma anche la sovranità alimentare del Paese con il rischio di abbandono di buona parte del territorio nazionale. Le superfici agricole coltivate a grano duro, secondo le prime previsioni del Masaf per quest'anno, sono in flessione per un investimento di 1,22 milioni ettari con una riduzione dell'1,6% rispetto all'anno precedente secondo le ultime rilevazioni Istat. In Italia - sottolinea Coldiretti - 200mila aziende agricole italiane sono impegnate a fornire grano di altissima qualità con una filiera nazionale della pasta che realizza una produzione di 3,6 milioni di tonnellate (1/4 di tutta quella mondiale) conta 360 imprese e circa 7500 addetti, per un valore complessivo di circa 5 miliardi di euro a fronte di un consumo nazionale di pasta che raggiunge in media 23 chili all'anno pro capite. Occorre garantire che le importazioni di prodotti da paesi terzi rispettino gli stessi standard sociali, sanitari e ambientali delle produzioni italiane ed europee afferma la Coldiretti nel sottolineare che bisogna ridurre la dipendenza dall'estero e lavorare da subito per accordi di filiera tra imprese agricole ed industriali con precisi obiettivi qualitativi e quantitativi



06/07/2023 09:46

Roma, 7 giu. - (Adnkronos) - Contadini in rivolta per i prezzi del grano duro crollati del 40% con l'import dal Canada cresciuto di ben 9 volte nel 2023 mentre sugli scaffali il costo della pasta per le famiglie è salito del +14%. E' quanto denuncia la Coldiretti con il blitz degli agricoltori italiani al porto di Bari davanti a una nave carica di frumento arrivata da Vancouver che, alla vigilia della mietitura, fa esplodere la protesta dei produttori. Il presidio è stato organizzato dalla Coldiretti in Puglia che è la principale regione produttrice di grano, con 10 milioni di quintali raccolti in media all'anno. Sotto accusa le manovre speculative con un deciso aumento delle importazioni di grano duro dal Canada balzate del +747%, passando da 33,8 milioni di chili dello scorso anno ai 286,2 milioni attuali nei primi due mesi del 2023, secondo un'analisi Coldiretti su dati Istat. In Canada il grano - ricorda la Coldiretti - viene coltivato utilizzando glifosate in preraccolta come disseccante, secondo modalità vietate in Italia. Non è accettabile - afferma Coldiretti - che di fronte all'aumento del 14% del prezzo della pasta al consumo rilevato dall'Istat a maggio, il grano duro nazionale necessario per produrla venga invece sottopagato appena 33 centesimi al chilo agli agricoltori. Proprio quando sta per partire la raccolta è necessario adeguare subito - sottolinea la Coldiretti - le quotazioni del grano duro per sostenere la produzione in un momento difficile per l'economia e l'occupazione. La domanda di grano 100% Made in Italy si scontra con anni di disattenzione e di concorrenza sleale delle importazioni dall'estero, soprattutto da aree del pianeta che non rispettano le stesse regole di sicurezza alimentare e ambientale in vigore in Italia. I ricavi - afferma la Coldiretti - non coprono infatti i costi sostenuti dalle imprese agricole e mettono a rischio le semine ma anche la

Affari Italiani

Bari

e prezzi equi che non scendano mai sotto i costi di produzione come prevede la nuova legge di contrasto alle pratiche sleali. E' necessario riattivare da subito - conclude Coldiretti - la Commissione Unica Nazionale per il grano duro, la cui attività in via sperimentale è stata sospesa nell'ottobre del 2022, perché fornisce trasparenza al mercato e offre la possibilità di poter mettere attorno ad un tavolo tutti gli attori della filiera eliminando le distorsioni e i frazionamenti delle borse merci locali.

Agenparl

Bari

PREZZI: CROLLA GRANO -40% MA PASTA +14%, BLITZ COLDIRETTI

(AGENPARL) - mer 07 giugno 2023 La Coldiretti autorizza la libera e gratuita pubblicazione della foto che raffigura "Il blitz degli agricoltori coldiretti al porto di Bari per salvare il grano italiano" N. 496 - 7 giugno 2023 PREZZI: CROLLA GRANO -40% MA PASTA +14%, BLITZ COLDIRETTI CRESCE DI 9 VOLTE IMPORT DA CANADA NEL 2023, PROTESTE NEI PORTI Contadini in rivolta per i prezzi del grano duro crollati del 40% con l'import dal Canada cresciuto di ben 9 volte nel 2023 mentre sugli scaffali il costo della pasta per le famiglie è salito del +14%. E'quanto denuncia la Coldiretti con il blitz degli agricoltori italiani al porto di Bari davanti a una nave carica di frumento arrivata da Vancouver che, alla vigilia della mietitura, fa esplodere la protesta dei produttori. Il presidio è stato organizzato dalla Coldiretti in Puglia che è la principale regione produttrice di grano, con 10 milioni di quintali raccolti in media all'anno. Sotto accusa le manovre speculative con un deciso aumento delle importazioni di grano duro dal Canada balzate del +747%, passando da 33,8 milioni di chili dello scorso anno ai 286,2 milioni attuali nei primi due mesi del 2023, secondo un'analisi Coldiretti su dati Istat. In Canada il grano - ricorda la Coldiretti - viene coltivato utilizzando glifosate in preraccolta come dissecante, secondo modalità vietate in Italia. Di fronte al Varco Vittoria, all'uscita dal porto di Bari, dove scaricano le navi piene di grano straniero, gli agricoltori hanno innalzato cartelli e striscioni con scritto: "Ci vogliono 4 chili grano per 1 caffè", "No grano no pane", "No grano no pasta", "Stop grano al glifosate", "Stop speculazioni", "Il giusto pane quotidiano", "Stop grano giramondo", "Guerra del grano", "Sos grano made in Italy", "+747% import grano da Canada", "Basta prezzi grano in caduta libera", "Pasta made in Italy ma con grano tricolore", "Prezzi pasta + 14% ma grano giù del 40%". Non è accettabile - afferma Coldiretti - che di fronte all'aumento del 14% del prezzo della pasta al consumo rilevato dall'Istat a maggio, il grano duro nazionale necessario per produrla venga invece sottopagato appena 33 centesimi al chilo agli agricoltori. Proprio quando sta per partire la raccolta è necessario adeguare subito - sottolinea la Coldiretti - le quotazioni del grano duro per sostenere la produzione in un momento difficile per l'economia e l'occupazione. La domanda di grano 100% Made in Italy si scontra con anni di disattenzione e di concorrenza sleale delle importazioni dall'estero, soprattutto da aree del pianeta che non rispettano le stesse regole di sicurezza alimentare e ambientale in vigore in Italia. I ricavi - afferma la Coldiretti - non coprono infatti i costi sostenuti dalle imprese agricole e mettono a rischio le semine ma anche la sovranità alimentare del Paese con il rischio di abbandono di buona parte del territorio nazionale. Le superfici agricole coltivate a grano duro, secondo le prime previsioni del Masaf per quest'anno, sono in flessione per un investimento di 1,22



Agenparl

Bari

milioni ettari con una riduzione dell'1,6 % rispetto all'anno precedente secondo le ultime rilevazioni Istat. In Italia - sottolinea Coldiretti - 200mila aziende agricole italiane sono impegnate a fornire grano di altissima qualità con una filiera nazionale della pasta che realizza una produzione di 3,6 milioni di tonnellate (1/4 di tutta quella mondiale) conta 360 imprese e circa 7500 addetti, per un valore complessivo di circa 5 miliardi di euro a fronte di un consumo nazionale di pasta che raggiunge in media 23 chili all'anno pro capite. Occorre garantire che le importazioni di prodotti da paesi terzi rispettino gli stessi standard sociali, sanitari e ambientali delle produzioni italiane ed europee afferma la Coldiretti nel sottolineare che bisogna ridurre la dipendenza dall'estero e lavorare da subito per accordi di filiera tra imprese agricole ed industriali con precisi obiettivi qualitativi e quantitativi e prezzi equi che non scendano mai sotto i costi di produzione come prevede la nuova legge di contrasto alle pratiche sleali. E' necessario riattivare da subito - conclude Coldiretti - la Commissione Unica Nazionale per il grano duro, la cui attività in via sperimentale è stata sospesa nell'ottobre del 2022, perché fornisce trasparenza al mercato e offre la possibilità di poter mettere attorno ad un tavolo tutti gli attori della filiera eliminando le distorsioni e i frazionamenti delle borse merci locali.

Coldiretti Puglia protesta contro import grano canadese

(ANSA) - **BARI**, 07 GIU - E' cominciata, davanti al varco della Vittoria del **porto** di **Bari**, la protesta organizzata da Coldiretti Puglia contro il crollo dei prezzi del grano duro italiano, giù del 40%, causato anche dal boom di import dal Canada, cresciuto di nove volte nel 2023, mentre sugli scaffali il costo della pasta per le famiglie è salito del 14%. Sono centinaia, secondo gli organizzatori, i contadini riuniti in strada, con decine di bandiere gialle di Coldiretti e striscioni con la scritta "Stop al grano canadese al glifosate" e "Grano crolla del 40% ma +14% prezzi pasta". Sotto accusa ci sono "le manovre speculative con un deciso aumento delle importazioni di grano duro dal Canada cresciute nei primi due mesi del 2023 del 747% - spiega Coldiretti in una nota - passando da 33,8 milioni di chili dello scorso anno a 286,2 milioni di chili attuali. In Canada il grano viene coltivato utilizzando glifosate in pre raccolta come disseccante, secondo modalità vietate in Italia". Altri cartelli recitano "Ci vogliono 4 kg grano per 1 caffè", "No grano no pane", "No grano no pasta" e "Stop grano al glifosate". (ANSA).



Presidio Coldiretti a porto Bari contro crollo prezzi grano duro

In calo del 40% mentre costo pasta a scaffale +14% Roma, 7 giu. (askanews) - Presidio della Coldiretti al porto di Bari, davanti a una nave carica di frumento arrivata da Vancouver: i prezzi del grano duro, infatti, sono crollati del 40% proprio grazie all'import dal Canada, cresciuto di 9 volte nel 2023. Mentre sugli scaffali il costo della pasta per le famiglie è salito del 14%. Il presidio è stato organizzato dalla Coldiretti in Puglia che è la principale regione produttrice di grano, con 10 milioni di quintali raccolti in media all'anno. Sotto accusa le manovre speculative con un deciso aumento delle importazioni di grano duro dal Canada, aumentate del 747%, e passate da 33,8 milioni di chili dello scorso anno ai 286,2 milioni attuali nei primi due mesi del 2023, secondo un'analisi Coldiretti su dati Istat. In Canada il grano, ricorda la Coldiretti, viene coltivato utilizzando glifosate in preraccolta come disseccante, secondo modalità vietate in Italia. Di fronte al Varco Vittoria, all'uscita dal porto di Bari, dove scaricano le navi piene di grano straniero, gli agricoltori hanno innalzato cartelli e striscioni con scritto: "Ci vogliono 4 chili grano per 1 caffè", "No grano no pane", "No grano no pasta", "Stop grano al glifosate", "Stop speculazioni", "Il giusto pane quotidiano", "Stop grano giramondo", "Guerra del grano", "Sos grano made in Italy", "+747% import grano da Canada", "Basta prezzi grano in caduta libera", "Pasta made in Italy ma con grano tricolore", "Prezzi pasta + 14% ma grano giù del 40%". "Non è accettabile - afferma Coldiretti - che di fronte all'aumento del 14% del prezzo della pasta al consumo rilevato dall'Istat a maggio, il grano duro nazionale necessario per produrla venga invece sottopagato appena 33 centesimi al chilo agli agricoltori. Proprio quando sta per partire la raccolta è necessario adeguare subito - sottolinea la Coldiretti - le quotazioni del grano duro per sostenere la produzione in un momento difficile per l'economia e l'occupazione". "E' necessario riattivare da subito - conclude Coldiretti - la Commissione Unica Nazionale per il grano duro, la cui attività in via sperimentale è stata sospesa nell'ottobre del 2022, perché fornisce trasparenza al mercato e offre la possibilità di poter mettere attorno ad un tavolo tutti gli attori della filiera eliminando le distorsioni e i frazionamenti delle borse merci locali". Navigazione articoli.



Puglia Live

Bari

PREZZI: CROLLA GRANO -40% MA PASTA +14%, BLITZ COLDIRETTI AL PORTO DI BARI CRESCE DI 9 VOLTE IMPORT DA CANADA NEL 2023

Blitz di centinaia di contadini al porto di Bari, in rivolta per i prezzi del grano duro crollati del 40% con l'import dal Canada cresciuto di ben 9 volte nel 2023, mentre sugli scaffali il costo della pasta per le famiglie è salito del +14%. Il presidio è stato organizzato dalla Coldiretti in Puglia che è il principale produttore italiano di grano, con 10 milioni di quintali raccolti in media all'anno. Sotto accusa le manovre speculative con un deciso aumento delle importazioni di grano duro dal Canada cresciute nei primi due mesi del 2023 del +747%, passando da 33,8 milioni di chili dello scorso anno ai 286,2 milioni attuali, secondo un'analisi Coldiretti su dati Istat. In Canada il grano - precisa la Coldiretti - viene coltivato utilizzando glifosate in preraccolta come dissecante, secondo modalità vietate in Italia. In grande evidenza gli striscioni con la scritta "Stop al grano canadese al glifosate" e "Grano crolla del 40% ma +14% prezzi pasta" al presidio organizzato da Coldiretti Puglia dinanzi a 'Varco Vittoria', all'uscita dal porto di Bari dei tir carichi di grano, dove su cartelli e striscioni si leggono gli slogan 'Ci vogliono 4kg grano per 1 caffè', 'No grano no pane', 'No grano no pasta', 'Stop grano al glifosate', 'Stop speculazioni', 'Il giusto pane quotidiano', 'Stop grano giramondo', 'Guerra del grano', 'Sos grano made in Italy', '+747% import grano da Canada', 'Basta prezzi grano in caduta libera', 'Pasta made in Italy ma con grano tricolore', 'Prezzi pasta + 14% ma grano giù del 40%'. Proprio quando sta per partire la raccolta del grano in Puglia, è necessario adeguare da subito - sottolinea la Coldiretti regionale - le quotazioni del grano duro per sostenere la produzione in un momento difficile per l'economia e l'occupazione. Non è accettabile che di fronte all'aumento del 14% del prezzo della pasta al consumo rilevato dall'Istat a maggio, il grano duro nazionale necessario per produrla venga invece sottopagato agli agricoltori. La pasta - sottolinea la Coldiretti Puglia - è ottenuta direttamente dalla lavorazione del grano con l'aggiunta della sola acqua e non trovano dunque alcuna giustificazione le divergenze registrate nelle quotazioni, con la forbice dei prezzi che si allarga e mette a rischio i bilanci dei consumatori e quelli degli agricoltori. Una distorsione che appare chiara anche dall'andamento dei prezzi medi al consumo che secondo l'Osservatorio del Ministero del Made in Italy variano per la pasta da 1,50 a 2,3 euro al chilo, mentre le quotazioni del grano sono in caduta libera, insiste Coldiretti Puglia. Una anomalia di mercato sulla quale - sostiene la Coldiretti - è bene fare chiarezza anche sulla base della nuova normativa sulle pratiche sleali a tutela delle 90 mila aziende. Una situazione che - rileva la Coldiretti regionale - rischia di innescare un nuovo cortocircuito sul settore agricolo che ha già sperimentato i guasti della volatilità dei listini, proprio a pochi giorni dall'avvio della nuova campagna di raccolta del



Blitz di centinaia di contadini al porto di Bari, in rivolta per i prezzi del grano duro crollati del 40% con l'import dal Canada cresciuto di ben 9 volte nel 2023, mentre sugli scaffali il costo della pasta per le famiglie è salito del +14%. Il presidio è stato organizzato dalla Coldiretti in Puglia che è il principale produttore italiano di grano, con 10 milioni di quintali raccolti in media all'anno. Sotto accusa le manovre speculative con un deciso aumento delle importazioni di grano duro dal Canada cresciute nei primi due mesi del 2023 del +747%, passando da 33,8 milioni di chili dello scorso anno ai 286,2 milioni attuali, secondo un'analisi Coldiretti su dati Istat. In Canada il grano - precisa la Coldiretti - viene coltivato utilizzando glifosate in preraccolta come dissecante, secondo modalità vietate in Italia. In grande evidenza gli striscioni con la scritta "Stop al grano canadese al glifosate" e "Grano crolla del 40% ma +14% prezzi pasta" al presidio organizzato da Coldiretti Puglia dinanzi a 'Varco Vittoria', all'uscita dal porto di Bari dei tir carichi di grano, dove su cartelli e striscioni si leggono gli slogan 'Ci vogliono 4kg grano per 1 caffè', 'No grano no pane', 'No grano no pasta', 'Stop grano al glifosate', 'Stop speculazioni', 'Il giusto pane quotidiano', 'Stop grano giramondo', 'Guerra del grano', 'Sos grano made in Italy', '+747% import grano da Canada', 'Basta prezzi grano in caduta libera', 'Pasta made in Italy ma con grano tricolore', 'Prezzi pasta + 14% ma grano giù del 40%'. Proprio quando sta per partire la raccolta del grano in Puglia, è necessario adeguare da subito - sottolinea la Coldiretti regionale - le quotazioni del grano duro per sostenere la produzione in un momento difficile per l'economia e l'occupazione. Non è accettabile che di fronte all'aumento del 14% del prezzo della pasta al consumo rilevato dall'Istat a maggio, il grano duro nazionale necessario per produrla venga invece sottopagato agli agricoltori. La pasta - sottolinea la Coldiretti Puglia - è ottenuta direttamente dalla lavorazione del grano con l'aggiunta della sola acqua e non trovano dunque alcuna giustificazione le divergenze registrate nelle quotazioni, con la forbice dei prezzi che si allarga e mette a rischio i bilanci dei consumatori e quelli degli agricoltori. Una distorsione che appare chiara anche dall'andamento dei prezzi medi al consumo che secondo l'Osservatorio del Ministero del Made in Italy variano per la pasta da 1,50 a 2,3 euro al chilo, mentre le quotazioni del grano sono in caduta libera, insiste Coldiretti Puglia. Una anomalia di mercato sulla quale - sostiene la Coldiretti - è bene fare chiarezza anche sulla base della nuova normativa sulle pratiche sleali a tutela delle 90 mila aziende. Una situazione che - rileva la Coldiretti regionale - rischia di innescare un nuovo cortocircuito sul settore agricolo che ha già sperimentato i guasti della volatilità dei listini, proprio a pochi giorni dall'avvio della nuova campagna di raccolta del

Puglia Live

Bari

grano duro in Puglia, in un Paese come l'Italia che è fortemente deficitaria in alcuni settori ed ha bisogno di un piano di potenziamento produttivo e di stoccaggio per le principali commodities come il grano. La domanda di grano 100% Made in Italy si scontra con anni di disattenzione e di concorrenza sleale delle importazioni dall'estero, soprattutto da aree del pianeta che non rispettano le stesse regole di sicurezza alimentare e ambientale in vigore in Puglia ed in Italia, che nell'ultimo decennio - denuncia Coldiretti Puglia - hanno portato alla scomparsa di 1 campo su 5 con la perdita di quasi mezzo milione di ettari coltivati, con effetti dirompenti sull'economia, sull'occupazione e sull'ambiente. Gli agricoltori per una giusta remunerazione del proprio lavoro sono pronti ad aumentare la produzione di grano duro dove è vietato l'uso del glifosate in preraccolta, a differenza di quanto avviene in Canada ed in altri Paesi. Improbabili e dannosi per il tessuto economico del territorio percorsi di abbandono e depauperamento dell'attività cerealicola che deve, invece, specializzarsi, puntare sull'aggregazione, essere sostenuta da servizi adeguati e tendere ad una sempre più alta qualità, scommettendo esclusivamente su varietà pregiate, riconosciute ormai a livello mondiale. Occorre garantire che le importazioni di prodotti da paesi terzi rispettino gli stessi standard sociali, sanitari e ambientali delle produzioni italiane ed europee afferma la Coldiretti nel sottolineare che bisogna anche ridurre la dipendenza dall'estero e lavorare da subito per accordi di filiera tra imprese agricole ed industriali con precisi obiettivi qualitativi e quantitativi e prezzi equi che - evidenzia Coldiretti - non scendano mai sotto i costi di produzione come prevede la nuova legge di contrasto alle pratiche sleali. Bisogna riattivare da subito - precisa Coldiretti - la Commissione Unica Nazionale per il grano duro, la cui attività in via sperimentale si è sospesa nell'ottobre del 2022, perché fornisce trasparenza al mercato e dà la possibilità di poter mettere attorno ad un tavolo tutti gli attori della filiera eliminando le distorsioni e i frazionamenti delle borse merci locali.

Il presidio di Coldiretti contro l'importazione di grano canadese

Manifestazione con bandiere e striscioni davanti al **porto di Bari**. Davanti al varco della Vittoria del **porto di Bari**, la protesta organizzata da Coldiretti Puglia contro il crollo dei prezzi del grano duro italiano, sceso del 40%. Una riduzione causata anche dal boom di import dal Canada, mentre sugli scaffali il costo della pasta per le famiglie è salito del 14%. Sotto accusa ci sono "le manovre speculative con un deciso aumento delle importazioni di grano duro dal Canada cresciute nei primi due mesi del 2023 del 747% - spiega Coldiretti - passando da 33,8 milioni di chili dello scorso anno a 286,2 milioni di chili attuali. In Canada il grano viene coltivato utilizzando glifosate in preraccolta come dissecante, secondo modalità vietate in Italia".



Il Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Porto di Gioia Tauro: premiazione del vincitore del concorso "Immaginare il Futuro"

Evento di premiazione del vincitore del concorso "Immaginare il Futuro", il 9 giugno p.v., alle ore 9.30, al Teatro Manfroce di Palmi. Un progetto che ha coinvolto gli studenti di 9 Istituti di istruzione secondaria di secondo grado della Piana di Gioia Tauro. Oggetto di studio, analisi e approfondimento, è stato il porto di Gioia Tauro e i suoi dintorni, spesso poco noti ai giovani calabresi che immaginano il proprio futuro lontano dai confini regionali.



Sardegna Reporter

Cagliari

Cagliari: Giornata della Marina Militare 2023

Cagliari: Giornata della Marina Militare 2023 Venerdì 9 giugno 2023 la Marina Militare festeggia, nelle sue basi in tutta Italia e a bordo delle navi in attività operativa nei mari nazionali e all'estero, la Giornata della Marina; ricorrenza particolarmente sentita per il personale della Forza Armata. Cagliari: Giornata della Marina Militare A Cagliari, presso la Base navale, sarà celebrata una cerimonia senza pubblico, alla presenza del comandante del Comando Marittimo Autonomo Ovest , contrammiraglio Enrico Pacioni Durante la cerimonia saranno consegnate le onorificenze ai militari che si sono distinti per ardimento e coraggio. Per l'occasione il Comando Marittimo Autonomo Ovest , il rimorchiatore portuale RP 116 ormeggiato al molo Bergamini e la nave Aringhieri CP 421 del Corpo delle Capitanerie di **Porto** ormeggiata presso la banchina Capitaneria, apriranno alla popolazione dalle alle Le celebrazioni si concluderanno il giorno 12 giugno 2023, nel piazzale antistante l'Ammiragliato, con il concerto del Conservatorio di musica "Giovanni Pierluigi da Palestrina" di Cagliari con inizio alle ore 19:15. L'evento sarà aperto alla cittadinanza con accesso dal cancello lungo la passeggiata fronte mare di Su

Siccu davanti all'Ammiragliato. Istituita il 13 marzo 1939 quando le Forze Armate del Regno d'Italia ebbero l'opportunità di scegliere il giorno in cui celebrare la propria festa: la Marina scelse il 10 giugno; giorno in cui, nel 1918, si svolse una delle più significative e ardite azioni compiute dalla Regia Marina durante la prima guerra mondiale; meglio nota come l'impresa di Premuda. Programma Venerdì 9 giugno 2023: ore 08.00 Alza bandiera; ore 8.30 Assemblea generale del personale all'interno della Base navale con lettura dei messaggi augurali e consegna delle ricompense e onorificenze. Lunedì 12 giugno 2023: ore 19.15 Concerto del Conservatorio di musica "Giovanni Pierluigi da Palestrina" di Cagliari. Nota per i caporedattori I giornalisti e le truppe televisive che desiderino documentare gli eventi in programma dovranno accreditarsi indicando nome, cognome, testata, numero tessera di iscrizione all'albo dei giornalisti, estremi del documento di identità e numero di cellulare, entro le ore 14.00 di giovedì 8 giugno 2023 , al seguente indirizzo di posta elettronica marinaoest.pi@marina.difesa.it o in alternativa contattando i nr. 070 - 60425745 o 393 - 5659664. Afflusso a partire dalle ore 08.00 dalla porta principale della Base Navale di piazza Marinai d'Italia, n. 1. Approfondimenti Con la Giornata della Marina la Forza Armata celebra l'anniversario dell'Azione di Premuda del 10 giugno 1918: una delle più significative e ardite azioni compiute sul mare durante la Prima guerra mondiale, quando i MAS 15 e 21 attaccarono una potente formazione navale austriaca. La sezione dei due MAS, guidata dal Capitano di Corvetta Luigi Rizzo (capo sezione) e al comando rispettivamente del Capo Timoniere Armando Gori e del Guardiamarina Giuseppe Aonzo, affondò all'alba



Sardegna Reporter

Cagliari

del 10 giugno 1918, la corazzata Szent Istvan (Santo Stefano). L'azione di Premuda L'azione stroncò sul nascere una pericolosa incursione che il grosso della flotta austriaca si predisponne a compiere contro lo sbarramento antisommergibili organizzato dagli Alleati nel Canale d'Otranto; per precludere l'accesso all'Adriatico ai sommergibili tedeschi. Nella notte fra il 9 e il 10 Giugno 1918 la sezione dei due MAS, lasciava il porto di Ancona dirigendosi verso l'isola di Premuda; dove avrebbe dovuto effettuare un normale rastrellamento allo scopo di accertare la presenza in zona di campi minati. Durante le operazioni di rastrellamento le unità intercettarono la potente squadra navale avversaria composta da: due Navi da battaglia, un cacciatorpediniere e sei torpediniere che, uscita dalla base nemica di Pola, stava dirigendo verso il Canale di Otranto. Ebbe così origine l'azione nel corso della quale, a conclusione di un attacco condotto con incredibile audacia e grande perizia, il Comandante Rizzo silurò ed affondò all'alba del 10 giugno 1918, la Nave da battaglia Szent Istvan Luigi Rizzo A Luigi Rizzo, - già decorato con Medaglia d'Oro al valor militare per aver forzato sei mesi prima il porto di Trieste affondandovi la Nave da battaglia Wien venne attribuita, _ per questa impresa una seconda Medaglia d'Oro. L'azione di Premuda ebbe conseguenze ben più importanti dell'affondamento di una singola nave, poiché l'impresa bloccò sul nascere l'attuazione di un piano politico e strategico inteso a contestare la supremazia navale finora dimostrata dal nostro Paese in Adriatico. La flotta austriaca infatti si trovava in mare nel supremo tentativo di uscire da una lunga ed umiliante situazione d'inerzia. Il piano dell'Ammiraglio Horthy era chiaro: attaccare all'improvviso le unità di vigilanza del Canale di Otranto e le forze leggere di protezione italo-franco-inglesi distruggendole prima che la parte più consistente della flotta alleata, concentrata a Taranto e a Corfù, potesse intervenire. Le giornate celebrative delle Forze Armate I siluri di Luigi Rizzo, - colpendo una importante aliquota delle forze avversarie e facendo crollare l'elemento sorpresa, - troncarono l'impresa sul nascere, costringendo la flotta austriaca a rinunciare definitivamente all'ambizioso progetto; e costringendola ad una definitiva e distruttiva inerzia. La messa in sicurezza dell'Adriatico, e la protezione delle vitali linee di comunicazione marittima che dagli oceani al Mediterraneo alimentavano l'Italia, furono una indispensabile premessa alla Vittoria finale. Le giornate celebrative delle Forze Armate, compresa quella della Marina Militare, furono istituite nel 1939. Nel periodo dal 1950 al 1964 la Giornata fu celebrata il giorno di Santa Barbara (4 dicembre). Dal 1964, la ricorrenza è stata definitivamente riportata al 10 giugno.

Informatore Navale

Cagliari

RIPARTE DA CAGLIARI IL PROGRAMMA DI DONAZIONI DELLE ECCEDENZE ALIMENTARI DI COSTA CROCIERE IN ITALIA

Ogni martedì i cibi preparati ma non utilizzati a bordo di Costa Toscana saranno donati per fini sociali al Banco Alimentare Onlus e alla Congregazione delle Suore Missionarie della Carità di Calcutta. Il programma per il recupero e il riutilizzo a fini sociali delle eccedenze alimentari prodotte a bordo delle navi di Costa Crociere riparte da Cagliari, primo porto in Italia a riprendere questa importante iniziativa a sostegno dei più bisognosi dopo le restrizioni dovute alla pandemia. Cagliari, 6 giugno 2023 - Un risultato reso possibile grazie alla grande collaborazione tra la compagnia italiana, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, l'Ufficio delle Dogane di Cagliari, la Direzione Generale della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari di Cagliari, Cagliari Cruise Port, Fondazione Banco Alimentare Onlus. Da oggi sino al 21 novembre, in tutti gli scali che Costa Toscana, ammiraglia della flotta, effettuerà ogni martedì a Cagliari, il cibo in eccedenza oppure non consumato a bordo sarà distribuito a organizzazioni locali che forniscono assistenza a persone in difficoltà. La sera precedente l'arrivo della nave, al termine della cena, verranno raccolti tutti i piatti preparati nelle aree ristorazione che non sono stati serviti agli ospiti - i cosiddetti "ready to eat". I pasti saranno poi riposti in appositi contenitori di alluminio che saranno sigillati ed etichettati per garantirne la tracciabilità, e successivamente conservati nelle celle frigorifere di bordo. Il giorno seguente, dopo l'attracco della nave al porto di Cagliari, i contenitori saranno sbarcati e consegnati ai volontari del Banco Alimentare, che li doneranno alla comunità L'Aquilone, e alla Congregazione delle Suore Missionarie della Carità di Calcutta. Solo nella giornata di oggi sono stati sbarcati e distribuiti 122 pasti completi. Oltre alle donazioni delle eccedenze alimentari, con l'arrivo di Costa Toscana è partita anche un'altra iniziativa che ha l'obiettivo di aprire sempre più le navi alle città che le ospitano. Due classi del Liceo Scientifico L.B. Alberti di Cagliari sono state in visita guidata oggi su Costa Toscana, avendo la possibilità di scoprire non solo le esperienze uniche che si possono vivere a bordo e le soluzioni all'avanguardia in materia di sostenibilità che caratterizzano questa "smart city" itinerante, ma anche le numerose opportunità di lavoro che le navi Costa possono offrire. Costa Toscana è alimentata a gas naturale liquefatto, la tecnologia attualmente più avanzata nel settore marittimo per abbattere le emissioni. Gli interni sono all'insegna del meglio del design italiano, mentre l'offerta di bordo si caratterizza per gastronomia d'eccellenza, aree dedicate a show e spettacoli, piscine con scivoli e giochi d'acqua, Spa, palestra e bar tematici. Per tutta la stagione crocieristica 2023 Costa Toscana farà scalo a Cagliari nell'ambito di un itinerario di 7 notti che comprende, oltre a Cagliari, anche Barcellona, Marsiglia, **Genova**, Civitavecchia e Napoli. " Siamo molto lieti di aver finalmente

Immagine
non disponibile

Informatore Navale

Cagliari

riattivato anche in Italia il nostro programma di donazione delle eccedenze alimentari per fini sociali. Grazie alla collaborazione di tutte le parti coinvolte, che ringraziamo, Cagliari rappresenta oggi un esempio virtuoso nella lotta allo spreco alimentare anche in ambito marittimo. Ci auguriamo che presto altre città possano seguire l'esempio di Cagliari. Questa iniziativa si inserisce all'interno del nostro programma di assistenza alimentare, che ha consentito sinora di distribuire quasi 1 milione di pasti a oltre 68.000 persone non solo in Italia, ma anche in Francia, Spagna Svizzera, Austria, Germania, Guadalupa, Martinica, Ucraina ". - ha dichiarato Gabriele Baroni, Corporate Communication & Media Relations Director di Costa Crociere. " Come ulteriore segno di apertura alla città di Cagliari e in linea con la nostra strategia di sostenibilità, abbiamo inoltre iniziato ad accogliere a bordo di Costa Toscana le visite guidate degli studenti delle scuole locali. Una attività che stiamo portando avanti in molte altre città e che svilupperemo ulteriormente a partire dal prossimo anno scolastico". "Accogliamo con particolare apprezzamento l'iniziativa di Costa Crociere a sostegno del grande operato sociale delle associazioni di volontariato - ha detto Massimo Deiana, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - Siamo orgogliosi di essere pionieri, a livello nazionale, di un'attività che avrà una ricaduta importante nel lavoro quotidiano per la lotta alla povertà. Oggi Cagliari è solo il punto di partenza e ci faremo parte attiva affinché anche altre compagnie che fanno scalo negli altri porti del Sistema della Sardegna, e ci auguriamo nel resto d'Italia, possano seguire questo esempio virtuoso".

Duecento migranti soccorsi in mare e sbarcati al porto di Messina

Sbarcati stamani, al molo Norimberga di Messina, 200 migranti arrivati a bordo della nave Diciotti della Capitaneria di porto. I migranti sono stati recuperati a 150 miglia a largo di Reggio Calabria e sono di nazionalità pakistana, bangladesese e siriana. Ad attenderli il **sistema** di accoglienza, coordinato dalla prefettura di Messina, in cui operano Capitaneria di porto, **Autorità** di **sistema portuale** dello Stretto, Comune di Messina, Forze dell'ordine, Usmaf, Asp, Croce rossa italiana, Unhcr, associazioni di volontariato. I migranti sono stati condotti all'hotspot di contrada Bisconte. © Riproduzione riservata.



Ship Mag

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Caronte&Tourist, sequestrati tre traghetti e oltre 30 milioni di euro

Scoperte "carenze strutturali". Blitz della Guardia di Finanza, misura disposta dal gip di **Messina Messina** - Traghetti e denaro per oltre 30 milioni di euro sono stati sequestrati dai finanzieri del Nucleo di Polizia economico e finanziaria di Palermo, nel mirino la compagnia di navigazione Caronte&Tourist. Messi i sigilli a tre traghetti, ritenuti non a norma. Il sequestro preventivo è stato disposto dal gip di **Messina** ed è il proseguimento dell'operazione «Alto Mare» che nel 2020 aveva portato al sequestro di altre tre navi della stessa società. Sotto la lente d'ingrandimento degli inquirenti la gara regionale da 44 milioni del 2016 e ancora vigente. Il provvedimento interessa la «Bridge» attiva sulle isole Eolie, «Helga», impiegata sulla rotta Palermo-Ustica, e «Ulisse» utilizzata nel traffico merci sullo Stretto. Indagate quattro persone, tra amministratori attuali e passati, per frode nelle pubbliche forniture, tra cui il presidente Vincenzo Franza, che oggi a **Messina** ha preso peraltro parte a un convegno a sostegno del ponte di **Messina**, svoltosi a bordo di una delle sue navi, l'ammiraglia «Elio», alla presenza del leader nazionale della Cisl, del presidenti di Calabria e Sicilia e del ministro alle Infrastrutture Matteo Salvini. L'azienda in una nota ribadisce la correttezza del proprio operato e conferma piena fiducia nella magistratura.



Immagine
non disponibile

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Reggio Calabria, arrivati al porto 700 migranti: sbarco in questi minuti

Sono arrivati al **porto** di Reggio Calabria intorno alle ore 10:30 di questa mattina, la nave della guardia costiera 'Diciotti' con a bordo 700 migranti. Precedentemente la nave ha fatto scalo a Messina per consentire lo sbarco frazionato di altri migranti, circa 200, tratti in salvo nei giorni scorsi.



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Messina. Al Molo Norimberga 200 migranti recuperati al largo di Reggio Calabria

Redazione | mercoledì 07 Giugno 2023 - 09:30 200 persone saranno portate all'hotspot di Bisconte per le consuete procedure. Nell'ambito di una operazione Sar (Safe and rescue, salvataggio e recupero), posta in essere a circa 150 miglia a largo di Reggio Calabria, la nave Diciotti è approdata intorno alle ore 7 di questa mattina al Molo Norimberga di Messina, dove sono stati destinati 200 uomini di nazionalità pakistana, bengalese e siriana. Ad attenderli il **sistema** di accoglienza, coordinato dalla Prefettura di Messina, in cui operano, secondo le rispettive competenze, Capitaneria di Porto, **Autorità** di **Sistema Portuale** dello Stretto, Comune di Messina, Forze dell'Ordine, Usmaf, Asp, Croce Rossa Italiana, Unhcr, Associazioni di volontariato. Dopo la prima assistenza e le preliminari attività sanitarie, i migranti sono stati condotti all'Hotspot di Bisconte per evadere le procedure previste a cura dell'ufficio immigrazione della Questura ed accertare anche l'eventuale presenza di minori stranieri non accompagnati. 0 commenti [Lascia un commento.](#)



Migranti, più di 1000 persone salvate nello Jonio

Più di 1000 le persone salvate nel mar Jonio nelle ultime 48 ore. Una motovedetta della Guardia Costiera, con a bordo un centinaio di persone, è giunta ieri sera nel porto di Catania. Altri 151 migranti sono approdati con una unità Frontex. Più di 1000 persone salvate nel mar Jonio nelle ultime 48 ore. Una motovedetta della Guardia Costiera con a bordo un centinaio di persone è giunta ieri sera nel porto di Catania. Altri 151 migranti sono approdati nella città etnea con una unità Frontex. Intanto, un pattugliatore della Guardia Costiera sta viaggiando con altri 900 migranti a bordo, verranno suddivisi in mattinata tra Messina, Reggio Calabria e Catania. Intanto Alarm Phone segnala un barcone con 150 persone a rischio al confine tra le zone sar italiana e maltese. "Dicono di essere alla deriva e che l'acqua sta entrando nella barca. Chiedono urgentemente aiuto. Abbiamo informato le autorità in Italia e in Grecia e chiesto loro di avviare un'operazione di salvataggio immediata".



(Sito) Adnkronos

Focus

I 10 Seabin 'adottati' da Findus: ecco come funzionano

Il cestino 'mangia-rifiuti' della campagna LifeGate PlasticLess Findus, azienda attiva nel settore dei surgelati e parte del Gruppo Nomad Foods , prosegue gli impegni in sostenibilità contenuti nel manifesto 'Fish For Good, per il futuro degli oceani'. Tra questi l'adozione di 10 Seabin, il cestino 'mangia-rifiuti' della campagna LifeGate PlasticLess, in grado di catturare circa 1,5 kg di detriti galleggianti al giorno (a seconda del meteo e del volume dei detriti), comprese le microplastiche da 2 a 5 mm di diametro e le microfibre da 0,3 mm, invisibili all'occhio umano. Il Seabin può inoltre catturare molti rifiuti comuni che finiscono nei mari come i mozziconi di sigaretta. Grazie all'azione spontanea del vento, delle correnti e alla posizione strategica del cestino, i detriti vengono convogliati direttamente all'interno del dispositivo. I rifiuti vengono catturati nel filtro, che può contenere fino a un massimo di 20 kg, mentre l'acqua scorre attraverso la pompa e torna in mare; quando il filtro è pieno, viene svuotato e pulito. Può funzionare 24 ore al giorno e quindi è in grado di rimuovere molta più spazzatura di una persona dotata di una rete per la raccolta. Il dispositivo risulta straordinariamente efficace in aree come i porti, darsene e anse fluviali poiché sono naturali 'punti di accumulo', in cui convergono la maggior parte dei rifiuti in mare. raccomandato per te.



Affari Italiani

Focus

I 10 Seabin 'adottati' da Findus: ecco come funzionano

Roma, 7 giu. (Adnkronos) - Findus, azienda attiva nel settore dei surgelati e parte del Gruppo Nomad Foods, prosegue gli impegni in sostenibilità contenuti nel manifesto 'Fish For Good, per il futuro degli oceani'. Tra questi l'adozione di 10 Seabin, il cestino 'mangia-rifiuti' della campagna LifeGate PlasticLess, in grado di catturare circa 1,5 kg di detriti galleggianti al giorno (a seconda del meteo e del volume dei detriti), comprese le microplastiche da 2 a 5 mm di diametro e le microfibre da 0,3 mm, invisibili all'occhio umano. Il Seabin può inoltre catturare molti rifiuti comuni che finiscono nei mari come i mozziconi di sigaretta. Grazie all'azione spontanea del vento, delle correnti e alla posizione strategica del cestino, i detriti vengono convogliati direttamente all'interno del dispositivo. I rifiuti vengono catturati nel filtro, che può contenere fino a un massimo di 20 kg, mentre l'acqua scorre attraverso la pompa e torna in mare; quando il filtro è pieno, viene svuotato e pulito. Può funzionare 24 ore al giorno e quindi è in grado di rimuovere molta più spazzatura di una persona dotata di una rete per la raccolta. Il dispositivo risulta straordinariamente efficace in aree come i porti, darsene e anse fluviali poiché sono naturali 'punti di accumulo', in cui convergono la maggior parte dei rifiuti in mare.



Agenparl

Focus

Rinnovato il protocollo d'intesa tra Guardia Costiera e WWF ETS

(AGENPARL) - ROMA mer 07 giugno 2023 Luogo: Roma Ieri 6 giugno, presso la sede del Comando Generale della Guardia Costiera, è stato rinnovato il protocollo d'intesa tra Guardia Costiera e WWF Italia, un'importante sinergia messa in campo per la tutela di un mare sensibile come il Mediterraneo, per il quale è di fondamentale importanza l'attività di prevenzione. L'accordo, sottoscritto dal Comandante Generale delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, Ammiraglio Ispettore Capo Nicola CARLONE, e dal Presidente del WWF Italia, Dott. Luciano DI TIZIO, ha tra gli obiettivi, la promozione di studi e ricerche sull'ambiente marino e costiero riguardanti gli aspetti naturalistici, sociali ed economici di aree di particolare interesse; l'elaborazione e l'attuazione di programmi congiunti di formazione, comunicazione ed educazione sulla salvaguardia delle risorse del mare; la collaborazione nell'ambito dei progetti volti a migliorare la sostenibilità delle attività di pesca. Il rinnovo del Protocollo d'intesa rappresenta, dunque, un passo significativo verso la protezione dell'ambiente marino e costiero, evidenziando l'impegno delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera e del WWF Italia nel perseguire un percorso comune che porti ad una maggiore consapevolezza della collettività sull'importanza della risorsa mare e della conservazione della biodiversità di questo ecosistema. Fonte/Source: <http://www.guardiacostiera.gov.it/stampa/Pages/Rinnovato-protocollo-tra-Guardia-Costiera-e-WWF.aspx>.



Informare

Focus

Entro il 2030 sarà pronta una nuova nave da crociera alimentata a energia elettrica, eolica e solare

Il progetto è stato presentato oggi dalla norvegese Hurtigruten ed è realizzato assieme ad altri 11 partner tra cui la VARD. Oggi il gruppo marittimo norvegese Hurtigruten ha presentato il progetto per la realizzazione della sua prima nave da crociera a zero emissioni che è stato annunciato oltre un anno fa e che è ora stato più precisamente definito dal consorzio che lavora allo studio progettuale di cui, oltre ad Hurtigruten, fanno parte altre 11 aziende inclusa la società cantieristica VARD del gruppo navalmeccanico italiano Fincantieri. La nave sarà lunga 135 metri e potrà ospitare 500 passeggeri e 99 membri dell'equipaggio e, pur essendo dedicata primariamente all'attività crocieristica, sarà dotata anche di un capiente garage per imbarcare autovetture. Non è tuttavia quest'ultima la caratteristica che renderà la nave innovativa nel mercato della crocieristica, quanto le soluzioni per azzerare le emissioni. La prima nuova unità navale, che secondo le previsioni sarà ultimata nel 2030 e sarà seguita da altre navi dello stesso tipo, sarà alimentata elettricamente e fornita di batterie che verranno ricaricate in porto. Inoltre l'energia elettrica sarà combinata con l'energia eolica in quanto, ed è questa la

soluzione più innovativa, sarà dotata di vele retrattili, che raggiungeranno un'altezza massima di 50 metri quando completamente estese, sulle cui superfici verranno installati 1.5000 metri quadri di pannelli solari. Inoltre la nave disporrà di sistemi di manovra automatizzati, di eliche controrotanti e di thruster retrattili e le altre nuove tecnologie presenti a bordo includeranno la lubrificazione ad aria e la pulizia proattiva dello scafo. Dato il rilevante ricorso a sistemi di manovra automatizzati, è previsto un notevole ridimensionamento del ponte di comando che assomiglierà più alla cabina di pilotaggio di un aereo. In previsione dell'utilizzo della nave principalmente lungo le coste norvegesi, che costituisce da 130 anni la principale area operativa del gruppo Hurtigruten, la compagnia norvegese raccoglierà dati nei 34 porti in cui opera quotidianamente al fine di incrementare l'efficienza delle manovre in porto anche in caso di condizioni meteorologiche avverse. «Quando abbiamo inizialmente annunciato il progetto "Sea Zero" più di un anno fa - ha spiegato Hedda Felin, amministratore delegato di Hurtigruten Norway, illustrando il percorso che ha portato oggi a presentare il progetto - ci siamo trovati di fronte alla sfida di non sapere di quali tecnologie avremmo potuto avvalerci nel 2030. Il nostro compito era aprire la strada a innovazioni e al miglioramento delle tecnologie esistenti per allinearci ai nostri obiettivi di sostenibilità. Sebbene alcune di queste tecnologie abbiano raggiunto uno stadio relativamente avanzato, tuttavia richiedono ancora ricerca e sviluppo dedicati per garantire un'implementazione di successo nel contesto marittimo. D'altra parte, alcune tecnologie sono ancora in fase di sviluppo iniziale e richiedono ricerche di base e test approfonditi. Dopo un rigoroso studio di fattibilità, abbiamo individuato



Immagine
non disponibile

Informare

Focus

le tecnologie più promettenti per le nostre rivoluzionarie future navi da crociera. Ci impegniamo a consegnare una nave che entro pochi anni superi tutte le altre in termini di efficienza energetica e sostenibilità».

Informatore Navale

Focus

WFW con BCC Banca Iccrea nel finanziamento in favore di "Nemeca Z Maritime Company"

Watson Farley & Williams ("WFW") ha assistito BCC Banca Iccrea nell'ambito di un'operazione di finanziamento navale in favore della società greca Nemeca Z Maritime Company ("Nemeca"), il cui 80% del capitale sociale è posseduto dalla italiana Fintowage, controllata con quote paritetiche da Rimorchiatori Mediterranei (Gruppo Rimorchiatori Riuniti di Genova), Fratelli Neri e Rimorchiatori Laziali (Gruppo Cafimar), mentre il restante 20% del capitale sociale di Nemeca è di proprietà della famiglia Zouros. L'operazione ha consentito, tra l'altro, l'acquisto, rispettivamente dalle società Dionysios Z Maritime Company e Stratos Z Maritime Company, entrambe facenti parte del Gruppo Zouros, dei rimorchiatori denominati DIONYSIOS Z e STRATOS Z, attraverso il subentro di Nemeca nel finanziamento in essere tra BCC Banca Iccrea e le due società greche. I rimorchiatori così acquistati andranno ad ampliare ulteriormente la flotta di Nemeca attualmente operante nel settore del rimorchio portuale al Pireo, Salonicco e Kavala e nelle attività di salvataggio e pronto intervento antinquinamento in ambito offshore, al largo delle coste greche ed in altre zone del Mediterraneo. Tale operazione si innesta nel quadro di una serie di precedenti operazioni di finanziamento ed investimento strategico che hanno visto coinvolto il Gruppo BCC Iccrea che già nel 2016 aveva finanziato le società del Gruppo Zouros, supportando l'ampliamento della flotta di rimorchiatori da utilizzare nei porti greci. Nel 2020 il Gruppo BCC Iccrea ha consentito alle italiane Rimorchiatori Mediterranei, Fratelli Neri e Rimorchiatori Laziali di acquisire, tramite Fintowage, una partecipazione di maggioranza in Nemeca e di trasferire in capo a quest'ultima la proprietà di altri tre rimorchiatori nonché di un quarto rimorchiatore tramite un'ulteriore operazione di finanziamento realizzata nel 2022. Il team di WFW che ha assistito BCC Banca Iccrea per tutti gli aspetti connessi alla redazione e negoziazione della documentazione finanziaria di diritto italiano, è stato guidato dall'Avv. Furio Samela, Partner e Responsabile del Dipartimento di Diritto Marittimo in Italia, coadiuvato dalla Senior Associate Antonella Barbarito. Per gli aspetti di diritto greco è stata coinvolta la sede di Atene di WFW con il Partner Alexandros Damianidis, la Senior Associate Valina Giouzelaki e l'Associate Anthi Antonakou. Nemeca è stata assistita dai suoi legali interni Alexandra Nasika e Stavy Angoura per gli aspetti relativi ai framework agreement. Fintowage è stata assistita dalla legale interna Avv. Antonietta Di Buono. Zouros è stato assistito dall'Head Counsel Alexandros Leventakis e dall'Avv. in-house Fyllenia Goula. Gli aspetti relativi al trasferimento dei rimorchiatori è stato curato dall'avvocato Leventakis, coadiuvato dai legali interni di Nemeca e Zouros.



La Liguria chiede più autonomia per i porti

Costituita a Roma la commissione per discutere sulla riforma portuale annunciata dal Ministro Salvini. Tra i primi punti, la natura giuridica delle autorità portuali. Potrebbe essere varata già a fine anno la riforma dei porti annunciata dal Ministro Matteo Salvini. Il viceministro Rixi ha riunito i presidenti delle autorità di sistema portuale dando vita a una commissione che metta a punto i temi più importanti. Tra questi la forma giuridica delle autorità portuali. In Liguria si chiede più autonomia dal governo centrale e un maggior coinvolgimento degli enti locali. Uno dei modelli a cui si pensa è quello spagnolo. Ma alcuni sindacati hanno già preso posizione: le autorità portuali devono avere natura pubblica.



Ship Mag

Focus

Rinnovato il contratto dei dirigenti delle aziende di logistica

A firmare l'accordo il presidente di Manageritalia, Mario Mantovani e Umberto Ruggerone presidente Assologistica. Il contratto riguarda 250 aziende associate con 70 mila dipendenti diretti e indiretti Genova - E' stato sottoscritto il rinnovo della parte economica del contratto nazionale di lavoro per i dirigenti delle aziende di logistica, magazzini generali, magazzini frigoriferi terminalisti portuali, interportuali ed aereoportuali. A firmare l'accordo il presidente di Manageritalia, Mario Mantovani e Umberto Ruggerone presidente Assologistica. Il contratto riguarda circa 250 aziende associate con circa 70 mila dipendenti diretti e indiretti. "Grazie a questo rinnovo - spiega Mario Mantovani - diamo continuità all'azione condotta in questi anni dalla nostra Associazione per tutelare i diritti dei dirigenti italiani dopo la formazione introdotta nel 1992, la long term care nel 2001, il welfare aziendale per tutti e le nove politiche attive soprattutto in periodo come questo caratterizzato da aspettative decrescenti e inflazione. Una firma che consentirà, almeno in parte, ai dirigenti di recuperare le perdite di reddito dovute all'impennata dell'inflazione senza gravare eccessivamente sulle imprese". Commenta a sua volta Umberto Ruggerone, presidente Assologistica: "Siamo soddisfatti di questo accordo che concretamente va nella direzione da noi auspicata, ovvero la valorizzazione della figura del manager logistico, vero elemento strategico per le aziende".

Ship Mag

Rinnovato il contratto dei dirigenti delle aziende di logistica



06/07/2023 14:20 MARIO MANTOVANI

A firmare l'accordo il presidente di Manageritalia, Mario Mantovani e Umberto Ruggerone presidente Assologistica. Il contratto riguarda 250 aziende associate con 70 mila dipendenti diretti e indiretti Genova - E' stato sottoscritto il rinnovo della parte economica del contratto nazionale di lavoro per i dirigenti delle aziende di logistica, magazzini generali, magazzini frigoriferi terminalisti portuali, interportuali ed aereoportuali. A firmare l'accordo il presidente di Manageritalia, Mario Mantovani e Umberto Ruggerone presidente Assologistica. Il contratto riguarda circa 250 aziende associate con circa 70 mila dipendenti diretti e indiretti. "Grazie a questo rinnovo - spiega Mario Mantovani - diamo continuità all'azione condotta in questi anni dalla nostra Associazione per tutelare i diritti dei dirigenti italiani dopo la formazione introdotta nel 1992, la long term care nel 2001, il welfare aziendale per tutti e le nove politiche attive soprattutto in periodo come questo caratterizzato da aspettative decrescenti e inflazione. Una firma che consentirà, almeno in parte, ai dirigenti di recuperare le perdite di reddito dovute all'impennata dell'inflazione senza gravare eccessivamente sulle imprese". Commenta a sua volta Umberto Ruggerone, presidente Assologistica: "Siamo soddisfatti di questo accordo che concretamente va nella direzione da noi auspicata, ovvero la valorizzazione della figura del manager logistico, vero elemento strategico per le aziende".